
LIBRO
COMUNI

Nota della Carne del negozio del Maran
dato adì 1829 a fo: la sua: da pagare in Aglè

1 Rosatto li 27:-
2 Maran Ant.o Agiar 8
3 Simandi Fran.co - - - 9
4 Giuseppe Ciotti - - 7:
5 Giuseppe Margon - - 7:3
6 Pietro Sabattin - - - 3:-
7 Pietro Domadoss Mar.o 2:2
8 Bortolo Donatti - - 1:-

50:5

Domadoss | Simd. Contte

Bortolo Donatti Aglio. paghi di sopra il Cerusico con
franchi sei Soldi, e Centesimi dieci, e riporterà Donatti che non Ignora, che fra Soldi e
Centesimi li pagli alla Comune non sottratti ma li dispe
che vadi a Guadagnare, e Sia pagli il Donatti e per
La Comune pagarà ad una Cosa simile
Cuneo Marzo 1816

Simandi Sin. Aglio
Contte

19 Agosto 1816 liberato all'incanto 2+2 Maiz emezo si regala
a Pietro e Sabattin per Tron 2274:2 da far ogli

Sieguo Li Capitoli da osservarsi da Molza di Fratte
Fratte di Bacalla per anni Cinque Incominciando Nos

Nomi Cognomi, a Carte, fanti	Carte
Domenico Bonfanti, a Carte ff. 5 all ff.o 5.	
Ant.o del Dos. a carte ---- ff.o 6. all ff.o 6.	
Gioseppe Bonfanti a Carte ff.o 6 all ff.o 7	
Ant.o qu. Ignazio mal trotti all carte ff.o 6 all ff.o 9.	
Bonfanti Gioseppe per la Locazione a fo Ant.o qu. Giovan mal trotti per il Rendato c	
acordo del Capitano Giovan Ant.o Ag gotti a carte - C 62	
Coreto e coppo delle Giornate del Capitano	

A B C D E F G I L M N O P R S T V Z

Donatti Pietro, a carte — — — 7
all'N.° 10.

Donatti Battello, a carte — — — 15
all'N.° 29

Donatti Pietro in qualità di Pastore — a C. 21

Comunità di Cargo, a carte — — — — 24 (A.

Donatti Giacomo a — — — C. 8
all'N.° 32.—

Copia Comune di sua Giornata per l'anno 1819. a Carte 109

Cerutti Don Giambattista Bosi — — — — C. 120.

Capraro Giovan Antonio Rigetti — a C. 138.

Francesi Nobili della Somministrazione alli Francesi a carte 1.

Eredi maltratti a carte — — — — — 5
all'A.o 11.

Vedo. Juesi a carte — — — A.o 9
all'A.o 14

Faesi Giovan a carte — — — A.o 23

E F G I L M N O P R S T V Z

Francesco Ghedini a carte — 5
all N.° 8

Incanto del monico — a C.° 71

Divisione del Feja ala val dal forno e dosdemeda C 97
Giovan Ant.° Rigotti — Capriva — a C 109
Feja a — — — — — — — — — — — — C 119
Giovan Antonio Rigotti a carte 140
Incanto del Monico per lano 1821 carte 142

GILMOPRSTVZ

Monico Pietro moro - - - - - - ff. 112.
Giuseppe Margoni a carte - - ff. 7
Pietro gio. Batta Margoni a carte — ff. 5:—
all ff. 3:
Margoni Antto gio. Giovan a carte ff. 10
all ff. 18
Margoni Pietro gio. Giovani a carte ff. 11.
all ff. 21
Margoni Stefano a carte - - ff. 12
all ff. 23:-
Margoni Pietro gio. Pietro a carte — ff. 15
all ff. 31
Locazione dei fondi che paga dalle Coccopini a carte ff. 116
Locazione del Sig. Pedini per anni quatro a carte ff. 14
Locazione dei campi comuni di legottari a c. 114
Locazione del Redondel per anni quattro a Pietro gio.
Giovan margoni a - - c. 15 all ff. 39
Locazione dei Fondi Comte. per anni quatro a c. 22
margoni Giuseppe Procurator a - c. 40
Locazione del campo di Biorni a Giuseppe
Zigotti. - - - c. 72
Locazione dei fondi della Chiesa c. 92
Locazione del fondo che Cassio di gio Batta. 96
per Lire a

LMOPRSTVZ

Marian

Brini Carlo a
Domenico Paoli a carte N.o — — C 117
all N.o 1.

Gigotti Giuseppe a carte — — — N.o 10
all N.o 17

Gigotti Giovan Ant.o a carte — — — N.o 11
all N.o 22

Paoli Giovan Maron a carte — — N.o 12
all N.o 25

Gigotti Ant.o qu Domenico a carte — — N.o 12
all N.o 26.

Gigotti Illuminio a carte — — — — — N.o 12
all N.o 27

Gigotti Domenico a carte — — — — N.o 13
all N.o 28

Pietro Zorepel a carte — — — — — 15
all N.o 32

Gigotti Alloysio principiare a tore il Fuoco a Carte 23
Gigotti Domenico per il fuoco come sopra - a Carte 23
Gigotti Giovan Ant.o Suo figlio Pietro pure a C 28
Gigotti Giovan Ant.o Domenico C 94

PRSTVZ

Romadossi Giuseppe Philos. a carte 1 — A

Romadossi Giuseppe nuovo a carte 1v 9
Numero 13.

Sartori Domenico a carte — — 1v 10
all 1v. 15:

Romadossi Pietro nuovo a Carte — — 1v 10
all 1v. 18.

Sartori domeni Batta. a carte — 1v 11
all 1v. 19

Romadossi domenico nuovo a carte — 1v. 11
all 1v. 20:

Bassa dei Signori Continuazione della mappa a c. 1v 14

Romadossi domenico Luoy. a carte 1v 1 15 —

Romadossi Pietro Paris a carte — 1v 1 13
all 1v. 30

Romadossi Stefano: a carte — — — 1v 16

Sessioni come Sindico Pietro qu. Pietro maggiore C. 35.

Sessioni del Sindico Margoni a C. 36

Romadossi Pietro Veniero Colè C. 60.

Romadori — — — — C. 1v
Strada della Fontana a C. 114

STVZ

Zanbeli Veda a carte — — — 11v 12
all 11. 24.

Giovan zanbeli pastore a c. 41

1

Adi = 18. e 19 Aprile 1809 Siegue di quanto a sotto
ministrato la Comune di Gango alla Truppa Francese

+1/ Giovan Antº Rigotti detto paglia alla Comune postigo 16:

+2 Antonio qm: Domenico Rigotti detto alla Comune formen
toni per li Soldatti pesi — — — — — Nº 8:

+3/ Giuseppe Margoni detto farina Gialla per li francesi
Lire 20: vinti Botticro oncie quattro ollio oncie otto:
legna un Brozzo:

+4/ Isidoro Rigotti Soldatti di quartier Nº 38: Senza paglia e legna
e Lume, che questa Sominisstro la comune

+5/ Simone Sonadossi Charlott Soldatti di quartier Nº 24: Senza
pallia è legna e Lume, che questo Sominisstō la comune

+6/ Giovan fasi Soldatti di quartier Nº 17: Senza palia e legna e Lume

+7/ Giovan de paolli Soldatti di quartier Nº 13 Senza paglia, e Lume

8/ Eredi mattivotti Soldatti di quartier Nº 30: e Un capitonio, a Detti
Detto paglia Lume legna ollio e lire una farina Lire Settantotto
Vino pagato mosse cinquantanove e mezza altro Vino Boco
nesse Dui e mezza Detto pane e denaro a Stefano Margoni per Boni
tici 70: e più vino, e pane al Biada che Servirca li francesi
con una mulla x: pieno all medemo pesi Nº 3 Detto a Stefano mr.
9/ Fratelli Medini regni tronzi otto un picollo Agnello d'accordo Boni Venti

10/ Stefano margoni speditto a Trento per ordinanza d'accordo Boni
Dieci

Dieci altre la ciboria ouota e Denaro da don mattivotti di boni 353 2

+11/ Giuseppe margoni Capo d'villa tempo impiegato a Servire la Truppa
una Giornatta e meza Boni — — — 8

+12/ Pietro Sonadossi vizi Capo parimente — — — — — 9

+13/ Antº Rigotti mezza Giornatta — — — — 5

14/ Pietro qm Battª margoni a ligare di paglia un quarto di
tutto Seguitto da detta 18/19 aprile 1809 come da
qui le quietanze appare.

Adi 20 e 21: Aprile 1809 Giuseppe Margoni somministrato
alla nostra corte particollare legna cariuno farina lire
sette fidla formaggio oncie sei allio mezalira vomeni di
quartier della nostra ₶. 35:- alli vomeni ₶. 10:- di qua-
drier della nassa

22: Aprile col aso da Cazzo, a molinero a Todure Zonasi preso:
neri giornatte due piu una giornatta e mezza a Servire la
nostra compagnie di Bressi piu Salle oncie dodeci

21 Aprile giornatte in seguitto dio li francesi ₶. 7. Sette
e Maggio 1809 una giornatta, a Servire la nostra in Cazzo

28: Zbre una a Zento, a portar il conto della somministrazione alla nostra
27: Zbre otto Bersalieri di quartier intiero ₶. otto.
Guida da Cazzo a portare margore farina lire 4: quartieri
₶. 2: portatto avanti in cima
Sino Aprile pagatte dalla Comune

Adi 20 Aprile 1809 Giuseppe Tomaselli Chirlotti somministro
alla nostra pieno posi ₶. 17: diciasette vomeni di quartier.
₶. 5 cinque
23: Zbre Guida da Cazzo a margore di rotte
25: Zbre somministrò una Capra per li Bisogni consegnatto
all Sindico valutata
portatto avanti in cima
Fri 6.—

5/

1/ 20: Aplle 1809 Pietro qm Batta margoni vomeni di quartier
della massa ff.o 25: officali ff.i 10: legna rebutto di su
all Jeuo Stanghe trecento giornatte dnio la massa
fino a nevi ff.o y. otto
28: sbre Evida in Faza e margone quartieri ff.o y:-
più Formagio Cire una e mezza
in Moberè datto una Salma alla comune per li Granatieri
portatto incima

1/ 20: Aplle 1809 Domenico Bardelli vomeni di quartier della massa ff.o 30
Giornatte dnio la massa contro li Francesi ff.o 6:
23: sbre una Evida da Ganzo a Banal e una a molueo
quartieri ff.o 5: Vino mese una passino
riportatto incima

5/ 20: Aplle 1809 Domenico Bontanti vomeni di quartier della massa ff.o 30
7: Magio 1809 Evida Xiae ordinanza da Ganzo a vegan
24: detto Evida due a molueno e una in Margone Farina Somi.
nistratta alla truppa di Nonesi Cire ff:3 quartieri 20:
riportatto incima

6/ 20: Aplle 1809 Ant.o dal Do vomeni di quartier 6
della massa ff.o 30: fieno Somministratto della massa pesi ff.o 10.-
8 detraggio una mezza Giornatta in massa
24: sbre Evida da Ganzo a S. nicolo. una a covelo e
una in margone pare Somministratto alla truppa di Nonesi pare x.
incima portatto

7/ 20 Aplle 1809 Giuseppe Bontanti vomeni di quartier della
massa ff.o 30: 8. detraggio una mezza Giornatta in massa
24: sbre Evida da Ganzo margone due cai tre
27: sbre ordinanza andogno. portatto avanti

6/ 20 Aplle 1809 Francesko Ghedin vomeni di quartier
della massa ff.o 52 più andatto due riportte da Ganzo a
Formeggio per ordinanza Giornatte dnio la massa ff.o y.-
25: sbre 1809 Evida da Ganzo a Banalle quartieri — ff:6.
Farina Cire 5: Sialla portatto avanti

9/ 20 Aplle 1809 Ant.o qm Ignazio malbotti vomeni di
quartier della massa ff.o 30: Giornatte 7 dnio la
massa fino a nevi ff.o 4 ci y Magio 1809 da Ganzo a Cam
per ordinanza
25: sbre 1809 Somministrò alle compagnie cacciatori farina Cire
cinquantatre Sialla . . . . . Cire 53:-
Vomeni di quartier - - - cacciatori ff.i 4.
Due Evida a margon e una a Solino
una a margone a portar Fana
27 sbre Evida andogno Sabiallo Cire portatto avanti

V

Pietro Donotti

10/ 20 Aplle 1809 Vomeni di guartier della massa
ff.o 50: fieno pesi ff.o 3 trè pane boni uno
fino mosse cinque: più col caro da Ranzo, a
voluero a trodur parecchi presoneri
giornatte ff.o 7: con la massa fino a rivi Costo
li Francesi ollio onde dei un caro legna

21 Agosto 1809 col caro da Ranzo a d. Mazenza
a condure vomeni Barsalieri

25. obre 1809: Sominist.o alle compagnie di Cazatori
come da quietanze fino mosse 157 ½ paesano
tosato la Brenta di trentatrè imposta intutto ---- 52
così accordati più vomeni di guartier ff.o 46:
Fieno pesi 3: L. 18: - - - - - - - - - - - -
portatto avanti

d. 20 e 21 Aplle 1809

11/ Eredi maltrotti Soministrato alla massa guardie
ff.o 66 Sessantasei pane 468: fieno pesi ff.o 30. officiali
di guartier ff.o 1 legna car.e dieci un vomo Sordinanza
da Ranzo a Vegan Vino paesano Brentte nove mosse
Settanta cinque Ci 7 Magio 1808 Soministrò alla massa vino mosse 37 be
nta sette paesano
pane carantani due col caro da ranzo a vegiano a trodur legna per la massa
8 d.to una giornatta e mezo con la massa ma Lecenziatti
~~18. e 19 Aplle 1809 Soministratto~~

12: Ciil: xbre 1809 Giacomo Donotti col caro da Ranzo a Cadine col caro
a trodur legna per la truppa Francese portatto
20: Aplle Giornatte Con la massa fino a rivi in tutta ff.o 7
avanti

9/ Giacon Jacf

12/ 20: Aprile 1809 vomeni di quartier ff. 6.
legna un caro giornatte 1 colla massa due
portatto avanti

13/ Giuseppe Somadossi Moro

Somistrò alla massa, vomeni di quartier. 35-
fieno pesi 3: una giornatta con la massa contro
li francesi vino alla massa, mosse n.° 16 Sedici
27: obre Somistrò alla Truppa di Noresi farina libre
9: Bottiero libre due, quartiero ff.° 20:
29 e 30 obre tre Guide in marzone di notte
portatto avanti

14/ Vat.° Jacfi Somistrò alla massa di vomeni di
quartier ff.° 40. C. 20: Aprile 1809
in 8bre 1809 una Galina alla Comune per li Francesi
portatta avanti

---

20. Aprile 1809 Domenico Sartori Somistrò per
15/ la massa cioè vomeni di quartier ff.° 40. fieno pesi 2:
in obre Guida da Marzo a Banal
Giornatte Dio la massa cioè contro li Francesi ff.° 7 (montato)
22 Agosto da Marzo a Vezzano per ordinanza una Sarta avanti

16/ 20 Aprile 1809 Ant.° qu. Giacon marzoni Somistrò
alla massa Botti di quartier ff.° 22 pieni col caro da
Marzo a Mesen Giornatte ff.° 7 con la massa contro
li Francesi
25: obre due Guide a marzone di notte quartieri ff.° 8
portatto avanti

17/ 20. Aprile 1809 Giuseppe Rigotti Somistrò alla
massa per vomeni ff.° 60 di quartier più andotto col
caro da Marzo a S. Margherita a levare munizione
più una Guida da Marzo a Vezzano Giornatte ff.° 9
con la massa contro li francesi legna mezo bozo
una Giornatta in Marzo a Somistrar la Carne alle
genti francesi ed altri ciò: 24: obre 1809: fagotti Cinquanta sei pesi ff.°
estratto

18/ 20: Aprile 1809 Pietro Sonca dossi nuovo Somistro
alla massa vomeni di quartier ff.° 25: vino mosse 9
passano Giornatte 1 con la massa ff.° 7: legna mezo
19: obre Guida da Marzo a Noriero di notte
quartieri 9: fieno pesi uno e mezo: farina libre

19/ 20. Aprile 1809 Batta Sartori Somministrò alla
messa Vomeni di quartier ₶.o 20: Giornatte con
la messa contro li Francesi ₶.o
25: 8bre 1809 vomeni di quartier cazziatori G:-
Formaggio Libre quattordici oltre mezze 3: ₶.o 31:-
i: detto Somministrò una coppa d'accordo trovi 2A ₶.o 6:-
il formaggio un trovi la Cera
estratto

20/ 20 Aprile 1809 Domenico Somadosi nuovo Somini-
stro alla messa Vomeni di quartier ₶.o 14: Giornatte
a Servire la messa in Cargo 8 maggio 1809 messa Giornatta in messa
21. Agosto. col Cavo da Cargo a S. Nazenja a condur Berjolieri
estratto

21/ 20 Aprile 1809 Pietro gn: Giovan Margoni Somini-
strò alla messa vomeni di quartier 25:- Giornatte
con la messa contro li Francesi ₶.o 7:
Fuida da Cargo à mezzeno ₶.o 20:- Salle ₶.o 2: Libre
25: 8bre 1809 vomeni di quartier. 5 -
Fieno pesi Uno trovi 1 4: mise Somministrò Formaggio. ₶.o 1 x 9
una in margine, a portar mane

22/ 20 Aprile 1809 Giovan Batt.a Agrotti Somministrò alla
messa Vomeni di quartier ₶.o 80: fieno pesi ₶.o 2:-
Vino messe ₶.o 4: Giornatte con la messa contro li
Francesi ₶.o 7:- e: 10: Maggio 1809 per ordinanza da Cargo
25: 8bre Terlago.
1809 Somministrò alle Truppe di Cazziatori Formaggio Libre 12:-
pino messe 3: piccolo x 9:- più vecchi ₶.o 9:- vomeni di quartier
₶.o 1 portatto incima alla Libro.

23/ 20: Aprile 1809. Stefano Margoni Somministrò alla
messa Vomeni di quartier ₶.o 60: Vino messe 15:
Olio oncie Sei Giornatte due con la messa contro li
Francesi
20: 8bre Fuida da Cargo andarro à molveno. à notte
8bre portò un ordine da Cadine per la Contribuzione G A
estratto

24/ 20 Aprile 1809 Ved.a Zanboli Somministrò alla messa
Vomeni di quartier ₶.o 30: estratto

25/ 20 Aprile 1809 Giovan de paoli Somministrò alla messa
Vomeni di quartier 50: Giornatte con la messa contro
li Francesi Sei
26: 8bre quartieri ₶.o 15: Farina Libre tre Biscotto
Dato una Galina alla Comune trovi fromag portatto incima

26/ 20: Aprile 1809 Antº gn: Domenico Agrotti Somministrò alla messa
Vomeni di quartier ₶.o 38: cioè legna per li picheti un cavo
Giornata con la messa contro li Francesi ₶.o 6:
21 Agosto da Cargo a Santa Molveno col Cavo a condur Barjolieri
20: 8bre quartieri ₶.o 9: Farina Libre 5: portatto incima

27/ 20. Aprile 1809 Alborisio Agrotti Somministrò alla messa
Vomeni di quartier ₶.o 15: legna un cavo fuida da
Cargo a S. Nazenja a 8 detto Giornatta in messa
estratto

17/ 20 Aprile 1809 Domenico Zigotti somministrò alla mossa
vomeri di quartier N.° 30: giornatte con la
28/ mossa contro li francesi N.° 6 legna per li picchetti un
29 Aprile carro 26: sobrè due Gerla da Campo a Sclavagna di notte
sopra di piero altro pezzo fieno. estratto

29. 20: Aprile 1809 Bortolo Donatti somministrò alla mossa
vomeri di quartier N.° 13: fieno pesi 8: -
una giornatta con la mossa contro li francesi
1: sobrè col carro a cadine a menar con carro legna ai
Francesi dalla Comune di Campo estratto.

30. 20: Aprile 1809 Pietro Soncadesi Paris somministrò per
la mossa vomeri di quartier N.° 39: legna per li picchetti
un carro giornatte con la mossa contro li francesi N.° 6 -
Sei. a servire la mossa in Campo giornatte una e mezza
li 25 Maggio 1809 una giornatta a servire la mossa estratto

Tassa dei Viveri somministrati alla Retroguardia
della mossa contro dei Francesi fatta dalli Deputati

primo il vino 77: la mossa, il fieno 18 il peso 1 quartieri 73 per
uomo Guida da molenero a Tarzerzo: con li buoi per giorna
Ha pesi otto, la legna datta alli picchetti per un caro tremila

15

Domenico Comadossi nop. 20 Sette 1809

Ministrò alla massa vomeni di quartier 20: venti
giornatte Sette con la massa fino a nuovi

li 7. Maggio 1809 Col carro da Lango a Mosenga per la massa
27: sbre vomeni di quartier ff. jj: - estratto

31 20 Sette 1809 Pietro gm: Pietro Margoni Comunista
per la Massa vomeni di quartier ff. 25: quaranta
cinque legna un bro: giornatte con la massa
Contro li Francesi fino a nuovi ff. 45: -
26: sbre che vomeni di quartier ff. 12: per ordinanza a Lan
ngo di notte fieno pesi Due 52: - Giuseppe Margone
estratto

32 Pietro Rosel. Comunista alla massa vomeni di quartier ff. 40:
più giornatte in massa fino a nuovi sono ff. 6.
26: sbre Guida a francesco: ff. 12: estratto

34 Locazione dell prato Redondel in Gaya per anni
quattro liberatto la Comune di Lango a
Pietro gm: Giovan Margoni per il prezzo di Lire
Sette e un Terzo ~~di~~ annualle £ 7 x 5: -
li 30. Luglio 1809: Comadossi Pietro Sindo.
Giude a Michele Comunle.

16

Adi 7. Sette Maggio 1809 la Comune per mezzo di publico
incanto liberò un fondo alli pomeri di Simone Giuseppe Mar
goni alle domino Giuseppe Bonfanti con l'assenso del Sig.r
Curatto Suo Curattore per anni quatro, per il prezzo di pomi
Due Carantani quindici all'Anna da esborsare alla Sestadovani
Adelle Argelò la prima offitto sarà il primo di Michelo anno
presente con patto di migliorare e non deteriorare con diligenza
principalle, ed in solidi: il D. Giambatta Balbignani
risarcendo la Comune in caso di vendita, de debba disporre
il Locattario

Comadossi Pietro qd. Simone e
Simone Comunle. Fatto

1: gbre: Affitto Comadossi Comunista alle Trippe di Bassano
fino un consal pagano.

anno 1809 Sindico Giuseppe Margoni Entrata

17 — Ant.o qm. Giovan maltratti per non far il Sindador ₺ 4:-

— Francesco Lodin parimente — — — — — ₺ 4:-

— Simone Sonadosi — — — — — — ₺ 4:-

— Stefano Sonadosi Thiolet — — — — ₺ 4:-

— Giuseppe Sonadosi parimente Thiolet — — ₺ 4:-

Ant.o qm. Ignazio maltratti taglio pini N.o 6 sei — — ₺ 9:-

— 14 Maggio 1809 Fatto a Giuseppe Degasperi di Coredo un pezetto in legna in loga da carbonare, per questo anno solamente, per il prezo di fiorini ventidue altrettanti fiorini x, che li doveva la Comunità ad detto Fatto resta netto da esborsare a Sindici fl 11 0

Cuccagne delli fondi che paga dalle Cuccagne antecipate anno 1809 li 11 Maggio 1

1 l'orto della piaza Liberatto a Ant.o Zigotti per — x 19:
per anni quattro tutti

2 il campo del menetto a Domenico Sonadosi nuovo x 19:

3 il campo del piantoll Liberatto a Giuseppe Bonfanti x 10
con il consenso del Suo curatore

4 il prato del Sontin in Zoga Liberatto a Ant.o del Dosso 2 x 13

anno 1809 Sindico Giuseppe Margoni Entrata 18

— Giuseppe Bonfanti deve per il campo della comunità vollo da Stefano Sonadosi come da Cuccagne una carta avanti da pezzare a Sindici fiorini due tre quindici — — — — — —

li 20 Aprile 1808

L'Occazione dell'Eccler.mo Sig.r Medico e Fisico
Pedrini di Cazino, per anni quatro da servire
la Comune di Ranzo in qualità di medico
per ogni affare, per un Caro legna per cadauno
fuoco, qui sotto obligatti Annalle

1 Pietro Sonadosi Sonadosi
2 Domenico Sartori
3 Batta.a Sartori
4 Domenico Paolli
5 Domenico Sonadosi mozo
6 Pietro Sonadosi mozo
7 Eredi Maltrotti
8 Domenico Rigotti
9 Ant.o Rigotti
10 Giovan Ant.o Rigotti
11 Pietro Donatti
12 Giacomo Donatti
13 Sig.r Facsi
14 Giovan Depaolli
15 Pietro Tonesel
16 Ant.o qm: Giovan Maltrotti
17 Ant.o dall'Oglio
18 Fratelli Pedrini
19 Giuseppe Bonsanti
20 Domenico Bonsanti
21 Ant.o qm. Ignazio Maltrotti
22 Ant.o qm. Giovan Margoni
23 Giuseppe Margoni
24 Pietro qm: Batta.a Margoni
25 Alloisio Rigotti

il quale la Comune di Ranzo sono tenuta condotta
la romenatta legna in fondo alla Valle cioè all Molino
per troni due per cadauno Fuoco, ed il Sig.r med.o Pedrini
sobbliga sborsarli li detti troni due, per cadauno fuoco come
il patto.

Mi sottoscrivo alla sopradescritta, Sollanto,
si deve notare che la causa trattenerse
la mia professione, in allora, ed in
qualunque tempo, sarò sciolto, a disposizione
grato di tal Elezione.
D. Baldassare Pedrini.

Sonadosi Pietro q. Domenico
Suo ordine scritto

A 20: 8bre 1809 accordo di Pietro Donati in qualità di pastore per la comune di Garzo da andare con le capre, il quale il Donatti di sono obligato per otto mesi principiando da S. Mich. fino lultimo di maggio per carantanix 18: per cadauna capra e Mottare le capre in due valle cioè una adesso e laltra alla metà del tempo, e quelle che si ritroverà per ogni notta dovevano pagare a norma delli 18: e di rasguardo li la mezza paga alla metà del tempo.

Pietro Donadossi Scrivano Comitato:

Pietro Donatti per non sapere scrivere afirma e a fatto una croce.

X

24: 7bre 1809 Locazione dei Campi Comunali per anni 4

Scade a S.to Michele tutti

1 tre fondi alle perere a Domenico Donadossi alovo per fo.to qua Re sei, e una minella.

2 un Fondo, a campo piano a Francesco Gherini per fo.to mento Minelle N.o 15:-

3 due fondi ai quadri a Giovan Maran per fo.to quarte sette.

4 un Fondo dino il d.o a Pietro Tonesel per fo.to quarte cinque.

Donadossi Pietro Scrivano Comitato.

Garzo li 11: 9bre 1809: la Comune di Garzo à datto il permesso di fare una Calcara all Termine in fondo alla valle nel regolare di Garzo alli Fratelli Pietro e Francesco figlij di Vicenzo Bassi di S. Nazaro con patto che li ramentati Bassi deba far celebrare cinque offizi dalli di Sig.r Curatto di Garzo e terminati con ave è data ra consegnare fiorini due al Vicario da Corpo al Sig.r Curatto.

Donadossi Pietro Scrivano Comitato

30: 9bre 1809 Aloisio Rigotti à preso il foco
dalla comun di Garzo
Domenico Rigoti Seo Fratello nela istesa data à preso
~~mezo foco perche sono minore~~ fogo intiero cosi
contestatto con l'esersy del Seo curattore
Sonadesi Pietro Scrō Comitte.

Giuseppe Bontanti à preso il foco intiero ogi di sopra
li: 10: 9br: 1809 che principia li 29: 9bre 1809: con l'esersy
del Seo curattore y Sonadesi Pietro Scrō Comitte.

24: 8bre Giacomo Donati Guida da Garzo à S. Massenza

26: 8bre Giovan Fael una ordinanza da Garzo a Trie
19 Aprile 1809. vonori di mota di quartier N.o 10.
24 8bre Soldati di quartier N.o 11. portatto inanima

j Stefano Margoni mancato a Argilla il Giorno dei 24
Conti che sono li 30: 9bre 1809 Sono - 12.x6
2 Batta. Cartoni, per essere capinatto fio della argilla li
30: 9bre il Giorno di Conti, la Comune lo à condanato
Carantani Sei - - - - -
3 Domenico Sonadesi mezo parimente - 6.x6
4 Pietro qu. Pietro Margoni parimente - - 7 x6
5 Anto Rigotti parimente - - - - - - x5
6 Aloisio Rigotti parimente - - - - - x6
7 Pietro qu: Batta. Margoni parimente - - - - - x6

Sonadesi Pietro Scrō Comitte

A Comune di Garzo à ministro alla Truppa Franc.
Stazionata in Cadine Formento Some una Coline
N.o 4 legna Cari uno Sale li: 5: Fagiolli li 6: Come
Lire 20: come da quietanza

16: 8bre 1809 Garzo la Comune di Garzo con il permesso
dell Sig.ri Giudici di Segno à eletto Sindico Pievo qu
Giovan Margoni e N.o Sindico Pietro Sonadesi cioè
pietro Sonadesi con voti N.o 21: negativi N.o 4.

Sonadesi Scrō Comitte.

Nota delle opere di Batta Sartori Sindico
anno 1809

20: 8bre una giornata in Cadine con Soglica presso li Francesi per la contribuzione - £ 3 6 x -
25: detto una giornata in Cesare a Cadine la truppa di Vonesi e li 26: parimente - - - - - - £ 1 x 12
27: detto altra giornata parimente - - - - - - - £ 1 - x 36
denaro esposto per un ordine francese spedito da Segani. £ x 12
1: e 2: 9bre due giornate a Cesare a Cadine la truppa di Bersalieri - - - - - - - - £ 1 x 12
2.0: 9bre detto Carta ordinaria - - - £ 7 - x 9
medemo giorno una opera in Sezano a portare la relazione delle avarie all'ond.o £ 1 x 36
3: 8bre una giornata in Cadine a condurre la contribuzione alli Francesi - - - - x 36
medemo giorno al nro e Stella per la Contr.e x 22
per Salario di 3: mesi - - - - - - - -

Nota delle Giornate del D. Stefano Pietro Morgoni Anno 1809 28

14 8bre 1809 una Giornata da Cargo a Cbgano per prendere le razioni vanzate nel magazino — f -36
25: 8bre e 26: due Giornate in Cargo a Servire la Truppa di Ninoli ed altri — — — — — — f 1-12
27: altra Giornata parimente — — — — — f -36
1: e 2: 9bre due Giornate a Servire la Truppa di Barisi f -72
12: e 13: e 14: 9bre tre Giornate intrento a Cadine per la Contribu-
zione Francese che la spese così f 1-45
d'accordo. Don maltratti a 9.pos 1088: e Giuseppe
Morgoni & io l'omunalle che a scritto
in parte da vivere per tre Giorni in due per certi affari
15: 18: 9bre pagio per li Cicelli xvi tre — — — — f -54
14: 9bre una Giornata in Cadine per la Contribuzione Francese f -35
nodemo Giorno pagio per dalle 4.9 — — — — — —

Atto gio: Ignazio Maltratti Giurato.
Anno 1809

Sbre. 25: e 26 e 27: Re Giornate tre a servire le Truppe di Voneji ed altre — — — — — f 1 x 18
3: Gbre mezza Giornata in Agro a servire le Truppe di Bersalieri — — — — — — — f - x 18

15 Aple da Agro in Bael con pietro Simada per segnare i Confini del Laudo grezzi per formare una Negra — — — — — f x 36
più Deve avere per residuo di formento dato alla Comune per adempire Vall Gatto Comulo pri due x y — — — — — — — — f x 33
per Salario come Giurato — — — f - x 36

30 Marzo 1810: in seguito fatto Giornate al Bosco della meda a Rodure la legna che taglio li indicii dai Del Banale come da decreto del Sig. Assesore Bertolini Lasette x 50: al Giorno importa fiorini 5: cinque che a conto x 56 resta credi. Avere — — — — — — — — f 1 x 4

27 Febrò 1810 Da Agro in Sheler a vedere se li Banali taglia nele Comune e ne deve li ci era Bosco Bono da tagliare — — — — — f - x 36
11: Sbre una Giornata in Agro presente alle Tabele del Statto attivo e passivo — f - x 36

Giovan Batta Grizzetti Giurato anno 1809 30

26: e 27: Sbre due Giornate in Agro a servire li Bersalieri Voneji ed altri — — — — f 1 x 12
per Salario come Giurato — — — x 36

31 Giuseppe Gladin Giuratto anno 1809

26: e 27: 8bre 1809 due giornatte in Cargo, a
Servire le Truppe di Nonesi ed altri — £ 1 ×36
come giuratto per Salario — — — ×36

10 marzo da Cargo al d.° dela
medu a vedere le Tagliamano
li Banali — — — — £ ×36

Ant.° q.m Giovan marzoni

27 Febrò da vargo in Chelei a vedere
se vi era Bosche da tagliare e se
tagliava i Banali — — — £. ×36

---

32 Comad.° q.m Pietro Scrò Comitto 2.° v.° Sindico anno 1809

27: 8bre 1809 una Giornatta in Cargo a de-
vere le Truppe di Nonesi ed altri — £ ×36

25: e 26: e 27: 8bre tre Giornatta a Tuento e Cadine per
la Contribuzione Francese ebe le Spese della
Comune così d'accordo — — — — — £ 1×48
medemo Giorno, esposto in denaro al 2.° Sindico a
Jaer Comunalle per Cabania — — — £ ×22

2: 9bre una Giornatta da Cargo per Cadine
per la Contribuzione Francese — — — £ 1 ×36
ebe a conto dal Sindico ×46:

16: 8bre una Giornatta in Vezzano a Sessione
per per il pane di Sussistenza della Truppa Sta-
zionatta in Cadine — — — — ×36

21 Genaro 1810 una Giornatta in Vezzano
a Consegnare le Tabelle delle Sondi-
Azione fatte alle Truppe francese e Bavaresi ×36

24 Genaro una Giornatta in Vezzano per avere
il certificatto dal Giudice per il denaro che done
il conte primo di Spese militare ma non vi era il
Giudice — — — — ×36

31 Genaro una Giornatta in Vezzano in Giudicio per
far obbligare a pagar il C.to Diar — — ×36

1 Febrò una giornata in Vezzano per il 3.° di
giuntalle dei conti di marzia — — ×36
Somma £. 6 ×22

26 Febro una giornata da Ranzo a Segnano per avere il decreto dal Giudicio, che sij contenutto il Conte Dio a pagare li fr. 9 x 15 come da sopra Sotarij a spese fr. x36

28 Febro 1 marzo da Ranzo a Trento dal Consesio Sigthele per li Conti del anno 809/8 e per riguotere li fr. sudetti dal Conte — fr. 1 x12

predetto giorno ricevo dal Sindico Margoni soldi dieci troni sei per comprar la carta bol, e li altri dieci per conto mio dei viaggi predetto giorno Comprato un quatter di Carta ricevo da Giosseppe Margoni fr. 2. cioè di quei, che ò riguosto dal Sig Curatto di Corel per il gm Baiko — f — x14

10 Marzo una giornata a Segnan d'ordine dela Comune per impedire il taglio, che a fato coi suoi particolari del Banale al Bosch dela merda f x36

11 detto un viaggio in Stenico d'ordine del Giudiccio, per che il Giudice di Stenico proibischa il taglio fino a nouo ordine alli Banali — x36

12 detto un viaggio a Segnan per far proibire il taglio alli Banali che contro l'ordine dinouo proseguiva il taglio — f x36

17 marzo un viaggio a Segnan a Sessione per pagare le carte di Sicurtà ed altri affari cosi d'ordine del Giudicio. f x36

Somma fr. 7 x26

21 Marzo 810 un viaggio a Segnan con fiso pe Margoni Procuratore per risponder contro li Banali che tagliò le legne al Bosch della Merda — f x36 — 31

6 Aprile da Ranzo a Segnano per ricevere il precetto contro Banali per non potere taliare retinduna Cene, perche è ale di Ranzo, e necetto. — f x36

15 detto da Ranzo a Segnano dal Giudicio per ripli- care di non esere Sogietti ai pesi dela Fersena f 1 x36

16 detto da Ranzo in Bael per formar una nuova del Caudo Torgi — f x36

17 detto da Ranzo alla Cima di Cosele con il pro- curatto e il Giudice di Segnano per dimostrali i Segni fatti del Caudo Torgi e Stefanini x46

16 e 21 e 26 Maggio due Giornate in Ranzo Con li Commissari deputatti dal Governo per Ali- nare li Cron delle Spese Militare del anno 1796 fino l'anno 1800 inclusiuamente — f 1 x12

16 Maggio da Ranzo a Segnano per ottenere il decreto d'esemplare normale per l'Ano di finanza 809, per portare e presentare li quartali delle spese Mili f x36

Somma fr. 4 x58

Somma sf. D.o Sindico

19= Maggio 8[10]: Da Cargo a Segano
a consegnare li Conti di quatro quartali
mà li ricusò perche non è carta Bollata
è per le quittanze che spedì di ritorno il Co-
misario, quele di Cadine da documentarle nel
Registro dei quartali - - -

20: 8bre 1809: pagò in Cadine, per la Contribuzione Francese cioè, per auersi liberati di Carne salle vino Foglie, e grasstatto, che ogni Giorni 10: vivelle fromi 19: 6 fano fiorini ---- fi: 3 x54

30: 8bre pagò in Cadine, per Sussistenza della Truppa Francese ---- fi 1x48

nedesimo Giorno pagò all Nob: Giacomo Andreis di Segaro, per vino somministrato in Cadine per le Truppe Francese -- f: -x42

più pagò a Domenica Somadosi, per oui comprati, per li Brigonti. -- f: x5

più pagò a Giuseppe Rigotti 3: per li Quali a fuor Comunalle -- f: x3

10: Xbre 1810: pagò in Cadine per assistenza dela Truppa francese fiorini --- f: 4x55

20 Detto pagò a Pietro Somadosi -- f: x24

per accorrenza in vezano, per duplicare prego il Conte pieco, che debba pagare

24: detto pagò a Pietro Somadosi -- fi x30

per pagar il certificatto del giudice, per il Conte. pieco

30: detto pagò in Cadine, per la Tauolla di efficianti come da quitanza a dei Faillo -- f 2x27

per Carta ven gheminter -- x17

12x44

Pagamenti — Somma adietro

1 Febro pagò per un Foglio di carta Bolletta — f 17×41 / — ×3:2

28. Febrò pagò fz×12 a Pietro Somadossi per viaggi a Trento dal Comissariato per li Conti del 1809 e per scodere dal Conte Pino come da decretto — f 3×12

24 Genò 810 pagò in Giudicio per Stima Trasferinaria — f 28×30

Dicio Maggio pagò a Pietro Somadossi per viaggi in vezano e Stenico — f 2×36

Dito detto pagò al Cerco d'officio per viaggio andar a impedire al dos dalla meda delli Banali che non taglio — f 2×1

13 Giugno tolto Carta per ×10 — f -×16

12 Agosto pagò a Pietro Somadossi per far Comenzine li margonari ed Esse Condannatti, per il negotio di Fuoco, che non a deritto — f 1×12

28 Giugno 1810 speso per due Cheè di Saludo per li deputatti che doveva venire Giuliano alla montagna per Ca di sopra de monti — f 1×20

56×20

56×20

30. Maggio 1810 pagò al Camerale Cerchi di Trent per Stima Glebale — — f 10×49

9 Aplè pagò al Camerale Cerchi per Stima Glebale — f 28×50

30 Magio 1810 pagò al Camerale Cerchi per S. Giorgio e S. Andrea. f 27×

23 Ybrè pagò al Camerale Cerchi — f 15×49

a Conto di 5 termini di Stima Glebale

28 Ybrè 1810 pagò al Camerale Cerchi per Saldo di S. Andrea e S. Giorgio esposti in Aplè a. c. f 14×50

8 Luglio 1810 pagò a Antò Rigotti del Banale, il Salario di Principe per le due Cause che venne per Cano 1809 con sommi f 8×45

pagò sei termini e mezo di Stima Glebale, per la Comune — — f 1×89

per Stima di sei valle per Comun rigoti e Brunedi, per entre nel Estimo — f ×22

pile per 5 termini di Stima Glebale per la Comune f ×52

f 165×50

Pagamenti Somma avanti f. 1653:30

Solario se Principesko di due gnette che tocca
dala Comune di Caazzo — — f — x 8
per chiodi N.° 50, per far un ar-
maro dela Comune: per le carte - f — x 10:2

1657 :32

Pietro Margoni Sindico 810:

24: Ebbe una giornatta fino a Vezzano per andare
a Cadine, per li Francesi manon andatto — x 36
30. Ebbe una giornata in Cadine a pagar la
tangiente alli Francesi in mano del Tailo
14 Febro. tolto Carta ordinaria per x 9 — — — f — x 9
12 Marzo da Caazzo a Vezzan con un ordine
del Giudicio del Aenico — — — — f x 36
17 marzo da Caazzo a Sezzano a portare
la Tabela dela numerazion dele persone — f x 36
Bizz 24 marzo da Caazzo al dosso dela nieva eletion
col Assesore bertolini di Vezzano, a pinta-
re el legno taglio delle dali individui del
Bandle cosi deputtatto — — — — f — x 36
9 Aprile da Caazzo a Trento a pagar le ele-
tione dal Camerle — — — — — — f x 36
12 detto da Caazzo a Vezzano a elezione, per non
cinone ai pesi dela Persona di Trento — — f x 36
1, e 2 Maggio una giornatta in Caazzo, e nega
Comesari deputtati del Governo per rilevare
li cavi dei diparti militari del anno 1796 fino
Cano 1806 inclusivamente — — — — f. x 54
9 Maggio da Caazzo a Trento a portare la
risposta a quelo delle malga — — — — 2 x 72

1 x 36

10: Maggio da Ronzo a ricever e far il contratto
con il Loferna, per la malga — — — — £ x36
Carta ordinaria — — — — — — — £ x10
le palme per la parochia — — — — — £ x18
per il libro auto dal Giudicio per scodire — £ x 8
per carta Normale mezzo quinterno £ x 7

26. Maggio da Ronzo a Aenico, a Sessione
D'ordine del Giudice, per li nuovi £ x 36

30. Maggio da Ronzo a Trento, a
pagar li Sti Terminj di Aenual Can.le £ x36

3 Giugno da Ronzo a Sezano a Sessi-
one, per li Conti Militari — — — £ x36

5 detto da Ronzo a Sezano ad essere presente
ai Conti militari d'ordine del Giudice £ x36

16 detto per spettato spedito in Banalle a
portare le Notte di Aenea e popola-
zione e Bestiame alli Canefari delli
Gruppi Giuliani e Baualari in Banale £ x36

10 Luglio 910 da Ronzo a Sezzano a Sessione
per le Strade di Buco di Sella — — £ x36

21 Luglio da Ronzo a Sezano a Sessione
per Cinque Sito fatto — — — — £ x36
6 x

29, 30 Luglio da Ronzo a Sezano due viaggi
, e uno per la via di Margone nel ritorno a porta-
re l'ordine al Cindico di Margone che si prudenti
in Cancelaria a rispondere, per la preposterga
D'andare a segare contro il nostro ordine ingiu-
sto non a diritto di negare — — £ 24 x
per Salario, che passa la comune — — 5 x 12
6 x 33

27 Febrò da Ronzo in Clei a vedere
le vi era Bosco da tagliare, e e tagliava
li Banali — — — — — — £ x36

27 Ybrè da Ronzo a Trento a cal-
D'are li Sti Termini di Aenua Febale x36

4 Obre una giornata in Ronzo presente alle
Tabelle del Notto attivo e Passivo, per trovare
le realità e d'altro — — — — £ x36

Giuseppe Bonfanti f. x

30 marzo in seguitto fatto opere
pp.o 6 al dos dela meda a tro:
Dure le legne che taglio li Bandi
a x 50: al giorno come da decreto
del Giesore Bertolini importa fio-
rini 5 cinque che a conto x56
resta creditore - - - - - - f 4 x 4

Domenico Bonfanti

30 marzo in seguitto fatto opere no.
come sopra scritto Giuseppe Bonfa-
nti resta creditore - - - f 4 x 4

Notta delle giornate di Giuseppe Marzoni procuratore A 5

20 Marzo 1810= Giuseppe Marzoni da Cazzano a
Stenico, a parlar con il Giudice Mengoni per
la lite con li Banali, ed altro. f - - - f - x 36

24 Marzo da Cazzano a Vezzano a rispondere con
tro li Banali, per le legne tagliate alli dos
della meda

30/31 Marzo da Cazzano a Dro a levare x36
il processo dela lite, per la divisione dele
montagna con li Banali e consegnato al
Giudice di Stenico - - - - - - - f. 2 x -

6 e 7 Aprile da Cazzano a Stenico una giornata
e un terzo, per rompere un precetto intima
to dai Banali di non potere tagliare - f - x 54

9. detto da Cazzano a Stenico per convenirsi con
li Banali, per avere la libertà di tagliare f x 12

10 detto da Cazzano a Vezzan a comunicare la
convenzamento fatto tra Cazzano e Banale per
potere tagliare, per tutto il paese dalle - f x 36

17 detto da Cazzano in cima a Castel col Giudice
di Vezzano, per mostrari i Segni del Cerro
Lizi e Stefanini f x 42

11 Maggio da Cazzano a Stenico a vedere il
Giudicio sono presto a Giudicatura f x 42
f x 48

Giuseppe Margoni Procuratore

22 Maggio da Cazzo in Venico a vedere
se avevano fatto il progetto - - - £ - x42
26 detto da Cazzo a Venico a Sezione
d'ordine del Giudice per li morti £ - x42
per la guardia del fuoco - - - - - - £ - x45
19 Marzo a Bosco f. 3. bre, per uno affare
Comunale in Venico - - - - - - £ 3 x -
9 Aprile. pagò x33: £ per la Copia dela
Convenzione de monti - - - - x33 £
26 Maggio pagò in Venico per il proge
etto dela montagna - + - - - - - x27 £
più pagò x12 di carta. per li suoi conti +12 -
19 Giugno da Cazzo a Venico per aver
la Copia del progetto per la divisione
dela montagna - - - - - - - - £ x42
ne demo giorno. per figli - - - - - - £ x18
14 Luglio da Cazzo a Venico per
di mandare il Giudice, si viene sopra
la montagna come l'accordo - £ x42
8 x 7

it. A 18. Febro. 810. Giuseppe Rigotti per non farsi
Saltaro dei Pozzi paga trani Due così fattoin
Regola - - - - - - - -

Li 21: Febrò 1810 in publica regola anno fatto la Balotazione per mettar regola per il Saltaro dei Boschi e sono venuti voti favorevoli di pagare boni cinque per cadauno foco e che vadi in Registro

Somadossi Pietro Sindo.
Comunde. di Cazzago

Cazzago li 21 Febrò 1810

+1 Pietro Somadossi per non far il Saltaro dei Fogi paga boni cinque — — — — f. 1

+2 Batta Saltori parimente — — — — — f. 1

Domenico Somadossi detto nuovo fatto il Saltaro de Boschi. e tolto il Giuramento ed anco il Targo delle condane che fano la Comune

+25: Aprile 1810 Ant.o qm. Giovan Margoni per non far il estimador — — — — — — f — x48

+ Domenico Bonfanti parimente — — — f — x48

+ Pietro qm. Batta. margoni parimente f — x48

+2 Agosto liberatto il Comune del qm. Sindaco Cesare per due anni Pietro qm Giacan Margoni 2x9

14 Luglio da Cazzago a Vezzano. a parlar al Giudice, che riferisca al Giudice di Storico che per il mese di Luglio si fatto taglio sopra la montagna per passar alla Madre comprotto pene da scrivere e carta — f — x30

21 detto da Cazzago a Vezza a Sessione per l'imposto fatto forzutto così delegatto dalla Comune — f — x36

31 Luglio da Cazzago a Vezzano a rispondere contro li margonari per farli depositare il legname e botato ma niente giurano, perche non vanno il Giudice f — x30

8 Agosto 1810 da Cazzago a Vezzano a far convenire li margonari per far pagare la pena col i danni patti nel monte di Cazzago Vezzano f — x36

15 Agosto da Cazzago a Vezzano a formare la Suplica acciochè venga condannati li Margonari per la trasgressione del regolare di Cazza — — — — f — x36

pre detto giorno spagato per la Suplica f — x50

e tolto carta un quinto — — — f — x14

Somma f 1 x10

5. Ottobre 1800 da Canzo a Vezzano per il Tabellone del prospetto dei Boschi per avere la relazione, per rispondere a ed ogni articolo - - - - - f - x36
Spese carta di Bollo x3 ft per Copie f
Cura generale - - - - - f - x 3 x

11 Ottobre da Canzo a Vezzano a consegnare il Tabello dei boschi ma il Giudice non lo ritò, perche non vi era l'estensione di pertiche e Catastro così ordinò d'andare nel Bonale a vedere se vi sono nel suo Catastro. - - - - f - x36
per la guardia del fuoco - - - f. x48
per il Scrivante - - - - - f 14 x
per Salario come n° Sindico - - - f 1 x36
per la resa de conto di due anni sotto il Governo e Comandosi d'accordo 3 x

17 Ottobre da Canzo a Vezzano a Sessione per affari Economici - - f 19 x39 / f x36

18 detto da Canzo a vezzano per copiare il Tabele che riguarda l'Economico ma il Giudicio ordinò li Municipali a trasmetterle alle Comuni - - - f. x36

medesimo Giorno fatto un quinter di Carta f x14
detto Giorno pagò al Servo d'Ufficio f x18
per il duplicatto contro margone.

28 Ottobre da Canzo a vezzano a rispondere per li margonari, per il diritto di vago. Esse il monte Vezza e si posio ad una o Transazione, per ovviare la lite - f - x36
Giugno
28 Febbro un viaggio a vezzano per Spiegare il Giudicio a consarmi il duplicatto di quanto toccava di Spese militare del anno 1798 fino l'anno 1801, che toccava al Conte piccolo come li di parti alla mano. - - f x36

1795 [illegible] Ottobre due giornate a formare questo Tabele della Comune del Stato attivo e Passivo con le Copie d'accordo con la Comune x18 al giorno - - - f 1 x36

8. detto un viaggio da Canzo a vezzano a portare le Carte Comunale alla municipalità Città e le Tabele del Stato attivo e passivo x18
medesimo Giorno fatto carta per Calamaio x14

Adì 9: Marzo la Comune di Cargo radunolla in Loco
della Casa del Sindico e di Suo Tribunale Auto e del-
berò e ordinò, al 2° Sindico Pietro Sciaroppa che
si portì in Veggano, che Spedisca l'officiale
al Loco della meda per nuovo del Giudicio ed
ordinare alli individui del Bandle, che non po-
sino più tagliare. ed eseguito

Adì 10 detto in Casa di me dotto Sottoscritto il Sindico
Margoni radunò tutto il popolo e con annuenza
Ben deliberato ordinò di nuovo all 2° Sindico
Sottoscritto che si portì in Veggano a dare
relazione della disubbidienza al Giudicio che
li individui del Bandle a fatto contro l'ordi-
ne intimatto, ed il Sottoscritto eseguito, e portò
relazione alla Comune ancora Medesimo giorno
ed il Sindico di nuovo radunò il popolo, ed an-
unziò che il Giudicio di Veggano al fatto un
ordine da Spedire all'officio di Menico, che
voglia Comandare alli individui del Bandle
che più non taglia altre legne al Loco della meda
è che resti fermo detta legne fino a nuovo ordine
è la Comune ordinò all 2° Sindico che
si portì in Menico, con detto ordine, ed esegui-
to ritornò da Menico, e posto ordine che

che

57

che l'offizio di Senico mandò a citare ancora me-
desmo giorno alle 4 pomeridiane li individui del
Banalle, finalmente la Comune ordinò in pu-
blico a Giuseppe Shedini Giuratto, che il
giorno dopo si portasse al dosso dela nieda a ve-
dere se li nominatti individui del Banalle si
ardizcano più a tagliare ed il Shedini ese-
guitto, e poi tornò alla Cosa di Pietro Do
nadosi 2° Sindico con relazione che li Detti
Banali prosegueisce il taglio, e la Comune
che la sera avanti ordinato al 2° Sindico
che portatta la relazione dal Giurato, She
dini, che se prosegueisce il taglio, si portì
in Vezzano dal offizio e che sij arrestatti
detti individuij. altre dicio più compasso il giorno
10 Marzo Domenico Donadosi detto mor in Casa
del N° Sindico alla presenza di tutta la re-
gola ed a detto d'auer incontratto li individ.
dui taglianti di legne del Banale ~~dove~~ in prado alla
Vale di Arnzo e che sono armatti con pis-
tolle e cortelli e replicatto, me non daueti con
li Sieoi occhi vedutte avmi.

pietro margoni sindico. antonzio maltratti Donadosi Pietro Secò
gurato. i Giuseppe Shedini Giurato a comunalle d'ordine
Nome publicho

Giovan Antonio Rizzotti Giurato

58

Arnzo li 25 Aprile 1810 la Comune di Arnzo
in publica Regola a accordatto Pietro figlio di
Giovan Ant° Rizzotti in qualità di pastore dale pe-
core da principiarsi il primo Maggio finisco-
glie anno andante, per il prezzo di f. 10 ad
una pecora esente, ~~che tornino a Cles~~

Io Giovan Antonio affermo

Donadosi Pietro
2° Sindico e Cancel.
Comunalle d'ordine

30. Xbre 1809 in publica regola accordò Pietro Somma dossi di Canzo Servante per un'anno da principiarsi e data Sotta dì gi di, per il prezzo di fiorini quaterdeci si dice £ 114

Somma dossi Pietro
e Cxō. Comunale Scrip
Batta. Cavagnoni Sindico
affirma e fece una
croce X

Li 16. 9bre 1820 accordato Giov. 64
Ant.o Rigotti a vidare con le cogne del Comune
per otto mesi da principiarsi li 1.mo 9bre fino
li ultimo di maggio venturo, per il prezzo di
+21: per cadauna coppa e la pregata nego
lenzio e le coppe rottate in due volte e
scroua, come luso e non sara tenutto pagare co-
pre se non sara, per sua negligenza

Giovan Antonio Rigotti affirmo

Sonadr.o Vicecon.o
Comunale

Nota dele giornate di Victor Somaschi delegato municipale del 1810
del mese d'ottobre 1810

29 obre 1810 da Quarzo a Vegano a consegna municipalità
ne la notta del epoca dela fondazione
dei Capitali passidi dela Comune ✓ x36
30 d.to da Quarzo a Vegano a consegnare
la notta dela popolazione e Censo
del granaturco e quanto raccola al
paese — — — — x36
per la publicazione del Sale e Tabacco fin
qui publicati. — — — — x8
31 obre mezza giornata in Quarzo a
radunare il popolo, per publicarli
la convinzione — — — ✓ x18
3 9bre pagato x12 al proprietario di
margone con un ordine dela convinzione x12
10 9bre per tre ore di tempo a radunare
il popolo a publicarli l'ordine di pagare
tutti a tenore li convitti per li 14 andante x12
10 det.o Speditto un portatto in margone con una
Letera del municipale concernente l'Censo dei convitti x18

20: 9bre 1810 da Cuneo a Vigevano, a consegnare
la nota della Stessa Feblale e Nobille
come da ordine 18. 9bre 1810 ---- f ×36

22 9bre per due ore di tempo a pub-
licarli ordini di douersi presentarsi
i conscritti in Torino per li 25 andante
per essere presenti all'estrazione di Cuneo
come da ordine 21. 9bre 1810 ---- f ×8

per un viaggio a Margon, con ordine
municipale à portarli l'ordine dei
Conscritti ×12

30 9bre da Cuneo à Vigevano a pa-
gar al municipale un termine e
viaggio di Stessa Feblale come
da quitanza ×36

per la publicazione del libro dei
Boschi quattro ore ×18

22 Maggio 1805 Liberatti un pezzo di fondo
ai Bierni per anni nove a Giuseppe Zigo-
Ai di Ranzo per il Prezzo di fiorini uno cara
ntani quarantanove fl 1 x 49: all'Anno. con
patto, che lo deba inprovanare subitto e
Ci monari piccoli, che vi e dentro Li deba ap.
iantare nel d.o fondo.

Pietro Tomadoni Sindi
D'ordine.

Ronzo li 16 agosto 1853 tre, fu la Vicinia di Ronzo fù aperto latto d'incanto per il Buon seminario a favore della Comune di Ronzo per anni due in datta dei 29 settembre 1853 fino li 29 settembre 1855 e fù liberato al minore offerente Clemente Beatrici del fù Francesco di qui per caretapi trentatre dico +33 abusini per una armenta che deve servire per questa Comune con questa condicione però che questo buon seminario fiaro abile e di buona condicione a favore della Comune la sudetta Comune deve consegnare al sudetto Beatrici fiorini guaranta dico f.40 abusini a titolo di prestito fino alapoca dei due anni per provedere il buon seminario e poi di consegnarli alla sudetta Comune e il sudetto Beatrici avrà diritto per questi due anni di pagare la Pattina nel monte gatta, così detta al redondel, la mitta alano senza contradicione alcuna, di più il sudetto Beatrici avranno diritto di fittare il sudetto buon seminario per mesi 4 alano, in suo favore, in datta del ultimo maggio fino li 29 settembre anuenete

Clemente Beatrici a Vicinia giurato sopra

Regno d'Italia dipartimento dell'Alto Adige

Li 25 marzo li berotto lincanto dal nonico a Pietro qu: Batta margoni di Ronzo, per quattro per Jocco intiero e la metà alli megi Jocchi come il passato consiglio

Sommadossi Pietro delegato

Regno d'Italia Dipartimento dell'Alto Adige Cargo li 25 Marzo 1811

Comparso in casa di me Sotto. il Sig.r Gian maria Aldrigetti Anziano del Comune di Aerico con viglietto dela municipalità di Segano, che per la questione vertente dela legna venduta nela Crona dal ramentato Sig.r Anziano dungue per ovviare una cosi intestina lite si posio a questo conodamento cioe siegue

1 che il Sig.r Gianmaria Aldrigetti Anziano sborsi ala fraccione di Cargo fiorini diecisei oltre le spese dei municipali caso venesij e cosi fu laudato da Ambe le parti

Aldrigetti Anziano

Jo P. Gianbattā Baldessari Cancelliere fui

Gaetano fui testimonio

Gioanantonio altrati consigliere fui

Domadisi Pietro delegato municipale

Regno d'Italia Dipartimento dell'A-
do Adige distretto e Cantone di Ve-
rto. Comune di Legnano in Rango li 6
6 maggio 1811 milleottocento undici
Regnando Sua maestà Imperatore de Fr-
ancesi Re d'Italia protettore della Confed-
erazione del Reno, e mediatore della Confe-
derazione svizzera

Preti

1 Pietro Corradini detto Dani
2 Antoni gn. Ignazio Maltratti
3 Domenico gn. Giovani Castori
4 Domenico Righi gn. Giacomo
5 Pietro Corradini detto nero
6 Domenico figlio di Giuseppe Corradini detto nero.
7 Pietro gn: Pietro Margoni
8 Don Domenico Maltratti
9 Domenico gn: domenico Rigotti
10 Aloisio Rigotti
11 Pietro Donati
12 Giacomo Donati

79

13 Ant.o gn: Domenico Rigotti
14 Giovan ele Paoli
15 Pietro Sorese
16 Alouisio maltratti
17 Gioseppe Gherini
18 Gioseppe Bonfanti
19 Ant.o gn: Gio.n Margoni
20 Domenico Bonfanti
21 Ant.o dal Dos
22 Pietro gn: Batta.n margoni
23 Domenico Comadosi d.to mag.
24 Batta.n Sattori
25 Gioseppe margoni
26 Bortolo Donati
~~27 Stefano margoni~~
27 Fidian Jac.o
28 Giacomo Donatti

fuli componenti la Comune di Caspo.

Si espone come che Sotto li due Agosto 1805 milleottocento, e cinque tra li possessionanti della frazione di Caspo fu diviso Caratuno

nte Parte dei Debiti, che la stessa ne teneva d'agravio.

Risultando dal giuinterrotto del negotiato diparto che rimane attualmente multiplici effetti di realità an con debitori dei corrispettivi importi.

Bramando quindi li sopranotati di dar fine a tale ripartizione ma consedo che li attuali debitori non possono per le loro circostanze di famiglia sopline alla rimanenza così d'un Annino corrente hanno determinato di proporre alla seguente elipposizione; e ciò sula riflessione, che se questi importi venissero posti in Atto Attivo dala Comune e lasciar a questa il debitto presso dei sig.ri Mischeli di Dano verebbero sforzosamente obbligati ive stargioni al Sopplimento cosa per essi dispendiosissima.

1 che il credito Magistrali nostri a carico dela Comune di Caspo e che dala stessa vengan respliti i relativi interessi:

2 Che siccome molti di questi come già grava

appare del citato dipatto Anno già pagatto un
magior debitto per conto dela Comune non
ocendo mai altri supplitto accio che li era
no adossati, e perciò si offrano di ricompensare
li sudetti creditori quai supplenti dietro un
giusto e ginevolino dipatto da esser fatto
da persone da eleggersi dali sudetti nottati.

3 che fornito il dipatto dietro la risultanza
sia spedita, e rilasciata da cadauno debitore
al creditore una propria obbligazione ed
offerta di supplirlo entro due anni sotto. li-
pobeca dei propri beni.

4 mancando il debitore entro i due anni ada-
le adempimento posi il creditore sforzarsi
al pagamento o pure a giudicio de periti
da eleggersi uno per parte ricevere tanta
quantità di fondo al supplire il dovuto importo, ma
questo sarà in elettione del creditore com
e pure il ricevere qual fondo ad altero pa-
recchi e piacerà.

5 fino alla francazione dovera pagare

al creditore il legale interesse in ragione
del cinque percento.

6 che il creditto mastroli sia d'ora innanzi
ritenutto come Comunale giache in altre
ciani Anno supplitto cole proprie obbliga-
cioni verso di quelli che avevano pagata
magior suma.

quindi tanto el'interesi quanto a suo tempo
il Capto: verà scomputatto un terzo forcati
ni e due terzi per estinto essendosi intal
maniera fatto il dipatto. Due cline e centesimi sessanta per testa
ed il rimanente tutto per eterna

7 quindi stabilendo, che il presente piano
abbia il suo pieno vigore benche scritto pe
r mano privata Anni impotteranti i sottoscri-
ti per la piena convalidazione tutti i lo-
ro beni presenti e venturi.

8 che prevedendo che il creditore non potesse
conseguire dal debitore, a cagione dela
sua poverta il pagamento tutti concorden
emente soffrano a supplire cola sua tangi-
ente per sherare e testatesp. come sopra agio il creditore
resti indennizato.
an. Comio m. altieratto consiere

Pietro Sonadossi detto Dani
Gio Jomenico maltratti a nome di Gio Saltori che non sa scrivere
e che perciò fece il suo Segno

Domenico Dadi per non sapere scrivere à fatto il
suo segno di casa +

Pietro Sonadossi detto moro per non sapere scrivere
fatto il suo segno di casa +1+

Domenico Sonzadossi detto moro a nome
paterno

pietro q.t pietro Margoni a firmo
Gte Domenico Maltratti

Domenico qu. Domenico Rigotti per non sapere scrivere
a fatto una croce +
Alboisio Rigotti per non + saper scrivere fece il suo segno + 11
Pietro Donati per non sapere scrivere a fatto il suo
segno di casa 1.1.
Antonio vigoti
Giovanni de paoli per non sapo scrivere
A fatto il suo segno di casa W1
Pietro Tonsel per non sapere scrivere a fatto il
suo segno di casa HH
Aloisio Maltratti per non sapere scrivere a
fatto il suo segno di casa +

Giuseppe Studini di Fermo
Giuseppe Bonfadelli di Firenze

Antonio q.t Giovanni Margoni Ber non sapere
scrivere a fatto il suo segno di casa +++1
Domenico Bonfadelli Ber non sapere scrivere a fatto
il suo segno di casa 1111
Ant.o dal d.o per non sapere scrivere a fatto
il suo segno di casa 1.
Pietro qu. Batt.a Margoni per non sapere scrivere
a fatto il suo segno di casa 1+1
Batista saltori
Giusseppe Margoni
Bortol donati
Domenico Sonadossi d.to moro per non sapere scri-
vere, a fatto il suo segno di casa 1-1
Gio Jos non sapendo scrivere fece il suo segno 1-1
Giacomo donatti per non sapere scrivere a fatto
il suo segno di casa..

Nota delli debitori risultanti dal disparto
gli auanti rammemorato e loro debitto, e
à chi lo debano pagare

1 Domenico Sartori debitore di ₤ 5 ×16
2 Pietro gm: Giouan Sartori - - ₤ 2 ×56
3 Batta: Sartori deue - - - - - ₤ 7 ×24 -
e d'ouerano pagare a Pietro Sud.
adosi Pan ₤ 15 ×36 -
₤ 15 ×43: deue
auere altri ×y. sotto.

1 Giuseppe Sommadosi detto moro deue ₤ 3 ×54
2 D'on domenico Rizotti - - - - - ₤ 2 ×30
e questi douerano pagarli à domenica
Sommadosi detto pan ₤ 6 ×33 ₤ 5 ×24
e deue auere ₤ ×9

1 Atto gm: Ignazio Maltratti deue ₤ 16 ×47
2 Pietro gm: Batta: Spargoni - - - - ₤ 18 ×48
3 Pietro Tonetel - - - - - - - ₤ 9 ×35' ₤ 40 ×10
e questi d'ouerano pagarli a d'on
Domenico Maltratti - - ₤ 39 ×36 -
è deue d'auere ×34. d'on Maltratti e questi douera
a domenica Sommadosi

1 Giuseppe Sommadossi Ghislot deue ƒ 9 x 47 –
2 Ant.o Margoni Bert.a gr. Giovani – ƒ 10 x 58
è questi douerano pagarli a domeni Sommadossi detto nep.a ƒ 19 x 53 –
deue dare ƒ x 52. e ne darà x 35. a domenica Sommadossi. resta x 17

1 Stefano Sommadossi detto Ghislott ƒ 24 x 2
è douerà pagare ƒ: 8 x 48 a do:
menico Rigotti e ƒ.a 8 x 28 all
Alcuisio Rigotti e ƒ 6 x 40 all
Ant.o Rigotti gr. domenico
e deue lì detto Sommadossi x 6

1 Giuseppe Rigotti deue – ƒ 2 x 38
2 Ant.o Maltratti o sia d.a maltratti ƒ 6 x 1
3 Giov.e Ant.o Rigotti – ƒ 11 x 22
e questi douerano pagarli ad Isidoro Rigotti o suoi Creditori ƒ 20 x 30
Deue auere x 29. e resta

1 Pietro gr. Gio.n Margoni deue – ƒ 12 x 2
è douera pagarli a Bortolamio Donati ƒ. 11 x 46. e deue il ma:
rgoni x 16 e douera darli al fi Isidoro Rigotti

1 Domenico Bonfanti deue – ƒ 22 x 42
è questi douera pagarli a Pietro do:
nati ƒ 22 x 42. è deue auere il
Donati x 8.

1 Domenico Paoli deue – ƒ 10 x 6
2 Giuseppe Sommadossi Ghislot – ƒ 9 x 47
è questi douerano pagarli a Gio.n Paesi ƒ 20 x 40. onde deue auere x 47

1 Simon Sommadossi Ghislot deue ƒ 13 x 49
2 Pietro gr. Pietro Margoni – ƒ 9 x –
è questi douerano pagarli a Gio.n D'Epaoli ƒ 18 – e deue il Paoli x 49

1 Maria Paesi deue – ƒ 25 x 11
è questi deue pagarli alli Frate:
li Ghedini ƒ 22 x 00 onde de:
ue dare il Ghedini ƒ 3 x 9

1 Anna Sommadossi deue – ƒ 11 x 37
e di questi douera dare ad An:
tonio dal Col ƒ 6 x 2 onde
deue la sudetta Anna ƒ 5 x 35.

i Pietro Somadossi detto Moro deue f. 12 x18
e douerà pagare à Gioseppe Borsa
rti f 10 x24: onde deue ancora il
Somadossi f 2 x24.

---

i Domenico Somadossi detto Moro deue f - x[illegible]
e douerà pagarli alli Fratelli gn. Pietro
etro Margoni Berot i quali deuono auere
altri x 9.

---

i Aloisio Maltratti deue dare — f. 14 x41
e questi deue pagare a Gioseppe
Margoni f 13 x50 onde deue ancora
il Aloisio Maltratti x51 e ne douerà dare x49 a
Giovan Fael

---

i	Anna Somadossi deue dare l'azenatti f	5	x35
2	Ved.a Barbera gn. Bortolo Somadossi f	2	x56
3	Matteo Margoni f. - - - - - - - - - f	20	x20
4	li Fredini Lazenatti f - - - - - - f	3	x9
5	Pietro Somadossi detto moro - - - - f	2	x24
6	Giovan de Paoli lazenatti f - - - - f	4	x46
	e questi li deuono pagare à Giacomo Donatti	22	x10

N.B. che questi disegni fu malatti è fu diuiso
figura la testa e Stoua

25 Aprile 1811 Sotto di quelli che non a
fatto il Simador.

i	Gioseppe Somadossi moro - - - - f	1	—
2	Pietro qm. Pietro Margoni parimente f	1	—
3	Eredi m.a Maltratti parimente - - f	1	—
4	Steffano margoni parimente - f	1	—

Somadossi Pietro
Scrisse d'ordine

Giovan Zanbeli si accorda con la
Comune di Rango in qualità di
pastore per nesi otto d'accordo
fiorini sedici f.16 e le sue esenzioni
esente N.8. li 20: 9bre 1811

Sonadosi Pietro
scrisi

L'occazione dei fondi dela Chiesa
dell'anno 1812 Liberatti C.y Febro per
anni nove da pagar tutti ala festa de
Michele di 9bre in mano deli fabricieri

1 Domenico Rigotti s.i fondi verso Cargnacco Rango
per fiorini 6 x 36 — con sicurtà suo
Fratelo Antonio detto — f. 6 x 36

2 Pietro Sonadosi un fondo alla Slaia
e uno alle pizzole con sicurtà Ant.o
Rigotti per il prezo — — — f. 3 x —
il medemo Sonadosi una pratticca in
Zoja ai stabili e una arattica a viaja na f. - x 21
piu altri fondi due uno ale cornele, e
uno ala cola — — — — — 3 x 92

3 Giovan Zanbeli due cole dela Dala via
una Cula pizole, e una a Siglio f. 2 x 30

4 Domenico Sattoni un fondo ale cole uno a
Siglio e una Siegnera al martinel e
una prattica ale Salaie in Zoja — f. 1 x 36

5 Ant.o Dal D.o arattica al perer agro f. 2 x 51

6 Ignazio malchiatti o Antonio un fondo
ai quadri, e uno a Siglio o Sadana f. 1 x 39
f. 1 x 10

7 Domenico moro Carlo ai Coni
Pietro Sonadosi dal 23 x 91

nionico

4 quatro Aprile 1812

Liberatto Lincanto del nionico a Giovan Antto Righi di Ranzo per il prezzo di Legda 4 mille otto cento, e nove per un anno e non più, nioe fo. cattoli.

Somma dessi Lire
Cinti

20 X 360 =

colla
Prima

95

25: Aprile 1812: Rotta dei Rimadori

1 Domenico Rigotti paga ... 4:
2 Alouisio Rigotti pari mente 4:
3 Ant.o Fratello ... 4:
4 Bortolo Donatti Senione ... 4:
5 Bortolo del fu Giacomo Donatti 4:
6 Bortolo del fu Pietro Donatti 4:

che afato il Rimadore questo anno è
Giuseppe Rigotti e Giovan Dais
resta per Cano nemuno indio Gio:
van Ant.o Rigotti e poi seguitando il rotolo
capo Giovan Dais

Rimadori di Pietro
Crisi d'ordine

26: Aprile 1812: in Lango alle ore dodici
liberò il fondo, che tiene il fu Baldassar
Dais di Lango dela Dala via dal Comune di Lango
fu Giacomo Donatti per anni sei per il
prezzo di fiorini sei annuali da pagarli al
Michele in mano del deputato di Lango con
sicurtà principale, ed in solido Bortolo del fu Bi-
etro Donatti di Lango
e questo ricavato deve andare in tanto dela
distribuitto per fuoco la domenica dele anime
d'ogni anno. Porto Lo Donati del fu
Pietro Donati con l'assenso del Sud.to fed.
or Pietro Cadedali del Comune di detto
pregatto uni.

N.B. che li eredi del fu Baldassar Dais
devano annuale pagare sulle pesitine il
giorno dela commemorazione dei morti legato
perpetuo come da testamento rogatto Be-
neli li 26: Aprile 1812: per il fondo a Lango
Lango, e non pagando (e stesso Rimadori di Crisi
detto fitale la Comune an-
dera a possesso del fondo
come appare dal testamento

lo stesso Solidosi
Dom.o

giuzione del Zogo ala val dal forno, dos dela meda
li 20: gbre 1826 con li seguenti Patti.

1 Sia da tempo un anno, e mezo dala data d'oggidi con pato.
che niuno possia taliare pini ne grandi ne picoli sotto
pena dalle leggi vigenti

2 Che il Zogo dela val dal forno seguitando final ora fronta
e fino al dos dale nole giudicio in due colondeli, e anche si
agiunge il Biscotto, che principia al dos dale nole e seguitando
la Strada del dos dela meda fino ala stradela che porta verso
Gardole, cioè il colondelo primo fano principiando la sta
adala del roccolo e tirando drito fino ala ponta del crog e tirando
al ingiu fino al cuel del dos dalle nole e questi sara pocchi
li N16 il Secondo colondel principiera sopra la strada del
roccolo e tirando so dala val Granda e seguitando il sentiero
verso il cuel dela pineta e tirando in giu fino ala strada
del dos dela meda e seguitando la Strada fino al cuel
del dos dele nalle sopra la strada fochi N° 17.2

Sorte del primo colondelo
dela val del forno in fuoco

1	Zioseppe Margoni	10	Alovisio Zabelo
2	Domenico mog.	11	Domenico Zottini
3	Zioseppe Rigotti	12	Antonio Sabatin.
4	Baldesar Zaes	13	Bortolo Donati il vechio
5	Domenico Rigotti	14	Anto Malfatti
6	Alovisio Rigotti	15	Pietro Tonesel
7	Giovan Phedin	16	Piebo Margoni
8	Bortolo Donati del fu Giacomo		
9	Salam vedova		

vol.ta

Sendo Colonello sopra la val d'Arno

1 Pietro Sommadossi
2 Pietro Sabatini
3 Giovan Zanbelli
4 Giovan Naran
5 Giuseppe Bonfanti
6 Isidoro Donati
7 Domenico Bonfanti
8 Pietro dei Battisti
9 Antonio Rigotti
10 Stefano Sommadossi moro
11 Stefano Margoni
12 Pietro moro
13 Domenico moro
14 Fratelli Maltratti
15 Batt.o Sartori
16 Ant.o dal Dos
17 Domenico Paoli
18 Giovan Antonio Rigotti

100 Nota dele giornate di Piero Maggini
spettò per Canno 1815

1 li 8. Genaio da Rango a vegano col capo Comunalle a ricevere le Carte Comunalle — £ 1. +

2 27. Maggio da Rango alle molina per tutore — 1. +
per la divisione de Morti con Banalli —

17 Zonò da Rango a vegano citato e risponderein Giudizio per ispedi delle Spese di Giorno — £ 1 +

N° cor	Nota delle Giornate del Capo Comunalle anno 1815	Lire	Cent. d. A.
1	8. 9 Genaio due viaggi a vegan a ricevere le carte Comunalle	2	-
2	24. d.o da rango a vegan con Cottuario per copiare le carte del Notto attico e ripetto carta pene, Inchiostro	1	-
3	d.o un viaggio da Rango a vegano con Cottuario per copiare il Notto attico e ripetto		40
4	d.o Febrò un viaggio a vegano a portar lana da del Restaure e delle annime e ritorno vene Lettere Circolare	1	-
5	16. Marzo un viaggio da Rango a Trento a pagare al Sig.r Tomarini per la divisione de morti	1	36
6	27. d.o da Rango a Banalle cioè alle moline per Cottuario per la divisione de morti	1	-
7	29 Aprile un a Giornatta per la descrizione del Tobbico	-	18
8	d.o Maggio un viaggio a Vegano a pagare il Detatico	1	
9	18-19 Maggio impiegò due Giornatte Drio la canonica e pagò al maestro falagiarda per la sue due Giornatte Drio la Canonica - Item con la cabaria dipinse Roppe per detta Canonica N.o 400	10	-
10	per carta dei quinterni	3	1
11	pe inchiostro	1	-
12	6. Luglio un viaggio a Trento dal Sig.r Filiandro Canile per la divisione del S.r Curato	1	36
13	10, 11, 12, 13. detto giorno viaggi in Val d'Annone e val di Sole per trovar un prodi	6	21

Segue il Capo Comunale. Lire x.

20 Agosto	Tolto carta due quinterni - - - - -	1 x 4 -
	quatro pene - - - - - - - - - -	- x 4
10 Xbre	Da Ranzo a Trento a parlar col Tamanini per	
	la direzione della montagna - - - - -	1 36
li 16 detto	in seguito giornate giornatte N° 6. coltiva-	
	mento nella montagna per la direzione -	6 -
24. detto	una Giornata in Storico per Carbario e altro	1 36
26. detto	da Ranzo a Trento a parlar al Tamanini	
	affinche fosse il progetto della montagna -	1 36
29. detto	da Ranzo a Vezzano a risponder per il chiogni-	1 -
21 Xbre	per tre quinterni carta, a x 6 spalverino ——	2 x 6
14 detto	pagò per li vedeni di Canonica —— ——	5 : -
10 Xbre	carta un quinter normale - - - -	1 : -
11 Xbre	carta tre quinterni - - - - -	2 : -
28. detto	un viaggio da Ranzo a Vezzano ai conti per	
	li vendoni per li anni passati la municipio	1 -
di detto	per trasporto della tabella, e cavaletto	
	da Viago a Ranzo - - - - - -	2 : 2

Nota delle Giornate di Giuseppe Margoni
13 Gen a uezar pezil chiapazi — — —

Ordine del capo Comune.

1819			
2 Genaio	da Ranzo alla pieve col capo Comune per la		
	unione della Cura tra Ranzo, e Margone	—	48
9 10 Febrò	da Ranzo a Trento col capo Comune dal		
	Sr cancelliere del Censo a farli conoscere		
	li errori al gri interneto a danno dei Censiti	1	36
19 d.	da Ranzo a Vezzano a copiar i due quinte		
	nete della Comune di Ranzo uno del 1813 e		
	l'altro 1814. per levare li errori del Catastro	—	48
marzo			
15 16 1748.	in seguito gratia 4 Giornate con la Giustizia		
	per la inquisizione delle legne Sequestrate	3	12
22 23 d.	due Giornate intrento col Capo Comune per		
	Sr fermar l'incanto delle legne Sequestrate	1	36
20 Aprile	da Ranzo alla Parochia a portar al Sr.		
	Parocco la liberazione che più non volle Benigi	—	48
30 d.	da Ranzo alla parochia con il Capo Comune		
	a far i conti con don Giopo Benigi — —	—	48
15 Giugno	da Ranzo coi periti a notare le Località		
	e confini della malga per passare la Divisione	—	48
25 d.	da Ranzo a Trento alle Carte a prendere		
	il padre maestro ordine del Capo comunale	1	36
29 30 Luglio	da Ranzo a trento col Capo Comune		
14 Stre	dal presidente Baroni per la divisione	3	12
	da Ranzo a Vezzan d'ordine del Giudizio per la Carta	—	48
	portata a carte 26.	16	2

malattia

		f.	x.
2 Genaio	da Ranzo alla pieve per l'unione della Cur.		
	a tra Ranzo e margone — — — — — —	—	48
30 d. detto	un viaggio da Ranzo a vezzan per dimostrano		
	un prospetto delli errori fatti ai gri interneti il Ca		
	nceliere del Censo a danno dei censiti di		
	questa Comune — — — — — — —	—	48
9 10	Febraio da Ranzo a Trento con l'Ad.		
	ario Comunale dal cancelier d'el Cen		
	so a farli conoscere i Bali comessi al		
	gri interneto a danno dei censiti — —	1	36
3 maggio	da Ranzo a Vezzano a rispondere contro il		
	Sr cappani in compagnia di Giuseppe Margon	—	48
11 d.	da Ranzo a Vezzano a rispondere per li		
	Cognati Bij — — — — — —	—	48
13 d.	da Ranzo a Vezzan alla Pieve a consegnare		
	la supplica al Parroco per la dimissione di Bij	—	48
15 16 17 18	in seguito 4 Giornate con la Giustizia nelle inqui	3	12
	sizione per le legne Sequestrate	1	36
22 23	da Ranzo a Trento per fermare l'incanto delle		
	legne —	10	24

		L.	s
22 Magg	pagò al Castelli per la Duplica per la legna	1	—
	nedesmo giorno carta per la Comune	—	20
30 d°	da Ranzo a Vezzan per comune il credito de		
	lla Comune delli Eredi Rig.ti nele sue diffese	—	48
2 Aprile	da Ranzo a Vezzano a rispondere contro il chi		
	aroni per la Congrana	—	48
5 d°	da Ranzo a alla Parochia a prendere il p:		
	rovisore d'on Arc.to Tavodoni	—	48
8 e 9 d°	da Ranzo a Trento a prendere li dì Santi		
	per ordine del Parco e condotti in Parochia	1	36
19 d°	da Ranzo alla Parochia per avere dal s.r Paro.		
	co un prestito provisionio	—	48
21 e 22	da Ranzo a Trento, per avere un frate per		
	la messa festiva	1	36
28 d°	da Ranzo a Trento a parlar col Bon		
30 d°	s.r vicario; per il Provisore martini	—	48
	da Ranzo alla Parochia per ordine del		
	s.r Paroco a far i conti con il cessato d'on gia		
	como Bezzi assieme all'Attuario	—	48
4 Maggio	da Ranzo a Vezzan per passare all'Istru-		
	mento della malga	—	48
6 d°	da Ranzo a Trento dal Bon s.r Vicario per		
	avere un protes	—	48
		10	50

14 Maggio	da Ranzo a Trento per ricevere il Padre	L. X.
	martinio per Curatto	1 36
1 Giugno	da Ranzo a Vezzan a portare il rendiconto	— 48
15 d°	da Ranzo in Loco coi periti nicolazzi per la	
	malga ad indicare le Localita per passare	
	alla divisione de monti	— 48
7 Luglio	da Ranzo a Trento il curato d'on Giambatta Boni	1 36
14 15 d°	da Ranzo a Trento a ricevere il s.r Curatto Bini	2 48
16 d°	una Giornata col Tomanini a misurare	— 48
19 d°	in seguito N.o 3 Giornate col Tomanini	2 24
27 d°	da Ranzo a Vezzano per li massari per	
	la segregazione di Loro	— 48
29 30 d°	da Ranzo per a Trento dal Barone per far consultare un da amento	
	per la divisione dela montagna	3 12
5 Agosto	da Ranzo a Vezzan per le armente che	
4 5 d°	a Segnestro to Cibanali del malgheze	— 48
	da Ranzo a Storico in Tribunale per li	
	berare le armente segnestrate	— 12
14 Sbre	da Ranzo a Vezzan per le Copie Tordine del giudice	— 18
16 d°	da Ranzo a Vezzano per Costituzione	
	per i Consorti	— 12
25 d°	da Ranzo a Vezzano in Tribunale alla presenza	
	ne delle Liste dei Consorti Tordine del Sig.r	1 20 11
1 Obre	da Ranzo a Vezzano all'Ufficio dei Consorti	

4 Maggio 1818 Liberato il monico a Pietro Somadossi detto moro per un anno per il prezzo di quartette due ed un quarto per fuoco.

Il Capo Comunale
Maltoratti

Somadossi Mro

11 Maggio 1819 Liberato il monico a Domenico Somadossi detto moro per un anno per il prezzo di segala quartete tre per cadun fuoco.

Somadossi Antro

4 Maggio 1820 fue incantato il Monico e fu liberato ha pietro Somadosi detto moro per il prezzo di due quartete e meta di segala

Jo Gioan Antonio Rigotti Capo Comune

Dei Campi Comunali Legostari che distribuisconsi ogni anno 1818

No Cam.	Delitori	Data della Locazione	Epoca in cui termina il Contratto	Indizzi ove è stabile	Scadenza annua	Importo effetti	
						x	x
1	Baldesar Jacsicurtà	8. Febro 1818	29: 7bre 1821	Bellinzona Campiai	29: 7bre	6	3
	—	—	—	—	—	Somarto	
						Staia	Quartelle
2	Domenico Bonfanti sicurtà	8. Det. 1818	29: 7bre 1821	campo piano	29 7bre	1	3
3	Pietro Tonetel sicurtà	8 d.o	29 7bre 1821	Drio il Bosco quadro	29 7bre	2	15
4	Pietro moro sicurtà	8 d.o	29: 7bre 1821	Tre fondi alle pere rol	29 7bre	2	—

volta carta

Somadossi Antro

Dei Campi Comunali Soggetti a Legatti di Pane, e Valle il Venerdì santo incominciato Febbro 1818

N.o Corr.e	Debbitori	Data della Cauzione	Epoca in cui termina il Contratto	Indicazione della Pezza	Scadenza annua	Importo Formento Staia	Importo Formento mine	Importo annuo L.	Importo annuo X.	Osservazioni
1	Baldesar Faes con sicurtà Tiche Tonet	8: Febbro 1818	29: Xbre 1821	della Dala via	29: Xbre	–	–	6	3	e questi intanto Valle la domenica delle annime Legatto Che Cassio Baldesar Faes
								–	–	
2	Domenico Bonfanti con sicurtà	8 Febbro 1818	29: Xbre 1821	compiano	29: Xbre	1	3	–	–	pane e Valle il venerdì Santo
3	Pietro Tonesel con sicurtà Baldesar Faes mio d.o e partatto in caso benche sia unito	8 Febbro 1818	29: Xbre 1821	Orio il Dosso quadri	29: Xbre	2	15	–	–	pane e Valle il venerdì Santo
4	Pietro Comaddosi mio con sicurtà	8 Febbro 1818	29: Xbre 1821	Sue fondi alle pavere	29: Xbre	2	–	–	–	pane e Valle il venerdì Santo
					Sommano Staia	6	2	6	3	
5	Domenico Sartori	16 Aprile 1820	29 Xbre 1821:	alla Fig	29: Xbre	–	–	2	7	anni

Locazione dei fondi che paga
annualmente delle Locazioni

1818.
Li 8: Marzo Liberatto il fortin a Giovan Antonio
Righetti per anni quatro per il prezzo di f: 1 x 12
detto Baldesar Tuesi il meretto per — f - x 16
Conto della pia alunio Righetti — — f - x 17:½
al piantad.a Batta fortini
per carantani - - - - - x 6

Tassa dei Pini

Li 12: Giugno 1818: li pini alla val dei Dreuei
e alla val dal forno Tosetti - — x 24
ed altra parte cioè la costa piccolaz - x 12
Consi tratti dalla rappresentanza Comunale
Francesco Malbrati Capo comune -

Domenico fu Antonio

Pietro Mavgoni Giurato

Giuseppe Mavgoni giurato

li Maggio 1819. Fu Liberatto la Strada della
Fontana per fiorini ——— f 1 x 21. con
a Baldesar Tais per un anno compito, che
la mantenga in buon ordine, e dauersi la
Libertà della Posta della Strada, Meriesi
Fatta dal Bastione. ———

Sommadosi: detto

2 Aprile 1820. fu liberatto la Strada della
Fontana a Pietro Sommadosi Paris.
per un anno per fiorini uno caranta=
ni dodeci fi: dico f. 1 x 12: ———

Sommadosi: detto Conto

3 Aprile 1821 fu liberato la Strada
dalla Fontana ha Batista Sartori
per un anno per fiorini 1 carantani 14

Saldatto Gioean Antonio Rizotti Capo
Comune

accordo del Capitolo li 7 8bre 1818.

Il qui presente Gioean Anto Rizotti di Darzo
si è accordato con la comune in qualità di pastore
per il prezzo di troni due per cadauna capra e
pecora senza obbligo di Tosura, con patto che sia
tre pastori. ———
con patto però, che nel termine di giorno otto si
prenderà in notta il Bestiame, e quello pagerà
per la mezza paga, e lo stesso si farà con Caltra
mezza paga con Lobbligio di mantenerla il suo
mentre la Comune

Gioean Antonio Rizotti
Francesco Malcotti capo comune

Sommadosi detto

Rango li 29 Genaio 1819

In questo oggi congregatto il Capo Comune Maltratti e Giuseppe Margoni e Pietro Margoni tutti due rappresentanti hano dichiarato di ingagiare come segue

1 principiando al loco dalla pista alle confin di Margone, e seguitando il sentiero, che porta alla val di Vasi e seguitando detta val andando in sù fino di protti delli Gnuadosi Giulotti e da partendo fino alla Fontana di Bael e seguitando la Strada maestra che porta fino a Rango e da la partendo, e seguitando la Strada, che porta fin lucina della valle dei Dueuei e seguitando drio il canalle, che porta alla Strada della calcara e seguitando calingiù per la valle fino al campo di Pietro Torgel e seguitando la Strada che porta alla casa del Domenico Gnuadosi detto Moz. e tirando in giù drio il fos dei Grezi fino all'acqua del Rio e seguitando detto li crogi verso la Cuna e de là tirando calinea entra el fiume Sarca e seguitando il fiume

Sarca e continuando fino alle confin dei Calavini e tirando drio le croci fino al terminare della valle e seguitando drio la Strada fino a Spiaz Caldo e da la seguitando le croci dale confini dei Margoni ossia pedegoga, e seguitando fino ala confine dei Margoni

B. che fra questi confini si lassia in libertà il potter pottegiare per uso proprio e non altrimenti croè vietatto il pottegiare si per uso che per smercio ne principiando alla val del forno e seguitando la Strada fino al dos della meda sotto la Strada.

2 Si riserva la provvigione del Imp. Rego Giudizio senza la quale non avera vigore questo

to. Francesco Maltratti capo comune

Giuseppe Margoni Rappresentante

Il rappresentante
Pietro Margoni
ricevo

Giuseppe Margoni Rappresentante 1809.

		L.	X.
2 Febrio	da Rango a Segano a rispondere per la ragione della Vertenza Contumaciale contro il Chiapani per la Campana — — —		48
7 Mazo	da Rango a Segano a rispondere avanti il Chiapani a Sessione al Corpo Comune — — —		48
2 Aprile	da Rango a Segano col Corpo Comune contro il Chiapani per la Campana ———		48
18 Giugno	da Rango in Sazzo coi periti per la mulga per ritenere misure alla divisione		48
11 Luglio	due Giornate a prendere li attegi in d.a materia del Lamanini — — —	1	36
16 d.o	una Giornata col Lamanini a misurare		48
19 d.o	in seguito 4. Giornate col Lamanini	3	12
14 Ottob.e	da Rango a Segano per le Cassi d.e Giudizo		48
1 Gbre	da Rango a Rezan come padre di famiglia per l'estrazione dei Consciitti —		1
12 d.o	da Rango a Segano d'ordine del Giud.e per essere presente alla visitta dei Consciitti come padre di famiglia —		1
		Lire 9	36

Cijs. luglio 1819. e venuto per Curatto dón
Gianbattª Bossi di Trento. e principiò Canno

14 detto	[illegible] giornate a predisporre li attegi	
16. d°	in d° mattina del tamanini	1 36
19 d°	una giornatta col tamanini a mietere	— 48
14 detto	in seguito 4. Giornatte col tamanini	3 12
1. detto	da Rango. a Vezzano per le Cassi d'ne Giudizo	— 48
	da Rango a Vezzano come padre di famiglia per l'estrazione dei Consciitti	1
12 d°	Da Rango a Vezzano d'ordine del Giudi: per essere presente alla visitta dei Consciitti come padre di famiglia	1

Pietro margoni Rappresentante 1819.

A. x.

15. Giugno da Rango in Giza coi periti per la razza per potere passare alla divisione de monti — x 48

16. Luglio fatto una Giornatta col tamanini a mietere — x 48

19. d° fatto 4. Giornatte col tamanini — 3 x 12

14 detto da Rango a Vezzano per le Cassi d'ordine del Giudice x 48

5 x 36

Domenico Sonnadossi

19. Giugno 1819. un viaggio da Rezzo alla Parrochia con una Lettera, per far venir un prette ad ammalato x 36

Segue le giornate di Pietro Sonnadossi anno 1819 f. x.

26. 27. 28. Stette giorni in Regano in Cancelleria a copiare l'istruzione per i conscritti d'ordine del Giudizio in data 14. Genn.o N.o 1313 - » 36

Medemo giorno ricevo dal Cazo Comune f. 2 x 30

Cazo x bre gli o saldati li suddetti due f. 2 x 30

Capo Cantone

Nota delle giornate fatte dal Ajutante Rigatti anno 1819 20

25. Aprile 1820 da Ranzo a Vezzano col processo Verbale del taglio, che a fatto il patteuin nella Valle di S. Nicolò in Bajel per fermar il taglio —.

26. Detto da Ranzo in Stenico per far far l'ingrossazione della suttà legna ordine del Giudizio —.

18. Maggio da Ranzo a Vezzano a far vidimare il giornetto per il salario curacialle ed del pastore, e di condare, e dir Segretario a Casino a consegnarlo al Ricevitore — —

19. Giugno da Ranzo a Vezzano in Giudizio per la 10:11 Luglio Due Giornate e stimare i fondi per il catastro Divisione de monti. d'ordine Giudiziale dei 13. Giugno 1032. — — — — — — —

23. Luglio da Ranzo a Vezzano a portare Leggi delle del Catastro in Giudizio — — —

24. Detto mezza Giornatta in Ranzo a servire il majestro per i quadratti delle case

30 Detto mezza Giornatta in Ranzo col Cattuario a Bolar le case — — — —

30 Agosto da Ranzo a Vezzano a Sesione per la divisione dei monti Ordine del Giudizio

31 Detto da Ranzo a Stenico per Ciberar Carmenato che à levatto Gianmaritto —

5 Detto per errore ~~da Ranzo a Stenico per le armente che~~ levò Gianmaritto

6. Detto da Ranzo a Vezzano dal Giudizio per risponsare in Stenico per l'armente

vedi à C. 125.

Nota delle Giornatte di Giovan Matteuth Aggiutore

21 Febbo 1820 da Ranzo a Vezzano a Sessione d'ordine Giud.

19. Giugno da Ranzo a Vezzano in Giudizio per la Divisione dela montagna d'ordine —

10:11.12 Luglio Tre Giornatte a stimare i fondi agienti al catastro ———————

30 Agosto da Ranzo a Vezzano a Sessione d'ordine del Giudizio per la divisione de monti —

11. Detto da Ranzo a Vezzano a Sessione d'ordine

18:19:20 Detto Tre Giornatte in Stenico con Pietro Simotti a far i conti delle Spese bellichè d'ordine Circolare — — — — — — — 3 30

21 Detto da Ranzo a Vezzano d'ordine del Giudizio ad essere presente per venire la Popolazione per far il ripartto dei Conscritti — — ———————

		fr.	c.
5. Giugno	da Ranzo a Stenico in Giudizio a rilevare l'operazione fatta dal Giudizio per l'inquisizione dei tagli di legne medesimo giorno ricevo dal Capo Comune carantani 42. ——		
19. Giugno	da Ranzo a Vezzan in Giudizio per la divisione de morti d'ordine ——		
10. Luglio	in Segretto N°. 10 Giornate d'ordine del Giudizio a rilevare, e formare il Libro del Aggiunta al Catastro ———	f. 10	—
	ricevo dalla Comune un prelevo di legna in Bajoch per li sudetti 10		
30. d°	mezza Giornata in Ranzo a Balar Legge		
30 Agosto	da Ranzo a Vezzano a sessione coi Rappresentanti per la divisione dei morti d'ordine del Giudizio ——		
11 Sett.e	da Ranzo a Cagnano per la divisione		
18. 19. 20 d°	tre Giornate insieme con Simone Baldauti a far i conti dale spese Balche d'ordine Circolare —		36
	ricevo dal capo Comune f. 4 X 10 per le sudette Giornate registrati nel Libretto dei Conti Giornali		

Nota di quelli che mancano alle Strade

1.° Pietro Tonelli mancato alle strade.

2.° Domenico Bonfanti ———

Nota delle Giornate di Giu 1820
Zanbeli Rappresentante

19. Giugno 1820 da Rango a Vezzano in Giudizio per la Divisione de monti d'Ardino — f. x.

30. Agosto da Rango a Vezzano assieme con i Rappresentanti per la divisione dei monti d'Ardino del Giudizio — f.

11 Ottobre da Rango a Vezzano per la Divi — f.

9. 7bre 1820. Da Rango a Trento d'ordine del Giudizio a levare il documento della divisione della regola di Cove del Bandelle — — — — —

11. d° Da Rango a Vezzano a sentire ordine del Giudizio per la divisione de mondi — — — —

12. d° Da Rango a Stenico in Giudizio a rispondere per le armente seguestrate

11 8bre Da Rango a vezzan in Giudizio a dar relazione per una armental morta —

17 d° Da Rango a vezzano a portare la Elezione della nova Rappresentanza

21 d° Da Rango a vezzano d'ordine del Giudizio a dar la nostra dei consciti —

25 d° Da Rango a vezzan a portar la tabela dei consciti — — — — —

fars

Il qui presente Antonio Rigotti Capo Comune
a accordato in qualità di Capraro Giovane
Anto Rigotti o suo figlio Pietro per mesi
8 cioè fino l'ultimo di maggio per il
prezzo di £23 per cadauna castra e peccora
da farsi le spese in propri

Giouan Antonio Rigotti

Il Capo Comune antonio rigotti
Giouani Maffratti Rappresentante

139 Notta delli Pini che ho datto

1 ha Giuseppe Marzoni alla costa pucola
Numero quatro — — — — — — — — — — ℔ 4

2 ha Isidoro Donati alla Val dei Dreuei
un Legno — — — — — — — — — — ℔ 2

Notta delle Giornate di Giovan Antonio Riogotti 140
Capo Comune

Adi 3 Novembre 1820 ho fatto una Giornata
da Ranzo a Vezano ha prendere il Giovano
Adi li 8 detto da Ranzo ha Vezano per Lia Leva
delli coscriti

Li 12 dicembre una Giornata da Ranzo a
Vezano per dara la Risposta di una petizione
Adi 15 detto fatto un opera ha tor su la nota
del Bestiami cum ordine del Giudice

Adi 22 detto fatto un opera da Ranzo a Vo
per portare la notta del Bestiame

Adi 23 detto ho pagato per Voltare la Campana
troni Sedici e Carentani otto Sico ℔ 16 ß 8

ho tirato per 4 brazi di patate ℔ 1 ß 16

Adi 1 Febaio 1821 ho fatto un opera da Ranzo
ha Vezano ha fare una Suplica a favore
della Comune ho Speso Carentani 30

Adi 24 detto fatto una Giornata da Ranzo ha Vezano ha
rispondere per li Canali

Adi 26 detto ho fatto una Giornata in Cucel a Signe Ca=
Adi 4 Marzo 1821 fatto una Giornata da Ranzo
ha Vezano per portare la Stima della
Legna

Liene Listesso Capo Comune

Adi 31 Marzo 1822 ho fatto una opera
da Ranzo a Vezano per rispondere alli
Canali per la legna

Adi 7 Aprile ho fatto un Giornata da Ranzo
a Vezano per ordine per le Mamane

Adi 24 detto ho fatto una giornata da Ranzo
a vezano per ordine del Giuditio per
fare la risposta per le Mamane

Adi 6 Giugno ho fatto una opera per ordine
del Giuditio a Vezano

Li 7 detto fatto un opera da Ranzo a Stenico
per ordine dell Giuditio a prendere la risposta
dall Giudice

Li 9 detto fatto un opera da Ranzo a
Vezano ha portare la risposta dell Giudice
Li 12 e li 13 e li 14 detto e 15 detto per
le divisione con li Canali

Adi 13 Giugno Mio figlio ha fatto meza
Giornata da Ranzo a Zarla ha prendere le
arte dell Tamani per ordine dell Giudice

Adi 20 detto ho fatto un opera da Ranzo
a Trento da portare per ordine del Giuditio alla
finanza il Redivo di Stenico come grave
dalla ricevuta

Adi 24 Luglio 1822

Ho fatto una Giornata da Ranzo ha Vezano
per per ordine della Comune per la Elezi-
zione della segagione per li Margonai

Adi 30 e 31 detto ho fatto due giornate
per la comune per Misurare e fare la
mortizazione dei debiti

Adi 2 Agosto fato una giornata a
Vezano ha portare gio le tabele dei
debiti

per quatro quinterni e pena et ingo
un tutto Troni quatro e carentani tre
dico 4 x 3

Adi 13 Agosto fatto una Giornata da Ranzo
a Vezano in Scsione per le Strade

Adi 4 Setembre e li 5 detto fato due giornate
a Trento per fare una Suplica per Lon-
rio del Signor Cuonto

Adi 15 detto fatto una Giornata a Vezano per la
caccia

Adi 19 detto fatto una Giornata a Vezano per la
portare le carte per il Signor Cuonto e portare
gio la nomina del pento per il Malgese

Adi 25 detto ho fatto una Giornata da Ranzo
a Vezano per le carte del Sig. Cuonto

Adi 3 Ottobre 1821. fu fatto una giornata
a Trento per le carte del Signor Curato
Adi 9 detto un gionata in manto per prendere
Cura del Signor Curato
Adi 24 Ottobre fatto una gionata per
li Crocciti
Adi 29 detto ho fatto una gionata
per la sorte dei crocciti
Adi 2 Novembre 1821 ho fatto una giornata
a Vezzano per la Visita Medica dei
Crocciti

Li 22. Luglio 1821.

passo alla decisione per prolongare il tempo
della segagione del monte Zappa fino li
1ei Agosto p.v.

1 Il Capo Comune Antonio Rigotti
2 Antonio Margoni Rappresentante
3. Domenico Fastori Rappresentante
4 Giovane Tambelli
5 Batta Fastori
6 Isidoro Donati
7 Domenico Paoli
8 Stefano Fontanassi
9 Pietro Fontanassi detto moro
10 Stefano Margoni
11 Pietro Margoni
12 Francesco Maestrati
13 Domenico Rigotti
14 Aloisio Rigotti
15 Anto Rigotti
16 Domenico moro
17 Pietro Fontanassi d. Bos
18 Baldesser Faes
19 Giovane Eleodini

20 Giuseppe Ghedini
21 Giuseppe Bonfanti
22 Domenico Bonfanti
23 Antonio Maggioni
24 Ignazio Nicetrati
25 Giuseppe Bonfanti

Il capo Comune
Giovan Antonio Rigotti

Adì 2 Ottobre 1821 Ranzo

Io sottoscritto ho condato per Capraro Giuseppe figlio di Dominico Somadosi dato Moz per Mesi 4 finira l'ultimo di Magio 1822 da cordi di dare Fiorini Venti quatro di F 24 ed obligo di dare il caciarolo per le Zole e poi per quando che farà le capre e le Sua Capre asente di Dominico Moz

Io Giovan Antonio Rigotti
Capo Comune

Li 28. Febrajo 1822 Domenico Somadosi di mq. affirma il sopra scritto accordo di suo figlio Pietro Somadosi per Domenico Somadosi Per mio ileterato Jesce una croce+

Dei Campi Comunelli soggietti a il venerdì Santo di Pace e Salle li 4. Maggio 1822

	Debbitori	Data della Locazione	Epoca in cui termina il Contratto	Indicazione dei stabili	Scadenza annua	Importo Fornento stari	Importo Fornento mirelle	importo annuo	in denaro £.	in denaro x	Osservazioni
1	Bonfanti Giuseppe con fi	4 Mazo 1822	29 7bre 1830	Are fondi alle perare	29 xbre	2	1				pane e Salle
2	Somma di sibilietto d.to mro ficrità Isidoro Donatti	d.o d.o	d.o	campo dric il d.o	29 7bre	1	11				
3	Margeni Antonio d.to Sabatin. ficrità Mariana Bonfanti Suorta	d.o d.o	d.o	a campo piano	29 7bre	-	8	-			
4	Isidoro Donatti con ficrità	29 7bre 1821	29 7bre 1825	Dalai dala Vico	29 7bre	-	-	-	-	5	annui vo in Salle Co Domenico dele annie
5	Domenico Sommadosino ficrità Luigi Rigotti Suorta	29 7bre 1821	29 7bre 1825	ai gradi a campo Ro- ro	29 7bre	-	1	13			pane e Salle
	Locazione dei fondi che paga dalle Locazione li 5 Aprile 1822.								£.	x	
	Ignazio Maltratti	5. Aprile 1822	5 Aprile 1825	Il Santin	5 Aprile 1822	6	x97	-	-	-	pane e due Mese dele Locazioni
1.o	Antonio Maltratti Suorta	5 d.o d.o	d.o d.o	Il merental	- d.o d.o	-	x26	-	-	-	pane dela Locazione
2.o	Bortolo Donati fu Giacomo	5 d.o d.o	d.o d.o	Horto alla piaza	- d.o d.o	-	x21	-	-	-	pane
3.o	Luigi Rigotti - - -	5. d.o d.o	d.o d.o	al Piantal	- d.o d.o	-	x08	-	-	-	pane
4	Batta Sartori - - -	5 d.o d.o	d.o d.o								
5	d.o d.o - - -	5 Aprile 1822	per un anno d. Aprile 1823	Ca Strada dela Fontana	- -	1	x36				

Li 12 Marzo 1826

Fù liberato il fondo ai gradi, ed a carpo
Rizzo a Batta Sartori per stara formento
Dieci, gradette una all'anno, ed avra prin=
cipio la locazione dala data d'ogidi, ed avrà
fine li 29. 7bre 1830:

Il fondo dela dala via, che và in sale la
domenica delle Anime liberatto a Bo=
rtolo fù Giacomo Donatti li 12 Marzo 1826
ed avrà fine li 29. 7bre 1830: e gresta
per fioriti gradro all'anno.

Pietro Scuadrosi pregato
scritto dal Capo Comune
Antonio Mangoni

Lis Alle 1822 dei Fondi per la

anotazioni	Anno	Antonio Margoni Su Giovane tenè il Fondo alla Gloja, e Pomai	Importo Totalle		Annuo Interesse		Somma Totalle cogli Interessi e Rata	
			£	x	£	x	£	x
		venduti per la morbizazione in anni 10 in Rate eguali	124	03	6	12	18	36
		anno 1823 Resta	105	24	5	16	15	49
		anno 1824 D°	94	52	4	33	13	52

mortizazione in Rate, per Dieci anni come da Documenti

anotazioni	Anno	Giuseppe Sommadossi detto Gislot. tenè il Fondo ai Biorni	Importo Totalle		Annuo Interesse		Totale Somma cogli Interessi e Rata	
			£	x	£	x	£	x
		anni 10 in Rate eguale	33	-	1	20	4	53
		Anno 1823 Resta						

Nota dei fondi legatari, che rea in mano dalle
Locazione, e paga anticipato.

1 Il Lartin liberato a Antonio Aldrighetti f 1 x 36
2 Il menetal a Bortolo fiù Giacomo Donatti — x 37
3 Lotto dela piazza a Luigi Rigotti — x 13
4 al Piantal Batta Lattori — — — x 16
Rovigo li 8 maggio 1825 per anni 5 x 12
quatro — Piebo e rimandasi prospetto
scritto.

Rarzo li 25 Maggio 1626

Sula plublica Piacca e Atto aperta Casta della Strada delle fonta e fu liberatta a Pietro Sonadosso moro per il prezzo di fiorini uno carentani quaranta quatro cioe f 1 x 44 abuzui con patto che tenghi la Strada ben netta dai Sasei e terenatta nel tempo delle Giaui e che nebi anche le fontane dove si Lauia altrimenti due volte
con patto che debano pagare le spese del atto dasta.

antonio zigotti Capo comune
Pietro sonnadosi detto moro affirmo

Rarzo li 25 Maggio 1629

fu liberatta la Strada della fontana a Batista Saltori per il Prezzo di — f 1 x 36
Secondo il Praticatto per un anno. Pagabile a S. Michiele

antonio zigotti Capo Comune
Sate atta

Rarzo li 25 Maggio 1629

Sulla Puplica Piacca fu aperto Casta per la fitanza dei Seguenti fondi cioe dei Legati che si Distribuisce dalle Locacioni la Locacione Duera per anni quatro cioe auera fine Dalle Locacione del 1633

Pzo il fondo al Piantolo fu Liberato a Batista Saltori per Canneo afitto di —
Fo il fondo al Meneto Liberato a Bortolo fu Giaccomo Donatti — f x 16
Z Corto alla Piacca liberato allocisio Zigotti — x 27
4 la Pratica in Gazza da al Santin liberata a Antonio Zigotti — — — — x 11
f 1 x 51

antonio zigotti Capo comune

Rarzo li 12 Maggio 1633

Sulla publica Piegola fu aperto Casta per la fitanza dei Legatti e fondi che si distribuisce dalle Rogationi la locazione Duera per anni quatro cioue auera fine li 1636

1 un fondo al piantol fu liberato a Batista Saltori per casentani — x 16
2 un fondo all Meneto liberato a Bortolo Donati fu Giacomo casentani — x 16

Volta carta

Banco li 3 Genaio 1830

Seguì Incanto di Alcune Piante di Quercio Roure
te dai Signori Locodato al Giaggio Sopera il fratello e Liber
atte a Domenico Chiste di Gandi di Calavino per il Prezzo
di fiorini uno carentani Nove di f. 1 x 40 : e x 4 Dicem
Antonio Pietti Capo Comune

Banco li 18 Magio 1830

Seguì Incanto della Strada della fontana è
fu Liberatta a Domenico Sommadossi more per il
Prezzo di fiorini due carentani trentatre dico f 2 x 33
abuse per un anno cioè avera Principio li 25 Magi
anno Corente Secondo il Praticatto. pagabili a S.
Michelle. Domenico Sommadossi affirmo
Antonio Prigotti Capo Comune
Praticato
Banco li 23 maggio 1831

Liberata la strada dela fontana per un anno
a Pietro del vivente Pietro Sommadossi
detti Mani per f. 2 x 27 da pagarsi li
29. 7bre anno corente, avera principio
li 25 del corente mese. Saldato
pietro mani ilterale fece una carce
Domenico Sommadossi Praticatto

Banco li 3 Giugno 1832

Seguì Incanto della Strada della Fontana come
il solito cioè per un anno
e fu liberatta a Pietro di Pietro Sommadossi
qui more per il Prezzo di fiorini uno carentani
quaranta nove dico f 1 x 49 da pagarsi li 29 7bre
anno corente e terminera li 25 Giugno 1833
Pietro Sommadossi Levatario
Antonio Morgoni Capo Comune Saldato

3 Lotto dalla piazza liberato ha Louisio
Prigotti per carentani — — — — 10 1/2

4 il prato delli Santin in Gaza liberato
An Antonio Prigotti per fiorini 3 x 27

Massimiliano Prigotti Capo Comune

Marzo li 3 8bre 1830 fu aperto Lasta per la Titina
ta dei seguenti fondi soggetti alli Locatti del under
Santo per anni nove la Locazione termina li 29 fore 1839

1 il fondo della dalla Via Liberatto a Pietro Rigotti
Per fiorini sette carentani Lette dico f 7 x 7
Pagabili otto Giorni avanti la Domenica delle
L Anime.
Pietro Rigotti Liberato Locatario fece
una Croce +
Pe: Batista Sartori sigurta principale
Pe: il Detto fondo fu cesso a Dominico Mattiati

2 li tre fondi alle Berare Liberato á Dominico Somad
ri per formento Stari due quartelle quatro dico St 2 9/4
Bello e netto Pagabile á ogni San michelle dogni anno
La Locazione durera fino li 29 fore 1839
Domenico Somadori Locattario
Pietro Jonasel sigurta principale

3 il fondo a Campo Piano
Liberato á Mariana Mulier di Domico Bonfanti
per formento quartelle nouve dico St 9 pagabile
li 29 fore di ogni anno la Locazione durera
fino li 29 fore del 1839
Mariana Bonfanti locatania Liberatta fece una Croce +
Batista Sorati sigurta principale

4 il fondo Drio il Do/ Liberatto á Batista Sartori
per Stari due formento Bello e netto Pagabile á S. Mi
chelle dogni anno la Locazion durera fino li 29 fo
1839 Batista Sartori Locatario
antonio rigotti sigurta principale

5 li fondi ai quaderi e Corparanzo
Liberatto a Batista Sartori per formento Stari due
quartelle tre dico St 2 9/3 Pagabile a S. mi
chelle dogni anno la Locazione durera fino li
29 fore del 1839
Batista Sartori Locatario
antonio rigotti sigurta principale

il Capo Comune antonio rigotti

Adi 19 8bre 1830 Comparso Pietro Rigotti
Bortolo Donatti avanti del Sotto Scritto Capo Comune e il
Rigotti ed il Donatti a Censo il Fondo qui avanti De-
scritto detto della Dalla Via a Domenico Malbatti per d.ti
Anno qui avanti di ——— Fi 7 x.7
Pagabili otto Giorni avanti la Domenica delle
S. Anime.
Domenico Malbatti ileterato fece una Croce +
Giovan Malbati Sigurta.
antonio Rigotti Capo Comune vicario
La presente cessione + Daniele
Bortolo Donatti vicario di Pietro Rigotti cessionario

Li 19 marzo 1837
Io sotoschitto confeso di esere Lavatore del
formento Sala Comune Stari cinque e quartetti sei
che Deue esere Restituitto in tanto Sala e questo
in porta Lire vintiemeza per cadauno Staro
giovani marzoni Lavatore

Capo Comune Lorenzo Si

ileterato fece meso +

Anno 1630 fine 1632

in detto Scalotto fu accordatto in qualità
di Pastori per le dette Capere per mesi otto
a filippo Battista Sartori cioè Giacomo e Giuseppe per
il Prezzo accordatti carentano diecinoue adessime
di Doice XIX per Capera le quali uera Scodutti
come il solito la metta per tutto Genaio e l'altra metta
per tutto Magio 1633 per ciò si sono sotto segnatti

Antonio Morgoni Capo Comune

Battista Sartori per li Suoi fili Liberatto fece

Anno 1851

L'intiera Rappresentanza Comunale ha accordato
in qualità di pastore per l'anno da parare capre e
pecore per mezzetto alleghia fu Antonio Giacomo
del Banallo per il prezzo di L. 19 diciannove
da pagarsi in dieci rate cioè ogni quattro mesi
ed avrà principio li 30 xbre ed avrà fine li
31 Maggio 1852 con patto di darli vettovaglie
per le dette, e quando principia a fare
Giuseppe Giuliani unitamente con sopra
Il Capo Comune Domenico Bazzi
il Liberatto fece mercede +

Rango li 29 Giugno 1833

g.s.D. Catarina fu Francesco malbrati ab.
notto allincanto li pini nela valle dei Sonnesi
per il prezzo di - - - - £ 4 x 27

li 16 1833 Giugno li berata la strada dela fontana
a Bieno Sonnadri per £ 2 x 12

30 7bre 1833 Il Cpo Comune di concerto del Deputati Comunali ha accordatto in qualità di pastore della Capre per mesi otto Luigi Rigotti fu Giovanni per x 24 per cadauna Capra da pagarsi in due rate, cioe ogni 4 mesi Massimiliano Rigotti Capo Comune

Antonio Maigoni d.to
Pietro Sonnadri per Giovan Batta Rigotti ignorante Letterale
fece una croce +

1 Stbre 1834 Segui accordo del pastore con
il qui presente Pietro del vivente Pietro
sommadossi detto moro di pavare le Capre
di questa Comune per corarstani vertiano
per cadaera capara da pagare in due
rate come il praticato. Intende dale
il tempo di questa carica sara di mesi
otto che avrà principio col primo
8bre fino l'ultimo di maggio 1835
Pietro sommadossi affirmo
Maximiliano Brigotti Capo Comune

Ronzo li 22. Febrajo 1835

Il qui presente Capo Comune Massimiliano Brigotti Segui contratto col Stefeno Basetti di S. Nicolò
ha datto, e vendutto il Broccone al d'sdai pini di
anche nel estensione del taglio vendutto per mezo
d'incanto al ribasso Stefeno Basetti e Carlo Comune
d'qui per prezzo accordatto di fiorini sette per la
Comune da pagarsi il primo Aprile prossima
Libra di cera a favore della Chiesa di Ronzo
Stefeno Basetti affirmo
Maximiliano Brigotti Capo Comune

li 26 Luglio 1835 liberatta la strada ò dela
forca a Antonio del vivente Pietro Somma
dosi di moro per un anno per f: 1 x 50.
Maximiliano Brigotti Cpro Comune

Ranzo li 30 febre 1836.

Il qui presente Capo Comune Domenico Somadosi
ha accordato in qualità di Pastore Bortolo Donatti
fu Giacomo per mesi otto d'accordo Carantani venti
per cadauna Capra con patto, però che si obbliga lui
e non i suoi fitti il quale si obbliga di fare il suo
dovere e se andera al malle qualche Bestia per sua
colpa sara obbligato al pagamento

Bortolo Donatti Ricevuta in atto a questo giorno
presente di giorno e luogo come sopra

Domenico Somadosi Capo Comune

Ranzo li 30 febre 1835

Il qui presente Capo Comune Massimiliano
Brigotti ha accordato in qualità di pastore
Battista Saltori cioe gli dueo suoi figli
Giovani e Giuseppe per mesi otto d'accordo
Carantani venti due per cadauna capra
con patto che li sudetti due maschi
il quale si obbliga di far il suo
dovere e se per qualche mero accidente
andasse al malle qualche bestia per
sua colpa del pastore non sara tenuto
ad alcun pagamento
Batista Saltori
Maximiliano Brigotti Cpro Comune

li 8 9bre 1835 il capo Comune massimi
liano Rigetti consegnò a Bortolo fu Bortolo
donati pionini venticinque abeti per
provedere il bue seminario per la
comune. ed esso donati si abbliga a man=
tenerlo due anni e poi ritornare il
denaro ala Comune

Bortolo donati

li 2 magio 1834
il sopra detto dice aconto ricevuto
Del capo comune per il suo terreno
£ 19 in fede Domenico Lonardosi
Capo Comune

li 14 Febrajo 1836

Massimiliano Rigetti levò all'incanto un pez
zo di terra d.o di Torchio per due anni dala
data dogidi per il prezo di £. 4 x 11 alla
no da pegarsi al S. michele dogn
anno. Bortolo

1836
22. Marzo accordato a Pietro margoni compestro
pionini A.o 12 lei piante ala valle dei dreci
e lei alla costa picola a x 36 la pianta
importa —— £. 7 x 12
Bortolo

---

d.o di Giuseppe margoni pagò in mano del Capo
Comune - - - - £. 1 x 98
il grade ne renderà conto Bortolo
S. michele. dei conti dela legna incantata
sotto le masere rovinata dala Cavina
di mia deve il Capo Comune per pali di frasin piantati
dal compestro per conbaxencione — x 15
Bortolo

29 giugno 1836

Angelo Margoni a credito all'incanto di rami di pino alla val dal forno per £ 5 x 18 da pagarsi entro giorni 15 Caldato

To Jo Antonio Albrigetti levò la paglia di canonica comprato, che la leva dal coperto per fiorini — J 22 x 18

Caldato

Ranzo li 29 maggio 1836

Il capo Comune ha accordato ingrialità di pastore Giovani Biagi ciò suo filio per mesi 4 a mercà principiando il 1 giugno fino li 30 detto del corente per + 19 per ogni capo minutto da pagarsi in due vatte cio una nel termine di due mesi e l'altra alla fine dei due mesi

---

Ranzo li 23 maggio 1836

Il Capo Comune ha accordato ingualità di pastore a Isidoro Donati cioè li suoi due figlij per mesi quatro, cioè principiando il primo Giugno fino li 30 detto del corente per x 19 per ogni capo minutto di bestia da pagarsi in due vatte, cioè una nel termine di due mesi e l'altra alla fine dei due mesi

isi Doro Donati

25 Giugno Giovani Beatrizi si è obbligato vitalmente a suo nipotte Chelemente di condore tutto il legname occorente per la canonica e la cucina occorente per per la fabrica

Giovane Beatrizi affirmo.

Ranzo li 15 8bre 1836.

Ho ricevuto da Antonio fues Numero fiorini
s. 7 30 abbuoni per un Caro di Vinelle levati
all'incanto trovati di Contravenzione al
Dos dalla Meda.

Donato Bisi Capo Comune

20 Giugno 1836

Gervasio Parisi lie obbligato di cavare fatta
Concorrenta di Fabione per la Canonica unitamente
a Batta Bertola _ e dovera Jarre oppere gra-
tvo per il Bertola e dovera condure la porzione
o ei coppi anche per il Bertola e per le medesi-
mo. Gervasio Parisi

Donato Bisi Capo Comune

Avvo [illegible] Ottobre 1836

Il Capitano presente Domenico Beatrizi
Dichiara a mestare il Tallero del
la comune Fiorisi vedo Dico A.
Albertini Per Luco e quanto Dichiara
a Dello Foi ai pastiori Dele Pe[illegible]
e Perdo in le Decato Sefe la
la croce +

Orge li 25. Luglio 1836

Domenico Bonfanti si è offerto di prestare tutta
la manualità delle Cronaca fino alla fine che
sarà terminata per f. 1X·10 3/4 per quelle famiglie
che si obbligano di pagare e quelle che non si
vuole obbligare di pagare dovrà prestarsi
al lavoro. Domenico Bonfanti fu mera
cruci

Ponte li 22 9bre 1836

Incaricato dal sembenot fra leggum-
fiorini uno cusentari quarta a Cusin-
dico f 1 + 44 a buoni per aver Eseguito
un Pino.

Domenico Sorrentino Capo Comune
Incaricato

Ponte li 10 genaio 1834

e stato mesurato stari formento 0 Tgr. Grata ambaldi
Segala stari — — — 11 9.4
Orzo stari — — — 10.9 6
Formenton stari — — — 4.9 9
— — — 6 4 4

28 genaio 1834

Cumolie del Su Domenico Sorrentino si mia corre
grano 1 & 2 meza grande di formento a conto del
Le fitto dei Stondi della Comune
Impegnato per Carrito-ia Sorrentino si + 54 6 9
per aver comperato 4 meza grande formento
Impegnò il fitto dei Stondi della comune
23 detta diede a conto a buoni si + 19.1
Capo comune Sorrentino si
Incaricato

Ranzo li 30 Genajo 1837,

Confirmato Bortolameo Donnatti nella qualita di Guardia Bosch- - - - - - - -

il Suddetto acominciatto a servire congiuramento di Osservare anche alla compagnia per 30 Dicembre

Ranzo li 24 marzo 1837

Domenico Sonnadossi

Capo Comune

Ranzo fobbr febraio 1837

il Capo Comune Antonio Antonio Preso a Pietro Sonnadossi Do minore per conto del Sigr. Giacomo Sonnadossi di Castel fobbino per il Mezzo di Fabbrino

Capo Comune Sonnadossi

Suddetto

Ranzo li 28 maggio 1838

il qui presente antonio Corradossi mo
derato abitante la piaza del
castrica compreso la Borsa da
corso il pezzo abruzzi + 32 +
da pagarsi il giorno di S. Michel
del alsuno corente e avesa firma
li 29 maggio 1838 e pazi a firmare
e perso inteteato fece il segno
di croce +

Domenico Corradossi
Sindaco
Capo comune

Ranzo li 23 aprile 1837

antonio Arborigetti alevato abitante
in pia del castrin per f 5 + 18 abruzzi
e pagarsi anni ateziparato li 28 del
corente mese pazi a sotto scrivere per esso
Antonio Aldrighetti a fiorno

Ranzo li 23 aprile 1837

Pietro Rigotti alevato abitante il fondo
al Beneto per caselotasi + 17 abruzzi pagat.
li anni ateziparato este ai 28 del corente
mese pazi a sotto scrivere pe asi - - - 4

Ranzo li 23 aprile 1837

alvigio Rigotti alevato lotto ala piaza
per + 10 abruzzi pagabili ateziparato
li 28 del corente mese pazi a sotto come
si pas anni 4 e perso inteteato fece
il segno di croce +

Domenico Parroci Capo comune

Parigo li 28 maggio 1854

il qui presente piego Sordo Sig.r Gio Maria
alevatto alincanto un progetto di
Bosco alle carbonere per il prezzo di
f 1.224 abusivi da pagarsi il giorno
di San Giovanni del corente anno
il progetto posi a sotto dei versi
Sordo

Parigo li 4 Giugno 1854

il qui presente istorio del fu antonio negli
elevatto alincanto il fatto del capomastro
comune di qui per il prezzo di f 1 abusivi
per ogni hre per conditta e si obbia a dilibrare
a tutti li particolari del Sig.r Bertiano
Antonio Albrighetti agiorno
li 29 Gio alle vatto alincanto il balcon
pes il prezzo di f 24 abusivi da pa
garli il giorno di S. michele del
corente anno posi a sotto Scarnesi
Antonio Albrighetti le vatario
Bortolo Donati e argata suo

Parigo li 22 luglio 1852 maggiordomo
allocato alincanto il pri di Gorgel per
mantenimento del Cane, Seminario
da Comune

Parigo li 25 luglio 1852 Beato Gi clemente
allocato alincanto un forno per il
Parigo di +18 a
Deliberato 6

Parigo li 3 Novembre 1852 Domatti Candido
allocato alincanto un altro forno per
il Parigo di +21 abre

Parigo li 26 Febbre 1858
Bortolo Dorlatti fu Agostino
allocato alincanto li pali
Scorati In contravvenzione
sotto il capo Comune Piero Augusto
per il Parigo di fr 2 + 25

Il Giudice nevenga con conto

Parigo li 19 Gennaio 1858
Il fu capo Comune assegnato fermi cinquanta
cinque Cinco f 55 abondanti ga giuseppe
d'Vaselli fu Cos ed parimenti delle legna
Fisso al Cog della mesa sotto il Comune
dei Frangesi addebitati f 55 pagata
mita della pensia Gennaio
Saldato

Rango li 9 Aprile 1838 il qui presente
Giovanni del fu Giuseppe Rigotti ha consegnato
di mandare fuori di Rango
del paese di Rango cominciando dalla
di S. Michel del cadente 1838 e nova fine
Settembre
Settembre detto e fu convenuto di dare
abbi + 22 per ogni canna Cassa Diagonale
e tavole Jolle e Posso sento questo tempo
Comincia il primo di maggio il 1 maggio
per detto prego canna fine il giorno di
di S. michel li 29 Aprile e dicasi 1838
Senso in scritto fece la firma di croce +

Sonnino di Domenico Capo Comune

Fu fatta dei due aprile 1838 Il Capo Comune
Pietro Rigotti a fatta di Catterina Beatrizzi Ved.a
numero otto Legni di pino peschi d.a alla Contra Nicola
per giorni uno cadenti quarantasei dice fi 1 + 40 abbia
i quali sotti attinenti fatta pubblica giurazza

Clemente Beatrizi Cavalaria

Rango li 13 Aprile 1838
il qui presente Angelo Margoni di Rango
confessa di aver ricevuto dal Capo Comune
Domenico Sonnino fi 1 + 25 abbi per mandare
il Bovee seminato [illegible]

Angelo Margoni affirmo

Domenico Sonnino Capo Comune

Rango li 20 Maggio 1838

Il Signor Capo Comune Pietro
Rigotti fu fatta a Catterina Ved.a
Beatrizzi il numero sei grande di Pino
la Sabbioria per la sua Casa tre alla val del
giorno di tre quadro uno e tre alla val dei
Drevei di tre tre uno somma fi 4 + 12
Le quali piante segnate dal Guardaboschi
con ordine sonesbalti

Clemente Beatrizzi Cavalario

Rocca li 15 Gbre 1834

il qui presente giorno pariolli a cendosa
incanto di terra gregina loco detto alla
fornarola dove si lavora pel addi 8 col
patto di Rocarlo in Ricoltura e piantare
n° 4 mazzi di Grube entro Gennaro 1835
questo servirsene per pagarsi n° 4 mazzi
di giapatto di canello seguente raccolto

Giacomo padri affirmo

Domenico Sammarco
Capo Comune

Rocca li 31 Gbre 1834

a compenso del capo Comune
Domenico Sammarco ed io
li 4 Consiglieri municipali
alla Convocazione del loco
Clemente del fu Leonardo Agostino
accettai i patti come sopra
alincanto di 1 H 1 1 1 1 1
si obliga a pagare entro gennaio 1838

Rando li 11 febbrajo 1837

È stato aperto l'asta per l'affitto del Tarchio
e, fu liberato al maggior offerente Antonio
Rigatti per il prezzo di giornate due dico fr 2 abbuon
per due anni.

Antonio Rigotti per essere Illetterato
affirmo col Segno di Croce +

Rigatti Capo Comune

In Data dei 21 Maggio 1838

è stato trovato dal Guardaboschi Domenico
Bonfanti in contravenzione Nel
Monte Grezza ossia Nei Gradoni e taglio
Numero quattro Brozzi di Legna di faggio
e sono stati giustato dal Capo Comune
per giornate tre e carantani venti abbuon
dice fr 3 + 20 pagabili a S. Miele

Domenico Bonfanti Illetterato affirma
col Segno di croce +

Il Capo Comune Rigotti

Il qui presente Capo Comune Pietro Rigatti
ha accordatto in qualità di Padrone Carlo Bianchi
di Julgheria per Mesi quattro principiando
Il primo Giugno E finirà l'ultimo di Settembre
per il prezzo di giornini undici e quaranta caranttani
Undici fi 11 X 40 abbattesi altre la Spesa

Ranzo li 1 Giugno 1836

Carlo Bianchi il Letterato d'Officina del Legno di
Croce +

Ranzo li 3 Giugno 1836.

E stato apperto l'asta per la affitto del Pra
Lungo per il prezzo di giornini ventisette e caranttani
trenta abbasivi fi. dice f 27 + 30 pagabili a
S.to Michele dell'anno corente

Clemente Realangi Locatario

Antonio Aldrighetti sigurtà

Pietro Rigotti Capo Comune

Ranzo li 1 Giugno 1836.

Intiera Rappresentanza di condotto in qualità di Pastor Giuseppe Sommadossi Mag per Mesi quatro per il Prezzo di giorini trenta ~~dodici~~ dico fi 30

Giuseppe Sommadossi il Letterato affirma col Segno di croce +

Il Cogotomune Pietro Rigatti

Ranzo li ~~15~~ 15 Giugno 1836.

Estato Apperto l'Asta per l'affitto della Caccia per il prezzo di giorini quatro di Ranzo per anni 3 e carantani dodici dobbusici. Levandosi il Fegi Antò Benigni di Vezzano i giorni Sera Pagabili a S.ti Michele ~~del 31 del 39~~ Anno corente compreso li due altri anni

Il Capo Comune Rigatti

Ranzo li 29 Luglio 1836.

Estato apperto l'Asta per l'affitt. del comune Bertolla per anni tre e fu liberato al Maggior offerente Massimigliano Rigatti per il prezzo di fiorini uno e carantani sei dobbusici Sidice fi 1 + 6 abbi

Massimiliano Rigatti

In detta dei 30 Xbre 1836

Estato aperto Lista per numero cinque piante da fabrica e fu liberate al Maggior offerente Domenico Bonfanti per il prezzo di fiorini due carantani venti Sette e dice fi 2 + 27 abbusi Domenico Bonfanti illetterato affirma col Segno di croce +

Capo Comune Rigatti

Li 4 8bre 1838

La Rappresentanza Comunale di
Ranzo a condotto in qualità di Pastor
Celeste Bonfanti per Mesi otto
per il Prezzo di f.i cinquantasei diciotto
per cadauna Capra e pecora il quale
promette di fare il suo dovere il suddetto
Bonfanti si obbliga di pagarli respettive
a so borsa, e se venisse mancato
qualche Capra o pecora per sua
negligenza sarà obbligato al pagamento
e ciò senza contradizione alcuna.
In fede celeste Bonfanti pastor comm.e
Domenico Bonfanti figurato
illetterato affirma col segno di
croce +
Il Capo Comune Pietro Rigotti

Ranzo li 29 7bre 1839
Ranzo li 29 8bre 1839

Il qui presente Pietro Sommadossi fu N.o di Ranzo
confessa aver Ricevuto dal Sig.r Comune Tutore Donati
fiorini venticinque diconsi f.i 25 Abbuoni per Mantenere il
Bue Seminario per Anni due, e la rimanente 26 per Vaca che i
Particolari dovrà pagare al suddetto per ogni volta che vorà fornire
del Bue Seminario
con patto e condizione che il Lavatario della Lastrina lamella dell'Anno
Segnata f.o 55
tanto appare dal pubblico Inventario Mobile dei 28 agosto 1839
Pietro Sommadossi fu Lorenzo

Ranzo li 7 8bre 1839

Memoria dei due legni che il Capo Comune
Pievan Donati ha venduto a Giuseppe Sommadossi
Mag. In detta dei 16 Novembre 1838 Loco detto
alla Val dal Sorno Valle Fiorini uno cerrarturni
stretta per dire ₣ 1 + 36 i quali sara
Pagabile a S.to Michelle dell' anno mille
ottocento e trenta nove 1839
Giuseppe Sommadossi de Mag. illetterato affirma col
Segno di Croce +

Ranzo li 20 Gennajo 1839 Giuseppe Margoni
a Credito all'incanto cinque Cogni al patto che
fia pagabili all'atto e intanto fan mancato di garanta
e si fan notto sul Loco Comunale per fiorini uno
e curantotto nove per dire ₣ 1 x 9 e ~~cinquecinque~~
~~per Limonto del Spanda~~ fiorini in tutto ₣ 1 89

Atto d'asta.

Ranzo li 17 Febbrajo 1839 sulla Pubblica Piazza
e. Stato apperto l'asta per la vendita del fondo al
Capitel di Ragione della Curazia di Ranzo e
fu Liberatto al Maggior offerente Celeste Bonfanti
per il prezzo di fiorini 22 abuoni, e sara pagabili
li 29 Febbrajo 1841 col suo legalle interesse a raggion
del cinque per cento senza contradizione alcuna
e salva finita principalle
Celeste Confanti Cerataro
Angelo Margoni segretario principale
Il Capo Comune Isi Dovo Donatti
Pietro Margoni fui testimonio

Ranzo li 5. Aprile 1839.

Memoria dei legni venduti a Pietro Rigotti
di Luigio cinque alla valle dei Prevesi valle
fiorinitre, e uno alla val del Forno valle
fiorini 0 carantani quarantadotto in tutto valle

fiorini 3 X 48 Abbuti

Memoria dei legni venduti a Giuseppe
Bonfanti Numero tre valle in tutti

fiorini Uno, e carantani quarantadotto
Dico fl 1 X 48 abbuti

Ranzo li 4 Maggio 1839

Ranzo li 30 Maggio 1839.

Cinchera Regola Centuriata Comunale ha acconsentito in
qualità di Stallone per mesi quattro Pietro fu Domenico di
Moro o vero gli suoi figli, e principierà col primo giugno e terminerà
coll'ultimo Settembre anno corrente per il prezzo di fl Carantani
venti due per ogni caprra, e pecora fl. due X 22 Lenza condizione

alcuna con patto, e condizione che gravi per mancare qualche
capra o pecora per sua negligenza sarà in fronte di pagamento
con patto, e condizione ancora che il Comune sia debba spegnere
a suo Carico

Pietro fu Domenico affirmo
io i Voto Domenico Corticone

Renzo li 2 Giugno 1839

Il Capo Comune di Renzo sulla pubblica
piazza al Pubblico incanto di [illegible] in [illegible]
per prezzo Lungo, e fù Liberato al Maggior
offerente Francesco Parisi di Sta Maserza
Bestie vendute, e Cinquantaquattro abbuccia

Diconsi fr. 22 x 30

Parisi Francesco Cerataris
Pietro Sommadossi Segretario
Sommadossi Capo Comune

Renzo li 29 Xbre 1839

La Deputazione Comunale di Renzo
a Accontratto in qualità di Pastore per Nel atto
Antonio Ghedini per il prezzo di Carantani 18
per ogni Coppia, e persona col patto per che
debba fare il suo dovere, e se avvenga a Mancare
qualche Bestia per sua negligenza che sia responsabi
le al pagamento, e ciò senza Contradizione alcuna
Antonio Ghedini afirmo il presente contratto
Isi Dovo Domenico Capo Comune
Pietro Ruzitti dichiara di essere illetterato
afirma col segno di croce +
Pietro Sommadossi deputato

Ranzo li 29 Maggio 1839

la Deputazione Comunale accordatosi in
quale la digestione pei dicano Giovanni Antonio
Francesia dell'Agnella di Moltreno per il
pascolo di fiorini 30 a Abusini e la comunesi
obbliga di dargli in un Sotto e la seno
per due mesi questi mesi la comune si obbliga
di dargli giurato col pascolo a pastore col
patto però che debba fare il suo dovere e se
avesse a mancare qualche bestia per sua negligen
za che sia responsabile al risarcimento senza
contraddizione alcuna

Clemente Bealucci Cappo comune

Antonio Franchini Giurella
Anome di mio Fratello
Francesco Giordani
Pietro Sommadossi deputato

Ranzo li 29 Settembre 1839.

Il Capo Comune Isidoro Donatti ha apperto l'asta per la fittanza dei
seguenti fondi Sugelli ai Legatti pij di Ruggiero di questo Comune, e
il Ricavatto sarà Distribuito il vendro Santo in tanto Salle
la Locazione avrà principio il giorno 29 Settembre 1839, e terminerà
li 29 Settembre 1849

1. Il fondo di la dalla via fu liberatto a Giuseppe Sartori per fiorini lire x38
Si dice fi 6 x38 abbusini, e sarà pagabili otto giorni avanti la
Domenica delle Sante anime ogni anno. Il Coltivatore dovrà
pre sentare una Idonea Sicurtà conosciuta dal comune tanto per
l'anno affitto quanto per la coltura del fondo.
Giuseppe Sartori Levattario ille Levatto afferma col
segno di croce x
Giovanni Sartori Sicurta principale

2. li tre fondi alle Pezze Liberatti a Massimigliano Rigotti
per formento Staria due, e quartette Mezza Si dice staia 2 q.te x
Bello nelle, e Civalatto, pagabile li 29 Sbre ogni anno
durante la sua Locazione. Il Coltivatore pre sentare una idonea Sicurtà conosciutta dal Comune
tanto per l'anno affitto quanto per la coltura del fondi
Massimiliano Rigotti Levatario
Pietro Margoni Sicurta

3° Il fondo a Campojano libberatto a Domenico Bonfanti per
formento Stari uno e quartetto due Sidice Staj 1 qtè 2
pagabile li 29 Settembre ogni anno durante la sua Locazione
Il Lavoratore dovrà presentare una idonea Sicurtà conosciutta
dal Comune tanto per l'anno affitto quanto per la coltura
del fondo
Domenico Bonfanti il Lavoratore dichiara di
Segnodi croce +
aiuto Bonfanti scrivente prima pelle

4° Due fondi in quadri fù liberatti a Giuseppe Sartori
per formento Stari uno, e quartette due Sidice
Stari 1 qtè 2 pagabile ogni anno durante la sua
Locazione bello netto, e civelatto senza contradizione
alcuna Il Lavoratore dovrà presentare una idonea
Sicurtà conosciutta dal Comune
tanto per l'anno affitto quanto per la coltura del fondi
Giuseppe Sartori Lavoratore il Medesimo dichiara
con Segno di croce +
Giovanni Sartori Sicurtà per iscritto

5° Il fondo a Campo Ranzo fù liberatto a Luigio Rigotti fu Domenico
per formento Quartette otto Sidice qtè 8
pagabile ogni anno durante la sua Locazione
Senza contradizione alcuna Il Lavoratore dovrà presentare una idonea
Sicurtà conosciutta dal Comune tanto per l'anno affitto quanto
per la coltura del fondo.
Luigio Rigotti Lavoratore per essere illetterato fue la croce +
Pietro Margoni Sicurtà

6° Il fondo detto il Dosso fù liberatto a Margoni Angello per formento
Stari due, e Mezzo Sidice Stari 2 qtè 5 bello, e netto, e civelatto pagabile
ogni anno durante la sua Locazione Senza contradizione alcuna
Si fà osservare che la Locazione di quesso sarà durabile per
anni Diciotto cioè avrà principio li 29 Settembre 1839, e
avrà fine li 29 detto 1858
Il Lavoratore dovrà presentare una idonea Sicurtà conosciutta dal
Comune tanto per l'anno affitto quanto per la coltura del fondo
Si fà osservare che Cadauno anno le Stoppe sarà del
Lavoratore Margoni così pure anche i pali delle viti
Si Dico Romani Sicurtà
Angelo Margoni Lavoratore

Ranzo li 26 Dicembre 1899

Il sottoscritto Celeste Bonfanti segnò
liberato il lingiardo la giacenza dalla
cagna con consegnarsi la busta dalla
calcina per ani una per il prezzo di centesimi
trentatasette di C37

Celeste Bonfanti afferma

Ranzo li 9 Giugno 1840

Estato aperto lasta per lasfitto de Grassi
Lungo per il prezzo di giorini trenta
abasivi dico f.i 30 pagabili a san Michele
del ano corente
giouani margoni Leuatorio

Ranzo li 26 Maggio 1842

Io Capo Comune Scalini Col Consenso anche dela
maggioranza dei Comunisti ano Cordatto in qualita di pastore
Luigio fu Giovanantonio Bigotti per il prezzo di diciotto dico x 18
per Cadauna bestia minutta Capre, e pecore il sudetto
pastore sara Cordatto per mesi quatro principiando il primo
giorno di Giugno, e Terminera Laltimo di Setembre
delano corente 1842 Il sudetto pastore sara obligatto
a lasiare giori le Capre ale sue ore, e sara in obligo
di andar Col sudetto Bestiame sempre ello sara
in obligo di avere tutta venicura Dal sudetto Bestiame.
e se al caso venise mancatto qualche Bestia per sua
negligenza sara obligatto a pagarla. senza contradigora
alcuna ...

Ranzo li 1 Maggio 1840

Io Capo Comune Clemente Scalini col
consenso anche dei miei comunisti do accordatto in
qualita di pastore Antonio Margoni del
Balistiger il prezo di giorini quaranta
dico f.i 40 abasivi cominciando oggi e ter-
minera lultimo di setembre del listesso
anno questo giorno si obbliga se al caso resta
se contenti luno e laltro di mantenere tutto
lanno per giorini novanta di f.i 90 abasivi
Col patto pero che debba fare il suo dovere
e se avesse per sua negligenza a mancare
qualche bestia, che sia responsabile al pagare
mento senza contradizione alcuna
questo si espone che se non potesse andare lui
li mandera suo figlio Antonio
questo si esprime ce vole tre settimane di libera
e egli debe metere in sue vece uno capaciso
eseguire al suo dovere
Antonio margoni ofo mano

Clemente Scalini capo comune

Banzo li, 8 ottobre 1842

Il Capo Comune coi suoi deputati anno Condotto in qualità di pastore Luigi Zigotti fu Giovanni per mesi otto principiando il primo ottobre fino l'ultimo di maggio 1843 per il prezzo Carantani ventticinque lire X 25 per cadauna Capra, e pecora il sudetto pastore averanno tutto la premura di Custodire questo Bestiame e al caso venise perduta qualche Bestia saranno obligato a dare qualche segno

Chedini Capo Comune

Luigi Zigotti fu Giovanante non sapendo scriver fece la Croce +

Clemente Scaburri Test.

Massimiliano Rigotti

Segretario

Sala pubblica piazza di Banzo.

Estratto Aperto l'asta della strada della Fontana e Liberatta al Margon aff.te Giovanni di Giusep Margoni per giorni tre e lanterni cinquanta dico fiorini 3750 Asasini grugali a 500 Michel a fin valmente colla sigurtà di Pietro di Pietro Margoni e col patto preciso che il locatario debba tenere la sudetta strada netta e bene accomodata la locazione poi avra principio a san Michel del anno 1840 e durerà sino dal istesso tempo del anno 1844

Banzo li 29 Novembre 1840

Pietro Margoni sicurtà

Banzo li 20 febrajo 1843 pastore delle pecore e capre comunali

La rappresentanza Comunale di Banzo anno Condotto in qualità di pastore Dominico figlio di Dominico Zigotti principiando il giorno venti febrajo fino tutto maggio 1843 per il prezzo fiorini 28 per cadauna capra e pecora sarà obligatto alla custodia del Bestiame e se venise perduta qualche bestia per sua negligenza saranno obbligatto a dare qualche segno

Zigotti Dominico fu Dominico a firmo per essere illetterato fece il segno di croce +

Felici Beatrice Sec. testimone

[illegible] Agosto 1841

Giovanni Barbi deve per due pezze tabadi fatti dalla
Ditta Nobile [illegible] Fiorini - cioè a dire
Lire [illegible] 25

Li 21 Febbrajo 1841

Effetto apporto l'Ordine per la vendita dei
Pini che si ritrovano nei Boschi abbattuti per
Dalla Ditta, e vengono liberati al maggior offerente
e fu liberato a Celeste Bordon per fiorini uno e
Carandani cinquantadue e mezzo che dice f. 1 x 52½
e fatto pagabili a S.r Nicolò Celeste dell'anno Corrente
Celeste Constante Levantario

Ponte li 20 aprile 1845 e quarantacinque

Il Capo Comune Isidoro Donatti a Porto Castro
per Capitolo dei seguenti fondi cioè dei Legati
che si distribuisce dalle locazioni la locazione fatta
no per anni quattro in detta di oggidì e avranno
e avranno fine li 20 aprile 1849 cioè Capitolo furono
Legatto anticipato annualmente

1. il fondo al mercatel fu liberato antonio margoni
detto Battista per Coretani 24 Cuccini —

2. il fondo al giantol fu liberato agiuan margoni fu Giuse
ppe per Coretani 10 abuzzini —

3 Corto alla Piazza fu liberato agiovan filio di Lodo
vico Rigotti per Coretani 12 abuzzini —
Giovan Rigotti in letterato fece una croce +

4 il Prato fontino nel monte gazza fu liberato a
Liberato Simonaschi detto mon Ba fiorini cinque e
Coretani detti dico f. 5 + 12 abuzzini
Liberato Simonaschi affirono

Liii maggio 1845 il Capo Comune Isidoro Donatti
a Porto Castro fu la Piazza di Monte per fare le
spese al Colcherato Da Cosare la Caldara in Back
e furono Restato il mercatforte Pietro Rigatti Del
fu Antonio per Coretani 53 al giorno fino alle Fenecisa
Dalla detta Calchiaia —

Ponte li 1 Aprile 1845 quarantacinque

Il Capo comune Clemente Beatrice ha aperto Castro per
Capitolo dei seguenti fondi cioè dei Legatti che si distribuis
ce dalle locazioni la locazione durerano per anni quattro
cominciarano dalla data di oggi e terminerano nel detto
tempo dell'anno 1845

1 Il fondo al mercatel fu liberato a Paldi somadosi fu
Pietro per il prezzo di cercatani trentaundici f. 31
questi devono essere pagati dette locazioni
anticipatamente

Dario Jomado fu Jonattari

2 Il fondo al giantol fu liberato Giovanni Margoni fu
Giuseppe per il prezzo di cercatani Vinti Lire f. 20
questi devono essere pagati dalle locazioni anticipate
Giovani Margoni Levatovi

3 Corto al Vecchio fu liberatto a Pietro di Lorenzo
Rigotti per il prezzo di cercatani Vinti Lire f. 20
questi devono essere pagati dalle locazioni
anticipati

4 il Prato nel monte gazza al Santino fu liberatto Ludo
vico Alligietti per il prezzo di fiorini cinque e cercatani in Lire
Lire f. 5 + 24 questi devono essere pagatte dalle locazioni

Pietro Alligietti affirmo

Li 16 Maggio 1842 quarantadue
Effatto apperto l'asta per la fittanza del
Prato Lungo per mesi quatro per il prezzo di
giorini venticinque e carantani dodici
diconsi £ 25 x 12 abbusivi e fu liberato al Maggio
r offerente Clemente Beatrici di Ronzo

Clemente Beatrici Teratazio
giovani Margoni Sigurta principale e
Solidale e in Solido

Pietro Margoni Sicurtà Solidalle

Beatrici Capo comune

Ronzo Gli. 16. Maggio 1842
Effatto Aperto l'asta per la fittanza del
pratto lungo per mesi quatro per il prezzo
di giorini venticinque abusivi diconsi
£ 25 abusivi, e fu liberatto al maggior
offerente Pietro Aldrighetti di Ronzo
il sudetto Cavataccio presentera una
idonea, e solidale segurtà pagando a
Santo Michelle del ano Corente. 1842 quarantadue

Ronzo li 23 Maggio 1843
La rapresentanza Comunale di Ronzo anno
Cordutto in qualita di pastore Dominico figlio
di Dominico Zigotti per mesi quatro per il prezzo di
Carantani diecinove dio X 19 per cadauna pecora, e
Capra. il sudetto pastore danno principio il giorno
primo Giugno e terminera l'ultimo di setembre
dell'ano Corente 1843 il sudetto pastore avera
no tutta premura di andare col loro Bestiame alla
sua ora e gli darano il pascol destinatto.

Dominico Zigotti fu Dominico asirvo e per essere
il detto atto fece la croce +

Predini Capo Comune

Ponte li 5 7bre 1845

Estato aperto lasciare la vendita di Arezzo
sulla strada di Gragna e fu liberati al maggio
ofiziante Isidoro Donatti per fiorini trei
e centesimi quarantasei dico fi: 3 + 46

Clemente Beatrici cap.o comune
Isidoro Donati

li 12 maggio 1845 il Capo Comune Isidoro Donatti aperto
letto posta fu la Piaza di Ponte per la fitto del
torchio e fu liberato al magior offerente a Pietro Rigotti
di Louisio per anni uno in datta dei 16 maggio 1845 fino
li 16 maggio 1846 per fiorini 7 + 18 abusini annuale Paga-
to anticipatamente da fare michele senza Contradizione

li 6 luglio 1845 il Capo Comune Isidoro Donatti aperto
letto posta fu la Piaza di Ponte per la fitto
del Torchio e fu liberato al magior offerente a
Pietro Alberigetti del fu antonio per anni sei
in datta di oggidì e fino li 1851 per il Prezo
di fiorini 2 + 55 abusini e questi furono pagatti
da fare michele annamate senza Contradizione
alcuna —

pietro Alberighetti
Bortolo Donati affirmo per giusta pagatoria.

Ponte. Li 21 luglio 1845 e quarantacinque

il Capo Comune Isidoro Donatti aperto lasta per liceato
del Buon seminario per anni uno che anno principio li
29 7bre del presente anno e anno fine li 29 7bre 1846
con questa condicione che il Capo Comune debe consegna-
re al lesatario fiorini 25 abusini per fronetare
il sudetto seminario chi sia di gradimeto alla Comune
e questo fono arestato a Clemente Beatrici di Ponte
e quesano Cenetari 28 abusini, cada una armenta
che, seserviano del Buon seminario di questa Comune
e una Bratina nel monte gatta come il Cetnine
del Baesse, e il Beatrici al Cano dei Buoi anni
Douen Consegnare li fiorini 25. al Capo Comune —

Clemente Beatrici Segretario

Ponte. li 8. 7bre 1845 Isidoro Donati Capo Comune sula Piaza
aperto letto posta don Pasto de pini alla strata da napoli
Datta in Baol e fono arestati al magior offerente a Pietro
Rigotti di Louisio di Ponte per il Prezo di fiorini trenta
trei dico fi 33 abusini e questi furano pagati del Cenetare
Rigotti ofia la ferguita da finito giuoni 1846 senza cadu-
dicione alcuna, il tempo del Talio fono tutto febraio 1846
Pietro Rigotti in letterato fece una croce +
Pietro Semmadosi ferguita

Il Capo comune Beatucci Clemente Col consenso
anche dei miei Comunisti a Accordatto in qualità di
pastori per Mesi 4 Giugno Luglio Agosto e Settembre
Bottolo del fu Giacomo Donatti per il prezzo
di fiorini quarantasei dico fi 46 Abusivi
pagabili l'ultimo di Settembre.
Col patto però che il sudetto pastore deva pasco
lare le dette capre e pecore e al caso che
venisse mancante o decimate per sua negligen-
za le deba pagare

Bianzo li 21 Maggio 1841

Bortolo Donatti Affermo

Il capo comune Clemente Beatucci col consenso
anche de mei [illegible] comunisti accordatto co
qualità di pastore per mesi otto cominciando il
primo ottobre e terminerà l'ultimo di maggio
Giovanni del Battesta Jacf per il prezzo di cada
tani depodato per cadauna pecora e capra diu resta
pagabili in due rati metà alla metà del tempo
e l'altra metà alla finizione
Col patto però che il sudetto pastore deba
pascolare [illegible] delle capre e pecore e al caso
che venisse mancante o decimatte per sua negligenza
le deba pagare.

Bianzo li 29 Settembre 1841

Giovan Jacf Pastora

Rango li 15 Maggio 1841

Memoria dei legni Venduti a Pietro di Bortolo Donatti Nadi alla costa Picola Vale fiorini uno e centesimi dodici dico fio 1 12

Memoria dei legni Venduti a Pietro Aldrighetti Nadi alla val dei Arcari Vale fiorini sei centesimi trentasei dico fio 6 36

Rango li 20 Luglio 1841

Consoli

Clemente Beatrici Capo comune

Pietro Margoni Guardaboschi Deleg. per la Segnazione.

Memoria delle giornate fatte al Comune di Pietro il Giugno 1841 che vegnira abonate la prima volta che anderemo alle strade

1 Pietro di Pietro Margoni una giornata
2 Antonio Margoni una giornata
3 Antonio Baldo una giornata
4 Pietro Aldrighetti una giornata
5 Pietro Brigotti una giornata
6 Elisabetta Parisi una giornata
7 Giovani Margoni una giornata

Rango li 12 Giugno 1841

Ranzo li 2 Maggio 1845.

Memoria dei legni dattidal Comune
alli fratelli Beatrici N.o 4 quattro
volte troni tre luno dico N.o 3
pagabili a Sto Michelle dell'anno
corente senza contradizioni alcuna

Clemente Beatrici

Memoria dei legni dattidal ~~Cap~~ comune a pietro
Pietro Margoni N.o 2 voci Vole troni tre luno
dico troni 3 pagabili a Suto Michele dell Anno
Corente senza contradizione alcuna

Ranzo li 4 Giugno 1845

Clemente Beatrici Capo Comune

Memoria delli giornatte fatte a risiovere le strade per il paese

Li 19 Agosto 1841
Pietro Aldrighetti
Antonio Sacf
Pietro Bonatti
Giovani Beatrici
Clemente Beatrici
Celeste Bonfanti

Li 20 Agosto 1841
Pietro Bonatti
Pietro Aldrighetti
Giacoma Paoli
Giovani Brigotti
Giovani Belegrini
Giovani Sacf
Giovani Beatrici
Massimiliano Brigotti

Li 21 Agosto 1841
Pietro di Pietro Margoni
Domenico Brigotti
Bonaventura Bonfanti
Pietro di Lodovico Brigotti
Antonio Sacf
Giuseppe Margoni

Li 22 Agosto 1841
Isidoro Bonatti
Domenico Saltori
Giovani Zambeli
Antonia de Somadosi
Vitoria de somadosi
Domenico Beatrici
Maria de Somadosi
Margaritta de somadosi
Lodovigio Brigotti fratello
Pietro Brigotti fratello
Lodigio Brigotti fu Domenico
Giovani Saltoni

Li 24 Agosto 1841
Bortolo Bonatti fu Bortolo
Bortolo Bonatti fu Giacomo
Antonio Gedini
Giuseppe Bonfanti
Antonio Dalloss
Pietro Margoni fu Antonio
Antonio Margoni salatin
Antonio Margoni Batta
Gervasio parisi
Lodovigio Brigotti fu Domenico
Ignazio Malfatti
Domenico Sacf

Li 24 Agosto 1841
Bortolo Bonatti fu Giacomo
Zambeli Giovani
Domenico Saltoni
Paoli Giacomo
Somadosi Angela
Somadosi Vitoria
Antonio Somadosi
Antonio Brigotti
Gierom. Sacf
Somadosi Giuseppe
Margoni Angelo
Celeste Bonfanti
Clemente Beatrici
Isabella somadosi fu Pietro

Li 29 Agosto 1841
Somadosi Antonio Mar.
Somadosi Domenico Mar.
Domenico Brigotti fu Domenico
Brigotti Pietro di Lodovigi
Antonio Brigotti fu Antonio
Somadosi Maria fu Pietro
Sacf Giovani fu Baldassar
Sacf Domenico fu Baldasso
Lodovigio Brigotti fratello
Margarita somadosi fu Dom.
Giovani Margoni
Giovani Beatrici
Bortolo Bonatti fu Giacomo

Li 30 Agosto 1841
Pietro Margoni fu di Pietro
Gedini Antonio
Pietro Margoni mascarp
Giovani Brigotti
Belegrini Giovani
Gervasio parisi
Somadosi Domenico Mar.

Li 2 Settembre
Giuseppe Somadosi Mar.
Margoni Antonio Della
Vitoria somadosi
Ignazio Malfatti
Domenico Bonfanti
Gervasio Parisi
Celeste Bonfanti
Domenico Brigotti
Antonio Sacf
Brigotti Lodovigo fratello
Giuseppe Margoni
Giovani Saltoni
Margoni Antonio Sacf
Isidoro Bonatti
Giuseppe Bonfanti
Pietro Brigotti
Margarita somadosi
Gedini Antonio
Dalloss Antonio

Giornate da Govi per le strade nel paesi

li 20 agosto Domenica Beatrici mezza giornata

li 22 Pietro Somadosi una giornata

Pietro ~~Somadosi~~ Margoni una giornata

Clemente Beatrici una giornata

Domenica Beatrici mezza giornata

li 27 agosto 1841

Bortolo Bonatti fu Bortolo una giornata

Pietro Somadosi Moro una giornata

Giovani Sattoni una giornata

li 28 agosto 1841

Beatrici Domenica Vedova Giovani mezza giornata

Pietro Somadosi Moro una giornata

li 30 Isidoro Bonatti una giornata da Govi

li 31 Pietro Peigotti una giornata da Govi

Massimiliano Peigotti una giornata

Giuseppe Bonfanti

Peigotti fratelli fu Antonio

li 1 Settembre Bonatti Bortolo fu Bor

Giovani Sattoni

Pietro Margoni

Memoria dei primi Vendutti dell'anno 1842

Li 20 Dic 1841 Datto un pino a Pietro Somadossi
Nella costa della val del Sorno valutato f. 4.10

L'istesso Mese datto uno pino nella valle detta
a spicco di Bortolo Donatti valutato f. 4.36

Bianzo li 5 Dic 1841
Clemente Bondonio capo comune

Bianzo li 17. Maggio 1842
Memoria di pini cinque datti a Giuseppe Somadossi morg
alla val dei Frevei stati segnati dal Guadagnoschi per
Carantani Trentasei per pianta diconsi f. 136.
pabili a Santomicaele Delano 1842 due

Gladini Antonio Capocomune

Bianzo li 16 Maggio 1842
memoria di un Carro di legna liberatta a Dominico Bonfan
a incanto per Carantani. 31. abusivi

Gladini capocomune

Bianzo li. 16. Maggio. 1842
memoria di tre pini stati decisi dalla ~~strada~~
fatta andatta a vendita dal vento.
stati liberatti alincanto a Giovanni Pelegrini
per Carantani. 31. abusivi

Gladini Capocomune

Ranzo li 8 luglio 1843
Fratelli Beatrici ano tolto pianta di pino due
dalla Comune per il prezzo di fi- x 36 per pianta
questi importa fi- ——— ——— ——— ——— x 52

Ranzo li 30 luglio 1843 la rapresentanza Comunale
di Ranzo ano liberatto allincanto a Bonfanti
Celeste pianta di pino Ventinove dico 29. per il
di fiorini dieci dico fi- ——— ——— ——— ——— 10.

Ranzo li tanti luglio 1843
la rapresentanza Comunale ano liberatto
allincanto la stropaglia del prato lungo
a Massimigliano Bigotti per il prezzo di fiorini
quatro abrevivi dico fi- 4 x 31, e questi sara
pagabli a santo michele Dallano 1843

Ranzo li 9 giembre 1843
il capo Comune ano rendutto una pianta di pino
a pietro aldrighetti e queste sono Carantasei
cinquanta dico x 50 e questi saranno pagatti
a santo michele dellano 1844

Ranzo li tanti ottobre 1843 fratelli Beatrici
ano tagliato due pianta di pino ale Coste dalbus
per Carantasei 36 per pianta e questi saranno
pagatti a santo michele dellano 1844

Sulla pubblica piazza di Brenzo è stato
aperto lasta per la vendita di tre piedi
piante di pino Batute fori da conto
e fu liberato al maggior offerente giovanni
Mangoni per il prezzo di fiorini tre cinquantuno
ventiquattro cioè fi 3 + 34 abusivi e questi pagabili
a san Michelle anno corente
Brenzo li 25 Maggio 1841
giovani Margoni affirmo

Sulla pubblica piazza è stato aperto lasta per
la vendita di tre piante di pino secco e fu libera-
cate al maggior offerente giuseppe Bonaldosi per
il prezzo di fi 3 + 36 abusivi pagabili a san
Michel anno corente
Brenzo li 25 Maggio 1841
Giuseppe Bonaldosi per essere inliberato si affirma
colla croce +

Il Capo comune Antonio Margoni sulla
pubblica piazza a aperto lasta per la
vendita del torchio e fu liberato al
maggior offerente Antonio Bigotti fu
Antonio per il prezzo di fiorini ano cinquanta
sei cioè fi 3 + 6 abusivi la locazione sara
durabile per ani uno.
L'affitto sara pagatto anticipato a san
Michel anno corente in Mano del ricevito-
re Comunale.
Brenzo li 26 Maggio 1841
Antonio Bigotti per essere inliberato
si affirma colla croce +

Brenzo li 2 febraio 1842 Il Capo Comune Isidoro Bonati
fu Giovanni di Brenzo aperto lasta per la vendita di
pino fitto il nella luogo dei Boronchi a giusti fuoco comun
dal conto, a fil liberati al maggior offerente angelo fausti
fiorini cinque e centesimi dieci fil 5 + 10 abusivi e giustin fausti
Bonaventura pagarlo li 25 7bre del medesimo anno in mano del rice-
vitore Comunale
Pietro Bonadosi fui Testimonio e vidi fausti angelo apporre
il segno di croce +

il mese di maggio 1848 il capo Comune Isidoro Donati
a venduto piante depino ##S, a Pietro del fu Pietro
d'esel detto Bazzi nelle corte dal busso ralle castagni
trenta due con da pagarli da san michele anno presente
che importo fiorini 2x30 Conto — — — li 30 maggio 1848

Il Capo Comune Antonio Margoni
a Venduto a Pietro del fu Antonio
Margoni Legni da fabbrica di pino
alle coste da Bus A 9 al P.zzo
di carentani 30 abusivi importa in tutti
fio 4 x 30 abusivi e questi devono
essere pagatti a san Michel anno
corrente Rango li 12 Maggio 1844

anco dutto un altro d.to Celeste Bon=
fanti nelle coste da Buse per il prez=
zo di carentani 30 abusivi colo
stesse condizioni come sop.a
Rango li 12 Maggio 1844

Nota ossia Memorie delle piante di pino da fabbrica che il Capocomune Giovanni Rigotti concede tutto l'anno anno 1845/46.

1. Il Capocomune Giovanni Rigotti concede ad antonio fu Gaspringliano Rigotti per via disegnazione sonestalle di tagliare nel bosco alla cima di Gardole Numero tre piante di Pino da fabbrica onorevoli alla sua cassa i quali sarà pagate a Lubo Micalle dell'anno 1846. senza contradizione alcuna Rigotti capocomune Tassatti ~~Lorenzo~~ X 30 per pianta

In datta dei 15 Gennajo 1846 Il Capocomune Giovanni Rigotti ha tagliatto nel Bosco alla cima di gardole Numero dei piante di Pino dico Piante 6 da pagarsi a Lubo Micalle dell'anno andante, e valle carantani trenta per pianta dico X 30

2. In datta 4re Febrajo 1846 Giovanni Rigotti Capo Comune ha tagliatto alle coste del Buccio numero una Pianta di Pino da fabbrica alle carantani trenta dico 30 da pagarsi a Lubo Micalle dell'anno senza contradizione alcuna

Segue la Notta delle Piante da fabbrica

3. Celeste Bonfanti Guardaboschi ha tagliato Numero
una pianta di Pino da fabbrica nel bosco alle coste del
Rivo Vecchio volle cavalloni trenta da pagarsi a Tanto
il cavalo dell'anno andante
Giovanni Rigotti Capo Comune

Marzo li 28 Giugno 1846

Il Capo Comune Giovanni Rigotti a seguito Laste e fa leggere
lincanto per la condotta e vendita del Salle del Bestiame
a prezzo limitato, e fa li deliberato a Pietro Rigotti per
fiorini uno dico fiorini 1 assoluto colle seguenti condizioni

1. Il Locatario avrà l'obbligo di distribuire il Salle Metà
entro Agosto, e laltra Metà entro detto ottobre dell'anno
corrente senza contradizione alcuna

2. Il Locatario non potranno distribuire il Salle senza una regolare
Bolletta del Capo Comune

3. Il Locatario non potrà distribuire il

Marzo li 28 Giugno 1846

Il Capo Comune Giovanni Rigotti a appesto l'asta, fu tenutta
lincanto per la condotta, e vendita del Salle del Bestiame a pezza
limitatto, e fu liberatto Il Pietro Rigotti fu Antonio del Fornio
uno dico 1 abbuglio colle seguenti condizioni.

1. Il Cavattaro assume l'obbligo di condurre, e vendere il Salle in due volte
cioè la Metta entro Agosto, e l'altra Metta entro tutto Ottobre dell'
anno corrente senza contravvenzione alcuna.

2. Il Cavattaro non potrà distribuire il Salle senza una Polizetta
Bollettata per cosa uno indordeo.

3. il Cavattaro dovrà dare una donea sicurtà conosciutta dal Comune

Pietro Rigoti Cavattaro
Giovanni Rigotti Sicurtà per fede Mattio
Fece il Segno di croce +
Pietro Marzoni fui Testimonio

Il Capo Comune Giovanni Negotti ha venduto Mediante
ordine e disegnazione forestale a Giovanni Sartori
fu Battista Numero otto piante da fabbrica di Pino
da tagliarsi luogo detto a Gardole ocorribile alla sua
Casa e questa tassatte curentani X 30 per cada una pianta
e saranno pagatte a santo Michele dell'anno 1847 Lotte
Marzo li 14 Novembre 1846
Giovanni Negotti capo comune

Il Capo Comune Giovanni Negotti concede Mediante
designazione forestale Numero cinque Piante di Pino
per fabbrica da tagliarsi luogo detto a Gardole, e al
Capitel tassatte curentani trenta dieci X 30 per cada una
pianta, e questi saranno pagatti a S.to Michelle dell'anno 1847 ad
senza contradizione alcuna
Marzo li 19 Novembre 1846
Celeste Bonfanti
Giovanni Negotti Capo Comune

Il Sottoscritto Capo Comune ha concesso a Pietro Albrighetti
di tagliare nel Bosco luogo detto sotto il Capitel
una pianta di pino Larice per fabbrica, e questa sarà
pagatta a Santo Michaelle dell'anno 1847 sette
e ciò stimatta curentani venti dieci X 20
Segno di X di Giovanni Negotti Capo Comune

Pozzo

Stella dei pini venduti dal capo comune Beatrici
del anno 1847

Il capo comune Beatrici a detto a giovanni polazzini
pini Numero sei piante verd e piante secchi per il
prezzo di carentani venti luno in tutto importa fi 2
dico fiorini due e questi pagabili a san michel del
anno 1847

gl sudetto capo comune ha datto due pini nelle coste
sotto il capitel a gervasio pavisi per uso interno
per il prezzo di carentani trenta luno in tutto
im. porta fiorini uno dico fi 1 abusivi pagabili
come sopra

un altra pianta di pino venduta a angelo
facf al spiazo grande per il prezzo di carentani
trentasei di cu 36 abusivi pagabili come sopra

due altre piante di pino vendutte a Antonio
Perigotti al luoghi dalle croci per il prezzo di carentani
26 luno importa in tutti carentoni 52 pagabili
come sopra

sei altre piante di pino vendutte a angelo Musgone
nel monte Buel per il prezzo di carentani trenta luno
importa in tutti fiorini toci dico fi 3 abusivi
tutti pagabili nel anno 1847

Memoria dei pini venduti dal capo Comune Giovani
Beatrici nel anno 1847/48

li 15 ybre a venduto tre piante di pino nelle
coste della val de forno a lovizio del fu Domenico
Perigotti pagabili a santo michele del 1848
a carentani cinquantadue luno importo fiorini 2 x 36 abu

li 14 Dicembre a venduto tre altre piante di pino nel
detto logo a pietro somadosi Moro pagabili
come sopra a carentani cinquanta luno importo fi 2 x 30

li 31 genaro a venduto nove piante di pino nele
coste dal bus a Isidoro Donatti pagabili come
sopra ad carentani trenta luno importa fiorini 4 x 30

li 25 Marzo a venduto cinque piante di pino
sopra il spiazo grande a Domenico Bortoli
pagabili come sopra a carentani trenta luno
importa in tutto fiorini fi 2 x 30

li 3 Mugio a venduto quattro piante di pino nela
val dei bovei a giacomo Musgone pagabili
come sopra a carentani trenta sei luno importa fi 2 x 24

li 20 Maggio a venduto quattro piante di pino nela
val dei bovei a Pietro Perigotti pagabili come
sopra a carentani trentasei luno importa fi 2 x 24

Datti in esazione dal ce giovani
Beatrici nel li 24 ybre 1848

Portocolo Del Dano Recato nei Peschi
del anno 1848

Ranzo li 23 Genajo 1848
il gipresente Domenico Bonfanti
per Dano recato ale coste dal Buchio
siobliga di pagare fiorini - - - fi x 22
Domenico Bonfanti x

Ranzo ili 25 febrajo 1848
il sotoscrito pietro somadosi
per Dano recato nel Bosche fratoni
Carantani quaranta abusini f - x 40
pietro somadosi

Ranzo li 25 febrajo 1848
il sotoscrito Napoli somadosi
per Dano recato nel Bosco Gagio
Carantani quaranta x abusini f x 40

Ranzo li 4 Marzo 1848
il sotoscrito paride somadosi
per Dano recato al Comune nel Bosco
al luvo Carantoni Arento ser abusini
paride somadosi x fi x 36

Ranzo li 4 Marzo 1848
il sotoscrito pietro parisi

Ranzo li 20 febrajo 1848
il sotoscrito pietro aldrighetti
per dano recato al Comune nel Bosco
soalo per pali fali fiorini cino fi x o
abusini pietro Aldrighetti
dato in consegne li 15 Dec 1848

Ranzo li 15 Dec 1848

Il Cagio Comune Giovani Beatrici a asserto Casta per
la vendita di diecinove piante di pino Cavalli dal vecato
e fu liberati al maggior offerente Clemente Beatrici
per il prezzo di fiorini Cinque e cuarantasei
dico fi 5 x 36 abusivi pagabili in mano del Ricevitore
Comunale a Santo micaele nel anno 1849
In fede Clemente Beatrici Levatario

Mercuria dei Curadori Ordinatti da giudizio per Mensa vaca
dio le truppe del Ciapero Burgo li 21 Giugno 1818
Li 21 il Capo Comune ordino Curi N.ri 4 Isidoro
donatti Nicolo Rigotti Felice Beatrici
Giuseppe Bonfanti il Capo Comune a
pagatto per cada uno curadore fiorini
uno Carentani dieci otto di fi 1 + 18 abarini
in tutti quatto importo - - - - - fi 5 + 12 abarini

Li 22 Giugno il sudetto ordino altri curi N.ri 3
Pietro somandosi Mons. Antonio Rigotti
e Domenico Bonfanti il Capo comune a
pagatto per cada uno curadore fiorini
uno carentani diecisette dico fi 3 + 18 abarini
in tutti tre importa - - - - - fi 3 + 54

Flanzo li 22 Aprile 1849 nove

Il Cap.o Comune Pietro Negatti In quest'oggi ha
aperto l'asta per la fittanza dei seguenti fondi
cioè dei Legatti Pij per anni quattro. La locazio-
ne avrà principio col giorno 22 Aprile 1849 nove
e avrà fine col giorno 22 Aprile 1853 tre

1. una Prattiva nel Monte Gazza luogo detto Santin
2. una Arattiva luogo detto al Menetol per tinenze di
Flanzo.
3. una Arattiva luogo detto al Piantol colle pertinenze
4. Un orto luogo detto in Flanzo alla Piazza.

Si fa osservare per che il prezzo di delibra, che
risulterà all'incanto saranno dai lavoratori pagato
to Anticipatto annualmente durante la sua
locazione, e ciò sotto contradizione alcuna
e dovrà all'atto di delibra presentare una sicurtà
Legittà conosciutta dal Comune:

voltatta il foglio, Che si fanno i Lavoratori
Si fa oltre di ciò osservare, che il fondo al
Menetole il fondo al Piantol, e coniguo l'orto
alla Piazza saranno incantati per anni dieci

cioè la locazione avranno principio col giorno 22 Aprile 1849
e avrà fine col giorno 22 Aprile 1861 uno non così di prima
Nel monte Gazza che questo servano soltanto per anni quattro

1° La Pattiva nel Monte Gazza liberata a Giacomo
di Pietro Sommadossi detto moro per anni quattro, e ciò
per il prezzo di fiorini cinque e carantani dodici fidia
f 5 x 12 abbuoni da pagarsi anticipatti durante la sua
locazione colla sua sigurtà

Giacomo Sommadossi Locatario
Pietro Sommadossi Padre sigurtà

2° Il fondo al Menetol fu liberato ad Antonio di Domenico
Monfanti per il prezzo di carantani trenta sei e mezzo
fidia x 36 abbuoni e questo saranno per anni dodici da
pagarsi come sopra e ciò senza contradizione alcuna
colla sua sigurtà
Antonio di Domenico Monfanti illetterato fa il segno di
croce + Domenico Monfanti Padre sigurtà illetterato fa il
segno di croce +

3° Il fondo al Piantol liberato a Giovanni Fuss di Martin
per il prezzo di carantani nove fidia x 9 abbuoni
e ciò da pagarsi anticipatti durante la sua locazione
di anni dodici senza contradizione alcuna assieme
alla sua sigurtà
Giovanni Fuss Locatario
Pietro Sommadossi sigurtà

4° L'orto alla Piazza liberato a Pietro Nigotti di Luigi
per anni dodici, e ciò per il prezzo di carantani nove
fidia x 9 abbuoni da pagarsi anticipatti durante
la sua locazione colla sua sigurtà
Pietro Nigotti dichiara di essere illetterato affirma
col segno di croce X
Cobbe Bonfanti sigurtà

Ranzo li 20 aprile 1853 Pietro Sommadossi Capo Comune
fu la Pianta di Ranzo fu aperto stato di Conto della
Pattiva nel monte gazza detto al Fontin e fu liberata al
magor offerente Angelo Morgoni fu Pietro per fiorini sei a
carantani quaranta quattro dico — — — — Li 6 f 44 abuoni
per anni quattro in Data li 20 aprile 1853 fin Anno 1857
Con questa Condicione che il profitto della stessa Pianta da
giorni avanti le Rogazione in mano del Capo Comune
annualmente senza Contradicione alcuna e il suddetto Loca-
tario dovera Prestare una Doria sigurtà Consentita dal
Comune

Ranzo li 3 tre Maggio 1857 1858
Mediante pubblico Incanto sulla piazza di Ranzo
stato deliberato la pertiva nel monte gazza luo
detto Fontin a Tommaso fu Francesco Beatrice di
Ranzo per la prezzo di f 5 x 30 Abbuoni da paga
annualmente dalle Rogazioni ogni Anno
Tommaso Beatrice Locatario ed ipoteca
illetterato si firma col segno di croce +
Pietro Sommadossi testimonio Jacob Capo C.le

Stanzo li 14 Maggio 1849 nove
Il Capo Comune Pietro Rigotti a venduto una
pianta di pino alla val dei Brevy alli fratelli
Beatrici fu Francesco pel prezzo di carantani
trenta sei di cui X 36 abbuoni; e questi fura
pagatti a Santo Michelle anno 1849 nove
Pietro Rigotti Capo Comune

Stanzo li 15. Maggio 1849 nove
Il Capo Comune Pietro Rigotti a venduto
a Luigi Rigotti padre due piante di pino
al spiaz grande pel prezzo di carantani trenta sei
luna che in tutto sono fiorini uno e carantani
dodici di cui f 1 X 12 abbuoni
da pagarsi a San Michelle dell'anno 1849.
Pietro Rigotti Capo Comune

Glanzo li due 2 Ottobre 1849 nove

Il Cajo Comune Pietro Rigotti oste sulla Pubblica Piazza
e passato all'incanto dei seguenti fondi cioè dei Legatti
Pij per Anni 9 dio per anni nove cioè la locazione avverà
principio col giorno primo ~~Settembre~~ Ottobre 1849 nove, e avrà
fine col giorno ~~primo~~ 30 Settembre 1858 otto colle seguenti condizi-
oni cioè ogni Lavoratore dei sudetti fondi dovrà ben regolare, e ingrassare
e ben coltivare i sudetti fondi e mantenere il diritto dei termini, e
pagare annualmente quanto risulterà all'Incanto.

1. Il fondo di là dalla Via fu' liberatto a Faes Angello fu Batesare
per fiorini otto, e carantani trentasei dio f 8 X 36 a obrigio
da pagarsi Annualmente otto giorni avanti la Domenica
delle sante Anime e ciò durante la sua Locazione di anni 9 nove
Angello Faes Lavoratore illetteratto fece il segno di
Croce +
Luigi Rigotti fu Domenico Segurtà illetteratto
Sottoscrive col segno di croce +

2. I due Fondi alle Penne ossia ai Castelli fu' liberatti a Giuseppe Bonfanti
per Formento Stari due, e Minelle tre e Mezza dio Stari 2 Mz 3 =2-
di bella qualità netto, e ben Crivellatto da pagarsi a Sant Michelle
ogni Anno durante la sua locazione di anni 9 nove
Giuseppe Bonfanti fu Pietro
Pietro Margoni Segurtà

Segue i fondi legatturi

3. Il Fondo a Campo Piano fu' liberatto a Bonfanti Domenico
per formento Stari due, e quartelle tre dio Stari 2 qte 3 di bella qualità
e ben crivellatto da pagarsi Annualmente durante la sua locazione di
~~anni nove~~ si fa osservare che la locazione di questo sarà per
anni diciotto 18 terminerà li 1 Settembre 1867 sette.
Cobele Consorti Levatario 1867 sette.
Angelo Margoni Segurtà

4. I due Fondi ai Quadri fu' liberatti a Margoni Angello fu Pietro
per formento Stari uno, e quartelle sei e mezza dio Stari 1 qte 6 =2
bello netto e ben crivellatto da pagarsi a Sto Michelle annualmente
durante la sua Locazione di anni nove dio 9.
Angelo Margoni Levatario
Cobele Consorti Segurtà

5. Il fondo a Campo Nanzo fu' liberatto a Napoleone Sommadossi
per formento quartelle otto, e Mezza dio 8½ Bello netto ben crivellatto da
pagarsi a Sant Michelle ogni Anno durante la ~~sua~~ sua Locazione
di anni nove
Croce + di Napoleone Sommadossi
Pietro Margoni Segurtà

Glanzo li 2 Novembre 1849 nove promemoria
dei due legni dati e venduti dal Cajo Comune Pietro Nigotti
ad Antonio fu Ant.o Malbrotti per Carantani
trentasei luno che in tutto sono ₣ 1 x 12 abbuono
da i quali dovranno essere pagatti a Sant Michelle
dell'anno 1850

Promemoria
Glanzo li 4 Novembre 1849 nove
Il Cajo Comune Pietro Nigotti ha datto a
Domenico Bonfanti oggi 7 legni di Pino dico legni 7
a Carantani trentasei luno dico a x 36 luno
i quali dovrano essere pagatti a Sant Michelle
dellano 1850, che in tutte importa ₣ 1 x 12 abbuono

Pianvo li 2 Marzo 1850 Il capo comune
Pietro Pagotti ha venduto a Giovanni Pagotti
fu Giuseppe N.o 5 legni da fabrica sopra di Spiazzo
Granda a Gardole per il prezzo di Carantani
trentasei buono che in tutti importa fiorini due
soldi 3 Abbuoni da pagarsi a Santo Michaele
dell'anno 1850 cinquanta senza contradizione
alcuna
Fu datta come di sopra lo stesso Capo comune
a venduto due piante di pino a Giuseppe Margoni
per Carantani trentasei luno da pagarsi
a S.to Michelle dell'anno come sopra 1850
cinquanta, e ciò senza contradizione alcuna

Canpo. li 28, ottobre 1853 e cinquantatre Pietro-
Jonnadopi Capo Comune datto due Piante de Pino, o
marin, filio del fu Domenico moro, nelle coste del
Busso. valle fiorini dune e Carantani dodeci dico. f.12
abuoni, da Pagarli. questo importo li 29 Xbre 1854
senza contradicione alcuna

Planzo li 18 Novembre 1849 nove

Il Capo Comune Pietro Migotti a aperto
l'atto fù incontrato tutti quei primi Signorotti
dalla Tia che sono Numero quattordici Parte
e più liberate da Bortolo Bonfanti figlio
di Domenico per il prezzo di fiorini sei e
carantani cinquantadodici £ 6 x 52 obbligi
da pagarsi alle future feste di Pasqua senza
contradizione alcuno colla sigurtà di Domenico
Bonfanti Padre.
Bortolo Bonfanti Locatario dichiara di essere
illetterato si sottoscrive col segno di croce +
Domenico Bonfanti Padre sigurtà per
essere illetterato si sottoscrivo col
segno di croce +
Pietro Margoni fui Testimonio, e vidi
le parti a firmarsi col segno di croce
Pietro Migotti Capo Comune
Saltatto li 23 Giugno 1850.
Pietro Migotti Capo Comune

Planzo li 14 Aprile 1850 cinquanta

Il Capo Comune Pietro Migotti ha spezzato incanto per la
vendita di un pezzo Resudo di legna Luogo detto al Tuf in Clej e
ciò pel prezzo di obbligo di fiorini sette e carantani dieciotto fine £ 7 x 18 obbligo
il sudetto bosco dovrà essere tagliato entro tutto il giorno tredici Maggio pros.
e così pure anche il prezzo di obbligo, e ciò senza contradizione alcuna
e in conferma dicio si sottoscrive unitamente alla sigurtà
Bortolo Domenico Cantaro
Pietro Margoni sigurtà
Saltatto li 27 Giugno 1850

Planzo li 3 Giugno 1850

Il Capo Comune Pietro Migotti ha aperto
l'asta per la vendita di Numero trenta Cate di
Pino, e più liberate a Domenico fommasso fu
Moz per il prezzo di fiorini due e carantani sei
e mezzo dicio £ 2 x 6 obbligi il di cui ricavatto
sarà a beneficio di questa Chiesa il fommasso si
obbliga di pagare alla medesima entro tutto giugno
1850 cinquanta, e in conferma di ciò si sottoscrivo
e dichiara di essere illetterato fece il segno di croce +
Pietro Margoni fui testimonio e vidi a fare il
segno di croce
Pietro Migotti Capo Comune.

Con Datta 2 Novembre 1854 fu venduta alli fratelli fu Francesco Beatrici di Stenzo nei Boschi alle Coste del Bustio Numero quattro Piante di pino all'uso di fabbrica di cui otto piante per il prezzo di base di - - - - - £ 1 x 6 per ogni pianta, e da pagarsi a Sant Michelle 1855 cinque

Con Datta 8 Otto Gennajo 1855 fu venduta ai Medesimi Beatrice N° 8 piante di pino alla Costa piccola per lo prezzo come sopra di - - - - £ 1 x 6 detto

Somma £ 13 x 12 abbuonsi

Con Datta 4 Novembre 1854 fu venduta ad Antonio Marzoni detto Sabatin cioè a suo Figlio N°. 7 piante di pino abuso di fabbrica nel Bosco sotto il Capuel da pagarsi a Sant Michele 1855, e per lo prezzo di £ 1 x 6 per ogni pianta da pagarsi a S. Michele

Somma £ 7 x 42 abbuonsi

Con Datta 10 Novembre 1854 fu liberata all Comune venduta dal Capo Comune Isidoro Donatti di Giovanni Fasc detto Marten N°. 3 tre piante di pino sotto per lo prezzo di £ 1 x 5½ in tutto da pagarsi al Sant Michele 1855 cinque Somma totale £ 1 x 5½ abbuonsi

Ranzo li 5 Agosto 1855 cinque

In quest'oggi fu aggiudicata l'asta per la fittanza del Bue Seminario del Comune di Ranzo per anni due cioè la locazione avverà principio col giorno 29 Settembre 1855, e avrà fine col dì 29 Settembre 1857 alle seguenti condizioni da osservarsi del Levattario del bue Seminario

1. Il Comune di Ranzo, è obbligato a dare al levattario del bue Seminario fiorini quaranta abbuoni di conto f 40 abbuoni per comprare il detto bue i quali saranno ritornati al Comune al termine della locazione senza contradizione alcuna.
2. Il Comune di Ranzo in oltre si obbliga di dare al Levatario una giuratura nel Monte di Cazza detta al Pedandel col patto, che questa giuratura venga dal levatario seguita annotta all'anno che alla fine della locazione debbe essere annotata gregia per quello, che sarà per l'empore.
3. Il levattario sarà obbligato di dare di giornate di Ranzo il bue per meno trevolte per il prezzo di x35 abbuoni i quali sarà pagati la prima volta
4. Il levatario dovrà mantenere il bue seminario in buon stato, e di aggradimento dei communisti per altri menti il levatario dovrà cambiarlo.

Bortolo Donati levatore
Segno di Croce di Luigi Migotti Giurato Seledole
Jael Capo comune

Memoria delle Giande di Pino ad uso di fabbrica
Vendute ai Communisti di Ranzo l'anno 1855/56
che devono essere pagate tutte a S. Michelle 1856

1. In data 8 Ottobre 1855 e pagabili a S. Michelle 1856
Dalbi a Giovanni fu Battista Barbon Numero sette
Giande di pino da fabbrica a f 1 x 6 per ogni giande
di conto fiorini uno e carantani sei

Somma f 7 x 42 abbuoni

2. In data 24 Gennajo 1856 data a Giovanni Beatrici fu
Fu Francesco loco detto alle casarine una giande di
pino pagabile a S. Michelle 1856 alla lapsa piena
per fiorini uno e carantani sei dico f 1 x 6 pagabile
a Sant Michelle 1856 alla lapsa piena

Somma f 1 x 6 abbuoni

3. Adì 15 Febbrajo Dalbi a Felice Beatrici fu Giovanni
loco detto alle coste del bres. Numero undici giande di
di pino sotte pagabile a S. Michelle alla lapsa media
a x36 Somma importa fiorini f 6 x36 abbuoni

Somma f 6 x36 abbuoni

4 Dalle Alostesso Felice Beatrici fu Giò alle corte del bus
Numero due piante di pino alla bassa pienna
a fiorini uno, e carantani sei per cada una
pianta importa f 2 x 12 pagabile a S. Michelle 1856

Somma f 2 x 12 abbuoni

5. Dalle a Giovanne Facs d. Marben piante Numero
dieci di cui N:10 alle corte del bus alla bassa pienna
a f 1 x 6 per cada una pianta pagabile a S. Michele
1856, che in tutte importa f 11 : . abbuoni

Somma totale f 11 x .. abbuoni

6. Domenico Facs d. Marben dalle una pianta di pino
alla Val dei Brevei sotto la Strada alla bassa Media
pagabile a S. Michelle 1856 per x .. dico x .. abbuoni

Somma f. 1 x .. abbuoni

7. A Pietro Rigotti di Luigi dalle alla corba pieda Numero
due piante di pino alla bassa Media pagabile a S.
Michelle 1856 per carantani x .. per cada una
pianta diconsi x .. abbuoni

Somma f 2 x .. abbuoni
fiorini due

8. A Giuseppe Margoni dalle una pianta di pino alla bassa Media
pagabile a S. Michelle 1856 per carantani x 46 dico x 46 abbuoni

Somma f .. x 46 abbuoni

9. Dalle a Pietro Margoni fu Pietro una pianta di pino alla Val
dei Brevei alla bassa pienna pagabile a S. Michelle 1856
per fiorini uno, e carantani sei dico f 1 x 6 abbuoni

Somma f 1 x 6 abbuoni
Pietro Margoni fu Pietro

10. Dalle a Giovanni Beatrici fu Francesco alla corba pieda
Numero quattro piante di pino pagabile a S. Michele 1856
alla bassa Media per cada pianta a x 39 dico x 39 abbuoni

Somma inbutte f 2 x 36 abbuoni

11. Dalle a Francesco Fantini alle corte del bus ossia al palot
Numero una pianta di pino alla bassa pienna pagabile
a S. Michelle 1856 per fiorini uno, e carantani sei
diconsi f. 1 x 6 abbuoni

Somma f 1 x 6 abbuoni

12 Dati a Giovanni Pellegrini di Mango alle Corte del
Bue Numero quattro piante alla Lapa Media pagabile
a S. Michelle per cada una piante carantani x
diconsi x 45 abbuoni che in tutto Importa abbs
f 3 x ..

Soma f 3 x .. abbuoni

13 Dalla Pietro Rigatti di Liege detto alle
Corte del bue Numero Due piante
di pino alla Lapa prima pagabile
a S. Michelle 1836 di fiorini uno
e carantani sei luna Importa
fiorini 2 x 12

Soma f 2 x 12 abbs

14 Dati a Pietro Margoni fu Antonio detto Sabatin in
Data 6 Aprile 1836 Nro 3 piante di Pino per
fabbrica alla Lapa prima a f 1 x 6 luno
pagabili a Sant Michelle del corente Anno
Importa in tutte f 3 x 18 abbuoni

Soma f 3 x 18 abbuoni

Indatta 8 Maggio datto a Valentino Rigatti fu Massimigliano
Nro 4 quattro piante di pino alle corte del bue alla Lapa prima
per f 1 x 6 luna pagabili a Sant Michelle 1836
che in tutte sono fiorini quatro dico f 4 x 24 abbuoni

Soma f 4 x 24 abbuoni

Tagliati da Pietro fu Pietro Simmad fu D. Moro
Nro 4 quatro piante di pino loco detto alle Grotte
di Bael a fiorini uno e carantani sei luno
dico f 1 x 6 luno pagabili a Sant Michelle
del Corente Anno 1836 che in tutto sono f 4 x 24

Somma f 4 x 24 Abbuoni

Promemoria

Stanzo li 17 febbrajo 1856 Datto Mediante pubblico
Incanto a titolo di locazione per Anni ~~Dodici~~ anzi per Anni Sei
a Fortunatto Bonfanti di Giuseppe un
pezzetto d'orto locco detto al Cimitero Nuovo
per il prezzo di Delliberà di Caranta^ne Sodici
e Mezzo Soldi x 12½ abbonsi da pagabili
a Sant Michelle di ogni anno durante
la locazione di Anni 6. sei
Antonio Fasi Capo Comune

L'orbita alla Fontana fu liberata a
Fortunatto Bonfanti di Giuseppe per
Anni tre 3 per lo prezzo di Caranta^ne
Due Soldi Dodici abbonsi Soldi x 12 Abbonsi
Stanzo li 15 Marzo 1856 sei

Portocallo di quello che a pagato il Ricevitore
Comunale Giovani Bresan di Bravogi per ordine
del Capo Comune Giovani Bevalrici nel anno 1855
Lisa Angioli a pagato al Capo comune fiorini 2 x 10
e quali fiorini perche a fatto scaldare il Fornello
del locale

il primo Maggio rilasciato il mandato a Antonio
Collini di Bovolo come imprenditore di restaurare
la fontana del nostro Comune della somma di fi 80

li 5 detto rilasciato un altro Mandato a Antonio
Collini di Bovolo come imprenditore di restaurare
la fontana del nostro Comune della somma di fi 100

li 14 detto rilasciato il mandato a Francesco
Bianchetti di Veggano per conto di Antonio
Collini di Bovolo qual imprenditore dei
gradini della chiesa di Stanzo - - - fi 11 x 13

li 16 Dicembre 1852 dinne Pietro fommadossi Capo comune addatto
antonio del fù antonio Rigatti di qui Pianta de Pino ffiò 6
Dinne nella costa del Busso a dinne sotto il Caputtel a dinne
nella valle dei Dreneli importa fiorini - - 6 + 36 obusini
e questi da Pagarli li 29 settebre 1853 in mano del
Ricevitore Comunale senza Contradicione alcuna
- - - -

li 14 marzo 1852 fu la Piaza di Ronco fu aperto
latto diincato del fondo alla ofontenela atacco al-
latto di cirenzo Bosetti di Santa masenzo, e ofurono
destato al magor ofarete antonio Bonfonti di Domenico
per il Preto di Coretani - - - - - - - - - - - - 754
alano in datta di oggidi, la locacione sara per anni
quattero con questa condicione se, la comune-
cedera in otra questo otempo lavorare mio la
ofontenela il sudetto terratorio douera desitare
dal detto fondo senza niesun Compedio, cosi pure
la locacione auerano fine 1856 in datta di oggidi col
dare una donea segurta solidale. la sudetta funa
douera pagarla li 29 obre 1852. con riserua sempero conticipa

— — — — — — — — — — — —

li 25 luglio 1852 fu la Piaza di Ronco fu aperto
latto diconto del Torchio, nella Piaza di Ronco e
fu liberato al magor ofarete asticalo Rigatti fu
guarto alano, di Pagare conticipata annualmete fo-
Ze contraducione al cullo, con dare un segurta Cono-
ju dal Comune, la locacione sara durabile otto anni
in datta di oggidi e auera fine 1860 li 25 luglio - - - -

Ronzo li 9 Dicebre 1850 jo sottoscritto odatto una Pianta de Pino
d° Domenico Tommadoßi dotto moz nella val Carnada ossia al Dos dala
Croß e questo valle fiorini — — — — — — — — — fi IX6
Abusivi e questi li Pagera li 29 Febraio 1851
— — — Pietro Tomadoßi Podestà — — — — — —
li 8 Genagio 1851 jo sottoscritto odatto N° 4 Pianta de Pino
d° ofrancesco ofantini sù la Cima di Gardola valle fi-
orini e Centesimi sei dico fiorini IX6 Abusivi importa fiorini
quattro e Centesimi vintiquatro dico fi 4 X24 e questo
importo lo deue pagare li 29 Febraio 1851 —
Pietro Tomadoßi Podestà

li 30 marzo 1851 la Deputacione Comunale ordino dotto
Pianta de pino N° 6 a Giovan Pelegrino di quelli pr
alle ofratte di Bael e tre di questi li a condonati-
e tre li Pagera li 29 Febraio 1851 alla ofatta
fatta che importa fiorini tre e Centesimi diciotto dico fi 3X18
Abusivi — — — — — — — — — — — —
li 21 Luglio 1851 dotto una Pianta de Pino d° ofrancesco ofantini
al Spiaco grande di Gardola, la ofatta sono fi — — — IX 18
da Pagarli da San micele 1851

~~Ganzo li 13 Marzo 1843~~

Ganzo li. 13. Marzo 1843

Il Capo Comune Ghedini anno Consegnato
a signor don Giovanni Boscetti provvisorio di Ganzo
formento Staja otto dico sta 8
Segalla Staja otto dico sta 8
orzo Staja quattro dico sta 4
formenton Staja quattro dico sta 4
per l'intiero saldo per l'anno 1843 tre
Che scade il Giorno di S.to michele 29
Settembre

~~Ganzo li 13 Xbre 1842~~
~~Cavallo libre sole 9 quattro a x42 per libra~~
~~a Luigi zigotti fu Giovanantonio~~

~~Ganzo li 18 Xbre 1842~~

Ganzo li. 18. Xbre 1842 Ghedini Antonio anno Consegnato al Signor don
Pietro Beluta provvisorio di Ganzo formenton Staja due, Orzo staja uno

Ganzo li 26 Genaja 1843 Ghedini Capo Comune anno Consegnato
Segulla staja trei dico 3 agli Fratelli Zigotti massimigliano
e Luigi a Conto di don Pietro Beluta

Ganzo li. 19. Marzo 1843
Il Capo Comune Ghedino Anno Consegnatto al Signor
don Pietro Beluta Segalla staja cinque dico sta 5
formenton Staja due dico sta 2.
orzo Staja trej dico sta 3.
formento Staja otto dico sta 8. Erono Saldato per intiero
fatto per l'anno 1843 tre Che scade il giorno 29 ottembre

Ganzo li 1 dicembre 1843 ho Consegnato Al Signor don Pietro
Staja formento sette e segalla staja sette orzo staja trej a conto del
suo onorario Che scade il giorno 29 Xtembre 1844 quatro
Ghedini Capo Comune

di piu ancora ho Consegnato formenton staja quatro dico 4
il 23 Xbre 1843 al Signor don pietro beluta provvisore
di Ganzo

	Pezzi	Libre
Segue li 11 gbre 1842 dato a Pietro Margoni sale	1	
li 11 gbre dato sale a Massimigliano Zigotti	1	
li 13 gbre dato sale a Pietro Zigotti fu Giovanni	3	11
li 13 gbre dato Salle a maria Beatrici	11	13
li 13 gbre dato Salle a Antonio Faez	3	11
li 15 gbre dato Salle a antonio Jomadosi	1	13
li 17 gbre dato Sale a Pelegrini Giovanni		10
li 17 gbre dato Sale a Luigi Zigotti fu Giovanatto		
li 17 gbre dato Salle a Beatrici Domenica	5	13
li 17 gbre dato Sale a Bonfanti Domenico	3	8
li 18 gbre dato Sale a Giovanzio Parisi	1	2
li 18 gbre dato Salle a Faez Domenico	2	
li 18 gbre dato Sale a Celeste Bonfanti		7
li 18 gbre dato Sale a Bonfanti Giuseppe	6	9
li 19 gbre dato Sale a Zambelli Giovanni	3	3
li 21 gbre dato Sale a Angelo Margoni	2	1
Li 23 gbre dato Saalle a maria Jomadosi		14

	Pezzi	Libre
li 23 gbre dato Sale a Pietro Zigotti di Luigi	1	9
li 23 gbre dato Salle a Domenico Zigotti	1	
li 24 gbre dato Sale a Jomadosi Pietro	5	5
li 24 gbre dato Sale a Zigotti Giovani	1	7
li 24 gbre dato Sale a pelegrini Giovani		10
li 24 gbre dato Sale a Bortolo Donatti fu Giac	1	10
li 24 gbre dato Salle a Margoni Pietro di Pietro		14
li 25 gbre dato Sale a Ignazio maldratti	2	8
li 25 gbre dato Sale a Domenico Sartori	1	1
li 25 gbre dato Sale a Antonio Margoni Sabbini	1	
li 25 gbre dato Sale a Clemente Beatrici	1	
li 25 gbre dato Salle a Giovani Sartori fu Batta	3	4
li 25 gbre dato Salle a Zigotti Luigi fu Servato	1	Lire da pagare
li 25 gbre dato Sale a Margoni Giuseppe		14
li 25 gbre dato Sale a Paride Jomadosi	1	1
li 25 gbre dato Sale a Ghedini Antonio	2	
li 25 gbre dato Sale a Pietro Zigotti fu Ant	1	

Nella delle Giornate fatte alla comune prevvi pando gli 22 Genajo 1842

1	Zambelli Giovanni	+++
2	Donatti Isidoro Giornate da bovi	+x+
3	Sartori domenico	++x
4	Sartori fratelli Giornate da bovi	+x
5	Laoli Giacomo	+++
6	Paride Fomadossi	+++
7	Fomadossi antonia	xxx
8	Fomadossi vitoria fu domenico	xx
9	Fomadossi Antonio moro	+++
10	Fomadossi Pietro moro Giornate da bovi	++
11	Pietro Margoni Giornate da bovi	++½
12	Fomadossi domenico mor. anno fatto tutte le Giornate	
13	Zigotti domenico fu domenico	+++
14	Faes domenico	+++
15	Beatrici domenico	+x
16	Beatrici fratelli fu francesco Giornate da bovi	+++
17	Zigotti Pietro di Luigi anno fatto tutta le Giornate	+ xx
18	Luigi Zigotti	+++
19	Zigotti antonio fu ate	+++
20	fratelli Zigotti fu ante Giornate da bovi	xx
21	maximiliano Zigotti Giornate da bovi	++
22	Luigi Zigotti fu Giovannate	+++
23	Zigotti Pietro fu giovanante Giornate da bovi	++
24	Fomadossi margarita fu domenico paris	xx
25	Fomadossi maria fu Pietro paris	xx
26	Fomadossi teresa fu Pietro paris	xx
27	Donati Bortolo fu Giacomo	+++
28	Donati Bortolo fu Bortolo Giornate da bovi	++
29	Laoli maria fu domenico	xx
30	Faes teresa fu Baldesar	xx
31	Faes antonio	+++
32	Giuseppe Fomadossi mor.	+++
33	Faes Giovanni	++
34	Adrighetti Pietro anno fatto tutte le sue Giornate	
35	Beatrici Domenica fu giovanni	xxx
36	Pelegrini Giovanni	xx
37	Zigotti Giovanni	+++
38	Pietro di Pietro Margoni	+++
39	Dal Dos antonio	+++++++++
40	Ghedini antonio	+++
41	Margoni Giovanni	

42 Nesanza margoni XXX

43 Ignazio multratti XXX

44 Gervasio parisi XXX

45 Elisabetta parisi X

46 Angelo margoni anno fatto tutte le sue Giornate

47 Antonio margoni fabatin anno fatto tutte le Sua Giornate

48 Antonio margoni batisti XXX

49 Giuseppe margoni anno fatto tute le sue giornate

50 Giuseppe Bonfanti anno fatto tutte le sue giornate

51 Domenico Bonfanti Giornate da bovi XX

52 Celeste Bonfanti anno fatto tutte le sue Giornate

Li 12 ottobre 1852 La Deputazione Comunale à datto Dune Pionte de Pino a Giuseppe margoni detta Battista nella Costa Picola, uno di questi Cadonate e da Pagare al Presente anno con finirni - - - 176 Cabii

Li 19 Genajo 1852 Pietro Sommadossi Podestà à datto a maria vedova Sommadossi del fu Pietro Boride Mtrò 4 Pionte de Pino sotto la Costa dalcapitel ualle - - -

42 Assenza margoni XXX

43 Ignazio maltratti XXX

44 Gervasio parisi XXX

45 Elisabetta parisi X

46 Angelo margoni anno fatto tutte le sue Giornate

47 Antonio margoni fabatin ano fatto tutte le Sue Giornate

48 Antonio margoni batisti XXX

49 Giuseppe margoni anno fatto tute le sue giornate

50 Giuseppe Bonfanti anno fatto tutte le sue giornate

51 Domenico Bonfanti Giornate da bovi XX

52 Celeste Bonfanti anno fatto tutte le sue Giornate

Li 12 ottobre 1852 la deputazione Comunale addatto Dune Piante de Pino a Giuseppe margoni detta Battista nella Costa Picola, uno di questi liadonate e da Pagare al Presente anno con finirni - - - 176 abili

li 19 Genajo 1852 Pietro fommadosi Podestà addatto a maria vedova fommadosi del fu Pietro Boride ffiò 4 Piante de Pino fatto le costa dalcoputel valle - - -

Nota delle giornate fatte alla Comune principiando li 21 Genaro 1842

1 Isidoro Donati una giornata da Bovi — +
2 Fratelli Sartori una giornata da Bovi — — +
3 Pietro Fornadossi detto moro Giornate da bovi +
4 Pietro margoni Giornate da bovi — — — x
5 Pietro margoni Giornate da bovi — — — x
6 Pietro Zigotti fu Giot.o giornate da bovi — +
7 Bortolo Donati fu Bortolo Giornate da bovi — +

1 Zambelli Giovanni — — — — x
2 Domenico Sattori — — — — x
3 Parli Giacomo — — — — +
4 Shedini Antonio — — — — x
5 Margoni Pietro di Pietro — — — +
6 massimiliano Zigotti — — — — +
7 Antonio Fornadossi moro — — — x
8 Davide Fornadossi — — — — x
9 Jaes Domenico — — — — x
10 Luigio Zigotti — — — — x
11 Antonio Zigotti fu antonio — — — x
12 Luigio Zigotti fu giovanantonio — x
13 antonio Shedini — — — — +
14 Pietro figlio di Luigio — — — — +
15 Jaes Antonio — — — — +
16 Giuseppe Fornadossi moro — — — +
17 Jaes Giovanni — — — — +
18 Antonio dal Dos — — — — +
19 Shedini antonio — — — — +

Ponte Li 18 9bre 1830 La deputazione
Comunale anno Passato tutte la piante de
Pino da fabbrica come qui sotto nominati —
Caduna piante che viene venduta —
Primo le coste della val del forno — — fi 2 X10
che confina amattina il Dosso dalle mole
2 la strada che porta alla val grande —
3 fino ai grezi al spiaco grande — —
4 la strada che viene giù per la val del forno
siegue quelli doi al spiaccio grande fi j X18
come dai confini quinominati Primo.
li grezi 2 li cangi 3 it la strada comune —
siegue quelli della cima di gardole e le costre del-
Beiso, e le coste sotto il capitel e la val dei-
Doreni e la Costa picola e fin la strada di Bael sono-
e al Pas delle Croci
Passati — — — — — — — — — fi j X6
il nome dei deputai Primo Pietro margoni Consiliere
2 Pietro Rigoti Consiliere 3 giacomo margoni deputato
4 Pietro Rigotti di Louicio deputato 5 antonio faes deputato
6 isidoro donati deputato 7 giuseppe Bonfanti deputato
8 Pietro fontanassi Podesta

Pinzolo Li 24 Marzo 1842 La deputazione Comunale
Consigliare Statti dal Giudizio Citatti per la Cessione Stradalle
Ghedini Antonio Capo Comune Clemente Beatrici deputatto
Massimigliano Zigotti deputatto

Pinzolo li 31 aprile 1842 La deputazione Comunale Sono
Statti Chiamatti dal Giudizio per i conti della Chiesa
Ghedini Capo Comune Clemente Beatrici deputatto
Massimigliano Zigotti deputatto

Pinzolo li 12 Maggio 1842
Sono Statti dal Giudizio Citatti per la cessione stradale
Ghedini Antonio Capo Comune Clemente Beatrici
deputatto Massimigliano Zigotti deputatto

Pinzolo li 11 Maggio 1842
Sono Statti Chiamatti dal Giudizio per una cessione
stradalle Ghedini Capo Comune Clemente Beatrici
deputatto Massimigliano Zigotti deputatto

il Notaro Gebbruso Rilasciato il Mandato
a Luigio Rigetti pel pastore delle Capre
del anno 1846/47 della somma di fi: 37+40
abasso

11 Febrajo 1841 Vista del Bastiano che la nessuna
Ab ibi compesso

i 9 corrente dieci capre di Giovan Rigotti
10 g.o N.o 1 pecore di Anto.o dei Battisti
g.o g.o N.o 1 di Anto.o Rigotti
g.o g.o N.o 4 di Giacopo Borsanti in due volte

li 22 Dicembre 1846
il Cazo comune di Bianzo a levatto
di egizere il quinternetto delle Multe
Privatte di Cuzzuigna del Ricevitore
Bresan di non escludere fino a nove
ordini

al N.o li 23 Genaio 1847 Rilasciando il mandato al
cerdito Nazzi per fiorini 2+23 li il pro la somma
delle varole del anno 1845 e 1846 con decreto pretorio

al N.o li 23 Febbrajo 1847 Rilasciato in cazzone il giusto
netto della prima rattta del pastore Luigio Rigotti
del anno 1846/47 in proata fiorini 39+40

prima Balotazione del Capo Comune

1 Rigotti pietro fu Giovanni ano avutto votti Numero 16.
2 Antonio margoni de Batisti ano avutto votti N.° — 16
3 Rigotti pietro fu antonio ano avuto voti N.° — 7 -

Seconda Balotazione

1 Tomadosi pietro de moro votti — N.° 5.
2 Faè antonio votti — N.° 3
3 zamballi Giovanni votti — N.° 21

Terza votazione

1 Bonfanti Giuseppe votti — N.° 5.
2 Donatti Isidoro votti — N.° 19
3 Angelo margoni votti — N.° 6

Carica Generale

1 zamballi Giovanni votti N.° — 14
2 Isidoro Donatti votti N.° — 11
3 Margoni Antonio Batisti votti N.° 5

Beatrici Domenico falle libre 118 Importa fiorini 9 x 1
Tomadosi Giuseppe mez falle libre 45 Importa — fi. 3 x 22 ½
Tomadosi Pietro moro — — — — — fi. ~~1 x 5~~
maltratti Ignazio libre ~~40~~ 21 importa — fi. ~~1 x 14~~ 1 x 9
margoni Antonio fabrizio — fi. ~~1 x 5~~
Bonfanti Domenico libre 11 ½ un saco importa — fi. - 1 x 9
Faè Giovanni libre 11 importano — fi. - x 49 ½
Beatrici Domenica libre 45 importa — fi. 3 x 22 ½
Tomadosi Antonio moro libre 30 — fi. 2 x 15
9 x 118 ½
Bonfanti Domenico Eba libre 31 ½
11 ½
ricevo a Conto fi. 2 x 30 ~~45~~
9
2
11 x 48
12 x 48

Rigotti Luigi fi. x 19 ½

Adi 20 dixembre 1820

Nota di queli che manchino alle Strade

1 Pietro Paris
questi Latro le hano di rifare
2 Pietro Foresel
3 Dominico Somadosi deto moro

Adi 23 Magio 1821 Notta di queli che hano
da refare lopera che hano Manchato alle Strade

1 Antonia Somadosi deta Mora
2 ~~Giovan q Giuseppe Rigotti~~
2 Pietro foresel

Adi 23 Magio 1821

Notta di queli che sono comandati alle Strade
e sono Manchati

1 Giusepe Bonfanti
2 Dominico Bonfanti

Parga li 20 Marzo 1842 Sedini Antonio Col Consenso
anche dei suoi deputati massimigliano Zigotti, e Clemente Badrici
fu liberato all'incanto il governento, che si distribuisce
in Salle il vendro Santo dal signor Giovanni margoni
per Libre quanti diviena il stajo, e Libre quatro sopra a tutto
Carina idonea Segurtà.

giovanni margoni

Memoria fatta da me sottoscritto

che li 20 Xbre 1834 sono stato con Convenzione da Noi antonio Casanti quel Curatto Provisorio di Rongo, con la Comune di Margone, trovandosi questo in Giudicio di cedere che li suddetti margoni Condusero Legnami per la valle del Conte che Conte giunti per il Ponte di Rongo di Sotto al fratello fino obligati li suddetti margoni di Margone per che Consegna volta e di Margone il Denaro. Cagionato Dalle obligato giudiciale di questo Rovinato assima Dun

Pietro Lonardosi Testimonio

Adi 13 dicembre 1820 Ranzo

Noi sottoscritti habiamo Contratto il qui presente Pietro Lonadosi detto Moro per Saltaro della Comune e guarda Bosco per la Campagne e di eseguire le Capitoli per le condane delli foresti confirma che vola il decreto e per le paesane quelo che faremo noi Usciti se li darà l'annitu il Saltaro Cabra mità alla Comune e delli Cab il Saltaro haverà il terzo e il detto saltaro e Saltaro sarà Obligatto di fare quelo che li camandaremo Noi sottoscritti per il preto di fiorini quindeci di F 15

Giovan Antonio Zigotti Capo Comune
Domenico Sartori Rappresente per non
Sapere Scrivere ha fatto la t
Antonio Margon Deputè
Pietro Lonardosi affirmo quanto sopra

Memoria del pane somministrato al comune

li 20 Agosto dato pane carentani +16
li 21 dato pane carentani — — +12
li 22 dato pane carentani — — +28
li 24 dato pane carentani — — +28
pane fiorini 1 +24

dato pane carentani — +32
dato pane carentani — +34
pane fiorini 2 +30

li 30 Agosto dato pane carentani — +18
li 31 agosto dato pane carentani +40
li 1 Settembre dato pane car +30
f. 3 +28

li 2 Settembre dato pane car — +42
4 +10
li 3 Settembre dato pane car — +36
li 4 dato pane carentani — +14
pane fiorini 5 +30
li 5 dato pane carentani fi — +36
li 7 dato pane carentani fi — +24
pane fiorini 6 +30

Adì 13 Gennaro 810: in publica Regolla
à tutto accordo, per due rose di Conto Comunale
per l'anno 807 cioè 807/8 e per l'anno 808/9
per il prezzo di fiorini dico — — fi 5 da paga-
ti alla fine dell'anno cioè in 8bre
pietro margoni sindico affirmò

2a luglio 1810 in publica Regolla di Anegiori inuit
atti deliberò di principiare a segare in Cagna li
sei luglio p: ventturo sotto pena come da Carta Reg.
canamare Stesamente resterà li margonari, perche
Anzo a diritto di regolare e non i margonari
come da Sentenza chiopana e Posti è diritto inter

Fatto dì pietro m.o Sindico
e Vicè Comette. Adanzo

10 Giugno 1809 mancato a regola di seguenti

Arr Parma per Domenico Arigotti di
1 Giuseppe Arigotti - - - - - di 1
2 Pietro Dovesi - - - - - di 1
21 Febbro 810: per non venire a regola di
Antonio Arigotti
ii Giuseppe Battè d'Artoni mancatto a regola di 1 -
ii Detto Giuseppe Arigotti mancatto a regola di 1 -
ii Detto Antt Arigotti mancatto a regola di 1 -
21 Luglio 1810 mancatto a regola - - - di 1 -
2 Agosto 1810 mancatto alle Strade di
Jera li seguenti
Stefano Mangoni - - - - -
Giuseppe Bonfanti - - - - -
Domenico d'Artoni - - - - -
Domenica passa
Sta mantena
Pietro Zanbelli

29 Luglio 1810 mancatto alle Strade di 1 - 9
nb

fiorini 14 1/2

Leonardi

Questo sono il Libero Comunalle della frazione di
Rarzo a me Consegnatto dal sensore
Giuseppe Carpella Municipalle della Comune di Vezzano
il di 03 giug 1812.
Sindaco di
Vezzano
In fede Antog.mi Ignazio
Malbratti Consigliere Comunalle
Duffo Ronzo
21
1/2
il capo Comun Giovani Beatrizi
a dato il giorno 14 dicembre 1812
alle coste dal lavatoio dal forno

numero 3.

Lire 9 m.i 27